

ANNUARIO
DELLA
R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PADOVA
PER L'ANNO SCOLASTICO

1891 - 92



PADOVA
TIPOGRAFIA GIO. BATT. RANDI
1892

L'ANNO ACCADEMICO 1890-91

NELLA

R. UNIVERSITÀ DI PADOVA

RELAZIONE

letta nell'Aula Magna il 12 Novembre 1891

DAL RETTORE

PROF. CARLO F. FERRARIS

Chiamato da un voto, in sommo grado per me lusinghiero, dei colleghi, che qui oggi cordialmente ringrazio pella prova datami di stima e di affetto, e dalla fiducia del Governo del Re all'alta carica di Rettore di questa Università, io l'ho assunta senza trepidanza e senza orgoglio. — Senza trepidanza, perchè, più che su me stesso, confido sulla cooperazione di tutti gli insegnanti e singoli e raccolti nei Consigli accademico e di facoltà, e sull'attività dei valenti ufficiali della segreteria. — Senza orgoglio, perchè l'esercitarla è uno dei doveri, che ciascun professore deve esser pronto a compiere verso questa *alma mater studiorum*: e ben si può applicare a questa carica il noto detto: se è un onere, devono sopportarlo tutti: se è un onore, devono goderne tutti.

Ebbi per vero un momento di esitanza prima di accettarla, pensando che ad un periodo di forse eccessive larghezze pecuniarie ora è succeduto un periodo di rigorose economie da parte del Governo, le quali ci renderanno più difficile la già non florida vita. Ma ogni mia esitanza fu vinta da un sentimento di fiducia nella nobile iniziativa degli Enti locali, i quali sapranno assicurare le sorti di questo centro di coltura, da cui tanta gloria derivò all'ospitale città nostra ed alle venete provincie. E lo stesso Governo, conscio dei nostri urgenti bisogni, con un atto, che il nostro Ateneo, spero, potrà porre fra i più vantaggiosi, di

cui conservi memoria, ha già disposto per la cessione a noi del palazzo ex-Contarini, ove la Scuola di applicazione potrà trovare propria e decorosa sede.

È quindi giunto il momento di uscire dalla cerchia delle aspirazioni e dei progetti per entrare nel dominio dell'azione e dei fatti, perchè altrimenti si correrà pericolo e di non poter profittare di quanto già si ottenne e di trovarci vinti da altre Università nella vivace gara, sempre fra di esse aperta, di promuovere con maggiore efficacia la coltura nazionale.

Prima di incominciare il resoconto degli eventi universitari dello scorso anno accademico, io sono certo di interpretare un generale sentimento, manifestando la comune gratitudine al cessato Rettore, prof. GIAMPAOLO VLACOVICH, che per ben sei anni dedicò l'opera sua intelligente e solerte alla nostra Università. E se negli scorsi giorni vi fu un momento, in cui tememmo per la sua vita, ci è argomento di maggiore letizia il pensiero, che presto potremo rivederlo fra di noi.

Lo scorso anno accademico 1890-91 si inaugurò il 27 novembre 1890 con un eloquente discorso del prof. LANDO LANDUCCI sull'arduo tema: *L'Università e la libertà*.

Dopo il discorso ebbero luogo solenni onoranze al prof. senatore GIAMPAOLO TOLOMEI pel cinquantésimo anniversario del suo insegnamento. Ad esse presero partè non soltanto i colleghi, i discepoli e gli amici di qui, ma anche non pochi convenuti da altre città ed Università, tutti mossi dal vivo desiderio di rendere omaggio al collega, maestro ed amico, venerato ed amato.

Il numero degli iscritti alle Facoltà e Scuole universitarie nell'anno accademico 1890-91 fu di 1315 (1).

Il numero degli iscritti, rimasto inferiore a 1000 per parecchi anni e fino a tutto il 1883-84, raggiunse di nuovo tale cifra nel 1884-85. E l'aumento continuò, se anche per cifre diverse nei singoli anni: la differenza in più del 1890-91 sull'anno precedente fu di 41. Io spero che questa tendenza non si fermerà: e per quanto non si possa negare che l'aumento della frequenza

scolastica in generale sia dovuto, non soltanto a maggior bisogno di coltura, ma anche all'avere le non buone condizioni economiche del paese deviate molti da altre occupazioni per farli rivolgere all'acquisto di titoli accademici, come a più sicura difesa contro le traversie della vita, dobbiamo tuttavia rallegrarci che del generale incremento nella frequenza giusta parte sia venuta a beneficio della nostra Università. E tutti, insegnanti, Governo e Corpi locali, traggano, anche da questo fatto, eccitamento a procurarle quei sussidi economici, intellettuali e morali, che, consolidando l'ottenuto miglioramento, diano saldo fondamento ad ulteriore progresso.

Nel periodo estivo della sessione 1891 le prove degli esami speciali nelle quattro Facoltà furono 2892; dei candidati meritarono la lode 25, i pieni voti assoluti 316, i voti legali 567, l'approvazione semplice 1693: fallirono 291. La Scuola di applicazione ebbe 798 colloqui, il cui risultato medio fu: 16 approvati con pieni voti assoluti, 133 con voti legali, 613 approvati semplicemente, 36 respinti.

Le lauree nelle quattro Facoltà furono nel periodo estivo della sessione 108; dei candidati 11 meritarono la lode, 8 i pieni voti assoluti, 22 i voti legali, 67 l'approvazione semplice. La Scuola di applicazione conferì 41 lauree; dei candidati 1 ebbe i pieni voti assoluti, 17 ebbero i voti legali, 23 l'approvazione semplice.

Dei Gradi minori si conferirono 61 diplomi (2).

Aggiungendo gli esami datisi nel periodo autunnale della sessione 1890 e nella sessione straordinaria 1891, i quali cronologicamente cadono nel decorso anno accademico, si avrebbero in totale per le due sessioni:

esami speciali nelle quattro Facoltà	4089	}	4976
colloqui nella Scuola d'applicazione.	887		

lauree nelle quattro Facoltà	124	}	169
» nella Scuola d'applicazione	45		

Accennerò ora i mutamenti avvenuti nel personale.

Ha cessato di far parte del Corpo accademico il prof. ordinario di *Diritto costituzionale*, LUIGI LUZZATTI, chiamato a reggere il Ministero del Tesoro. Siccome ciò ridonda a grande onore della famiglia universitaria, che lo ebbe per tanti anni fra i suoi, così essa non può dolersi di un distacco, che a lui consente di consacrare l'alto ingegno e la mirabile attività al bene di tutto il paese.

Ottenne il chiesto trasferimento all'Università di Bologna il prof. GIUSEPPE MANFREDINI, straordinario di *Procedura civile*: e per comando determinato da speciali ragioni ci trovammo (fortunatamente al termine delle lezioni) privi dell'opera del professore GIOVANNI INVERARDI, ordinario di *Ostetricia*, chiamato al R. Istituto di studi superiori in Firenze, e ne saremo privi anche nel corrente anno: giova sperare che la perdita non sia definitiva.

La Facoltà giuridica acquistò un ordinario di *Economia politica* nel prof. ACHILLE LORIA, prima a Siena, e basti a dar prova della sua valentia il fatto che egli venne qui come secondo ordinario in supranumero della Facoltà stessa: fatto certamente eccezionale, se non forse unico, nelle Università, per le quali vige la legge Casati.

L'insegnamento della *Procedura civile*, vacante pel trasferimento del prof. MANFREDINI, fu affidato per incarico al professore ADOLFO SACERDOTI, ordinario di *Diritto commerciale*.

Come straordinario di *Lingua greca e latina* il prof. FERDINANDO GNESOTTO venne a far parte della Facoltà di Filosofia e Lettere, che già per parecchi anni potè giovare della efficace opera sua nello stesso ed in altro insegnamento tenuti per incarico.

Ottennero la libera docenza:

- il D.^r GIACOMO LUZZATTI per l'*Economia politica*;
- il D.^r CARLO LAMPUGNANI per la *Medicina operatoria*;
- il D.^r FELICE LUSSANA per la *Patologia speciale medica* e la *Clinica propedeutica medica*;
- il D.^r GIULIO KAZZANDER per l'*Anatomia umana normale*;
- il D.^r FERDINANDO RIGHI per la *Demografia*;
- il D.^r PIETRO PINTON per la *Storia del Medio Evo*.

Mi rincresce che il ritardo nella pubblicazione e comunicazione dei relativi R. Decreti mi tolga la possibilità, sia di congratularmi fin da ora di meritate promozioni, che per giudizio delle Commissioni e deliberazioni del Consiglio superiore di pubblica istruzione si avranno da colleghi, che resteranno fra noi, sia di dare fin da ora l'addio, accompagnato da affettuosi augurî, a quelli che partiranno per aver vinto concorsi in altre Università.

Ed ora una parola a voi, o giovani, che siete il nostro orgoglio e la nostra speranza.

Se vi chiederò la rigorosa osservanza della disciplina universitaria, non vogliate attribuirlo a mancanza di affezione per voi. Ho lasciati alcuni anni or sono più lucrosi uffici per riprendere il mio posto fra gli insegnanti, perchè nessuna cosa mai mi apparve più nobile e più bella che il vivere fra voi e per voi. Molto sono disposto a concedere alla simpatica baldanza della vostra età. Ma, se anche non avessi verso di voi una missione affidatami dalle leggi, i vostri padri col mandarvi all'Università mi conferiscono una parte della loro autorità, e quindi io debbo esercitarla, come essi la esercitano, temperando affetto e severità.

Accettate quindi la mia esortazione, di essere assidui alle lezioni e di non mai ridurne arbitrariamente il numero, togliendo e ampiezza e intensità allo svolgimento delle materie. E vi esorto pure a seguire possibilmente nell'ordine degli studi quello che vi è consigliato dalle rispettive Facoltà: così eviterete una distribuzione di essi, che potrebbe essere non del tutto razionale e quindi riuscirvi dannosa.

In tale guisa si afforzeranno con comune vantaggio quei legami di reciproca stima ed amicizia, che nascono fra noi fin dal primo giorno, in cui entrate in questo recinto, che a me piace chiamare veramente sacro. Pensando alla dignità della scienza, che qui ha il suo culto, dignità, della quale divenite partecipi, voi sarete, ne sono certissimo, fedeli osservatori dei vostri doveri, e così troverete in me un vigile tutore dei vostri interessi e dei vostri diritti.

Ed ora invito il prof. ACHILLE DE GIOVANNI, a venire a questo posto per leggere l'orazione inaugurale.

NOTE.

(1) Presento il prospetto della ripartizione degli iscritti secondo le Facoltà e Scuole nell'anno accademico 1890-91.

CORSI	Anni di studio						UDITORI a corsi singoli	TOTALE
	1.°	2.°	3.°	4.°	5.°	6.°		
Giurisprudenza	70	43	55	49	—	—	10	227
Notariato	3	4	—	—	—	—	—	7
Medicina e Chirurgia . . .	81	85	59	80	58	58	4	425
Facoltà di Scienze	Scienze matematiche.	6	4	11	9	—	—	30
	Scienze fisiche . . .	—	—	1	4	—	—	5
	Scienze chimiche . . .	—	—	—	1	—	—	1
	Scienze naturali . . .	5	3	6	4	—	—	18
	Biennio preparatorio alla Scuola d'Ap- plicazione.	58	62	—	—	—	—	7
Lettere e Filosofia.	23	40	24	34	—	—	19	140
Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri.	57	54	43	—	—	—	—	154
Scuola di farmacia	Aspiranti alla laurea in chimica e farmacia.	2	—	3	1	4	—	10
	Aspiranti al diploma di farmacista.	40	13	11	10	—	2	76
Scuola di ostetricia per le Levatrici	50	45	—	—	—	—	—	95
TOTALE	395	353	213	192	62	58	42	1315

(2) Presento i prospetti degli esami speciali e generali raggruppati secondo gli anni scolastici, a cui si riferiscono, e così nella prima colonna quelli dati nel periodo estivo ed autunnale della sessione 1890 e nella sessione straordinaria 1891, che si riferiscono tutti all'anno scolastico 1889-90, e nella seconda colonna quelli dati nel periodo estivo ed autunnale della sessione 1891, che si riferiscono tutti all'anno scolastico 1890-91. Aggiungo i prospetti degli esami generali (di laurea e di diploma) distinti secondo le materie ed il grado. I dati non concordano con quelli riferiti nel testo, i quali comprendono soltanto gli esami che cronologicamente ebbero luogo nell'anno accademico 1890-91, anche essendo una conseguenza di studi fatti in anni anteriori.

A. FACOLTÀ (COMPRESA LA SCUOLA DI FARMACIA)

CLASSIFICAZIONE	Sessione estiva ed autunnale 1890 e straordinaria 1891		Sessione estiva ed autunnale 1891	
	Cifre assolute	‰	Cifre assolute	‰
<i>1° Esami speciali.</i>				
Con lode.	65	1.63	26	0.70
Pieni voti assoluti (30 punti) .	503	12.41	336	9.55
Voti legali (27-29 punti) . . .	807	19.89	656	18.65
Approvazione semplice (18-26 p.).	2256	55.53	2167	61.75
TOTALE . . .	3631	89.46	3185	90.65
Respinti	428	10.54	329	9.35
TOTALE GENERALE . .	4059	100.00	3514	100.00
<i>2° Esami di Laurea.</i>				
Con lode.	1	0.77	11	7.39
A pieni voti assoluti	10	7.70	8	5.37
A voti legali	30	23.10	28	18.79
Con approvazione semplice . . .	89	68.43	102	68.45
TOTALE . . .	130	100.00	149	100.00
Respinti	—	—	—	—
TOTALE GENERALE . .	130	100.00	149	100.00

B. SCUOLA DI APPLICAZIONE

CLASSIFICAZIONE	Sessione estiva ed autunnale 1890 e straordinaria 1891		Sessione estiva ed autunnale 1891	
	Cifre assolute	% ₁₀₀	Cifre assolute	% ₁₀₀
<i>1° Colloqui.</i>				
Con lode	—	—	—	—
A pieni voti assoluti (30 punti).	21	2.56	16	1.56
A voti legali (27-29 punti) . .	121	14.44	136	13.44
Approvazione semplice (18-26 p.).	640	76.72	813	80.46
TOTALE . .	782	93.72	965	95.46
Respinti	53	6.28	46	4.54
TOTALE GENERALE .	835	100.00	1011	100.00
<i>2° Esami di laurea.</i>				
Con lode	—	—	—	—
A pieni voti assoluti	4	17.39	1	2.44
A voti legali	7	30.44	17	41.46
Approvazione semplice	12	52.17	23	56.10
TOTALE . .	23	100.00	41	100.00
Respinti	—	—	—	—
TOTALE GENERALE .	23	100.00	41	100.00

C. ESAMI GENERALI SECONDO LE MATERIE

	Sessione estiva ed autunnale 1890 e straordinaria 1891	Sessione estiva ed autunnale 1891
<i>1° Esami di laurea.</i>		
Giurisprudenza	33	43
Medicina e Chirurgia	56	59
Scienze fisiche, matematiche e naturali.	17	12
Chimica e farmacia	2	4
Filosofia e lettere	22	31
Ingegneria civile	23	41
TOTALE GENERALE .	153	190
<i>2° Diplomi dei gradi minori.</i>		
Notai e Procuratori	—	1
Farmacisti.	27	22
Levatrici	41	47
TOTALE GENERALE .	68	70.

DISCORSO INAUGURALE

dei corsi accademici dell'anno 1891-92

LETTO

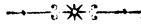
NELL'AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ

il 12 novembre 1891

DAL PROFESSORE ORDINARIO DI CLINICA MEDICA GENERALE

COMM. ACHILLE DE GIOVANNI

ALCUNI CONCETTI FONDAMENTALI DI BIOLOGIA



Lo splendore di quest'Aula, la solennità del giorno, la gloriosa tradizione della Cattedra, dalla quale debbo parlarvi, riempiono l'animo mio di entusiasmo ed insieme di sgomento.

Mi spinge il forte entusiasmo per la Scienza, che guida l'Umanità sulla via infinita del progresso, per cui le civili istituzioni aspirano a scopi che direi divini; e mi sgomenta la vastità della Scienza e la severa dignità dell'Ufficio a me affidato.

Ma non devo di me preoccuparmi.

Altamente compreso del pensiero per cui vive ancora l'antica costumanza, che ci raccoglie a festa in quest'Aula sacra agli Studi, m'inspiro al vostro avvenire, o Giovani egregi, cui mi onoro di porgere anzi tutto il saluto affettuoso e l'augurio più felice della Patria, la quale, lieta di speranze, vi invita in questo Santuario, dove colla voce dei vostri Maestri vi addita la meta cui dovete rivolgere mente e cuore e v'incoraggia a virili propositi.

Imperocchè, alla generazione di eroi che vi precedette sui campi delle patrie battaglie, urge venga dietro una generazione di eroi sul campo delle lotte scientifiche.

Signori.

Andiamo a ritroso della storia.

Da TALETE di Mileto, che intuiva certe condizioni del nascimento e della formazione degli esseri; da PITAGORA, che nella legge dei numeri indicava la causa dei fenomeni cosmici; da DEMOCRITO, che divinava il principio delle azioni molecolari nella teoria degli atomi; da ERACLITO, che accennava al movimento causa della perpetua trasformazione delle cose, portiamoci attraverso i secoli a meditare i POMPONAZZO, i TELESIO, i CAMPANELLA, i BRUNO, che segnarono il risorgimento del pensiero filosofico, i GALILEI, che di scoperta in scoperta promosse il movimento rivoluzionario del pensiero scientifico e il nuovo culto alla natura; veniamo poscia ad ascoltare gli insegnamenti di HUME, di COMTE, di LAMARCK, di GÖTHE, di DARWIN, di HUXLEY, di BERNARD, di HAECKEL, SPENCER e di ARDIGÒ, per opera dei quali, chiusa la disputa trascendentale, s'apre l'Era della filosofia positiva, cioè del metodo scientifico applicato allo studio dell'individuo come delle masse, allo studio delle leggi medesime che muovono l'Universo e governano le sue incessanti trasformazioni; e finalmente poniamoci a confrontare lo spettacolo che ci offrono i due estremi della storia dell'Umanità: — là nomade, selvaggia, sanguinaria, dominata dallo istinto della lotta per la esistenza, pauperismo sordido, crudele, famelico; qua fatta più mite, stretta da vincoli nazionali, governata da leggi che allo istinto brutale della lotta, vanno sostituendo la

gara nel lavoro, quindi industrie, ferrovie, telegrafi, palazzi natanti sull'oceano, prosperità; — là Dei falsi e bugiardi e perfino il cannibalismo religioso; qua concetti morali che viepiù si rendono indipendenti dal precetto religioso, perchè, grazie il continuo sviluppo del pensiero scientifico e filosofico dell'uomo, diventano essi stessi istintivi.

Con questo rapido sguardo noi abbiamo abbracciato le più grandi linee di quell'imponente fenomeno che è espressione fedele delle leggi biologiche — la *Vita* — cioè il *Moto* e la eternità di esso.

Chi di voi a tale pensiero non cerca in quest'Aula la olimpica imagine di Lui che nel Duomo di Pisa primo sentiva il palpito del moto universale? — Chi di voi non vorrebbe evocare GALILEI dal sepolcro, squarciare l'umido sudario che per tanto tempo lo avvolse e sollevarlo sul più eccelso piedestallo in segno di solenne riabilitazione innanzi a coloro, che, convinti o nò della assoluta immobilità della terra, affermata dalle sacre carte, alle scientifiche dimostrazioni di Lui risposero col carcere?

Ben lo disse il poeta: la Natura sta in eterno legame col Genio, ciò che l'uno promette, l'altra senza fallo mantiene.

Come gli dei del politeismo, grazie la evoluzione del pensiero filosofico, a poco a poco hanno ceduto il campo al monoteismo, così le molte forze fisiche, immaginate un tempo per spiegare l'universo, grazie la evoluzione del pensiero scientifico, vennero ridotte ad una unica forza — il movimento — e più propriamente, la materia in movimento.

Mirabile armonia tra lo sviluppo del pensiero filosofico e quello del determinismo scientifico! Armonia dallo stesso LEIBNITZ sentita quando dettava, che la verità logica equivale alla verità di fatto.

Così l'unico dio s'identifica coll'unica forza.

Quando il calore si trasforma in elettricità, vuol dire che la vibrazione calorigena degli atomi della materia diventa vibrazione elettrogena.

Il movimento complessivo del corpo che cade ed urta un altro corpo, si trasforma in movimento vibratorio delle molecole dei due corpi e si manifesta calore, luce, elettricità.

Non esiste materia senza movimento. Gli atomi di tutti i corpi, compresi quelli dell'etere impalpabile, che penetra gli spazi esistenti fra i corpi celesti, come fra gli atomi dei più duri metalli, sono in preda a moti violenti — a vortici eterei, direbbe THOMSON — a rotazioni molecolari il SECCHI.

E secondo la rapidità, la direzione, l'ampiezza dei detti movimenti si producono sopra di noi impressioni diverse.

E queste medesime impressioni e le risultanti manifestazioni psichiche sono il prodotto dello stesso moto studiosamente misurato da DONDERS, KRIES e AUERBACH, WUNDT, BUCCOLA ed altri, sì che può dirsi la psicofisica anello di congiunzione tra le scienze fisiche e le morali.

L'indagatore della natura sa che i corpi solidi, in apparenza inerti, sono sensibili a forze di valore infinitesimo, che le molecole della terra pulsano in armonia colle molecole degli astri, dice lo SPENCER, e che ogni punto dello spazio è scosso da una infinità di vibrazioni

che l'attraversano in ogni direzione e che l'universo è dovunque vivente.

La *Vita* proviene dalle forze inferiori della Natura, è collegata colle forze fisiche e chimiche, dice BALFOUR STEWART.

Ma le stesse combinazioni chimiche si riducono essenzialmente alle grandi leggi del moto e delle correlazioni funzionali delle forze fisiche che ne dipendono.

Ogni composizione e decomposizione chimica non sono che l'effetto del movimento degli atomi, sia per le materie minerali, sia per le organiche, dalle quali risultano composti gli esseri.

In questi poi l'associazione degli atomi può farsi in modo vario all'infinito, però i corpi organizzati sono in preda a continue trasformazioni. Quindi la varietà è legge dell'Essere, tanto fisicamente quanto moralmente considerato.

La nutrizione e le funzioni dei corpi organici dipendono dal movimento degli atomi.

Il sole proietta la luce sulla terra; ma la luce è moto e questo moto luminoso si trasforma sulla terra in movimento atomico, che produce la Flora e la Fauna.

La pianta, per dirla con TIMIRIAZEFF, non sarebbe che sole accumulato e trasformato.

Gli alimenti introdotti nell'organismo umano rappresentano sistemi molecolari, che contengono *forze in istato di tensione* — gruppi di molecole nelle quali le attrazioni atomiche si fanno reciprocamente equilibrio. Ma triturati, disciolti ed ammessi nel torrente sanguigno e negli interstizi degli organi in contatto coll'ossigene, che vi arriva per opera della respirazione, viene rotto il loro equilibrio atomico; dal vario moto atomico nasce

che le forze dallo stato di tensione passano allo stato di libertà — diventano vive, dice HELMOLTZ, *lebendige Kräfte*.

I movimenti atomici si trasmettono al mezzo ambiente originando combinazioni chimiche, promovendo ricambio organico, calore, elettricità, fenomeni meccanici, fenomeni nervosi, muscolari, funzioni complesse, infine, che noi appelliamo atti della vita vegetativa e della animale, o di relazione.

La somma di tutte le forze in istato di tensione e di tutte le forze vive non si esaurisce mai — la *conservazione della energia* è legge che non abbisogna di dimostrazione, come giustamente osserva il PREYER, perchè è un assioma.

Come dal movimento atomico incessante, fatale proviene la trasformazione della materia, quale ci si appalesa nella infinita varietà degli aspetti suoi e nel perenne mutamento dei medesimi e delle espressioni loro fenomeniche, un'altra legge in ciò a noi si rivela, cioè, la *legge della evoluzione*.

Tutti gli esseri organizzati cominciarono e cominciano da una cellula, la quale, per segmentazioni successive e successivi mutamenti, produce tutti gli elementi che costituiscono i tessuti che compongono le piante e gli animali. — Gli esseri che stanno al sommo della scala zoologica rappresentano l'ultimo stadio della evoluzione della cellula primigenia.

Ma che cosa avvenne della cellula primitiva?

La soluzione salina del mare primitivo e l'acido carbonico penetrarono per endosmosi dentro il corpo della cellula; la luce solare trasformò le materie mine-

rali in principî organici, utili alla nutrizione del corpo cellulare, il quale, per successive segmentazioni moltiplicavasi e dava origine alla prima alga marina.

Vediamone le prime evoluzioni seguendo il FAUVELLE.

Tutte le alghe sono fisse al suolo e perchè non vegetano senza l'influsso della luce solare, così non si trovano oltre una data profondità nel mare.

A ciò riflettendo avete un chiaro esempio del fatto importante, per cui la materia, che non è mai morta ma evolve incessantemente, modifica le sue forme evolvendo, secondo *l'ambiente* nel quale si trova.

Le alghe, rare alla profondità di 100 metri, scompaiono a quella di 400. Ed anche nello stesso ambiente del litorale marittimo che sembra così omogeneo, operano molte cause di variazione, che spiegano la molteplicità delle alghe provenienti dalla cellula primigenia. — Variano le alghe a norma che maggiore o minore sia l'evaporazione dell'acqua, secondo il grado di latitudine, secondo la natura del suolo, dalla cui costituzione chimica dipende se la soluzione salina del mare si modifica in modo che le alghe s'incrostino di sali ed assumano forma di coralli e di madrepora.

Mano mano che ci allontaniamo dalla riva del mare, inoltrandoci verso le maggiori profondità, le alghe presentano differenti colori.

D'onde la causa di questa varia colorazione?

Dal Sole.

Tutte le alghe contengono clorofilla, che è verde; le altre tinte sono dovute a materie coloranti che mascherano più, o meno, il colore naturale.

La clorofilla non lascia penetrare nella cellula che i colori estremi dello spettro solare in proporzioni definite.

Or bene, a norma della profondità alla quale vegeta l'alga, queste proporzioni variano atteso la differenza di rifrangibilità dei raggi bleu, gialli e rossi; di qui la necessità della presenza di sostanze nel corpo dell'alga, le quali possano respingere l'eccesso della irradiazione solare e stabilire così l'opportuno equilibrio.

E ciò che chiaramente dimostra l'azione dell'ambiente è proprio la presenza delle sostanze atte a riflettere l'eccesso della irradiazione, perchè da questo medesimo eccesso hanno origine le dette sostanze; talchè l'esistenza dell'alga viene assicurata dalla causa medesima che la farebbe estinguere e nel mutamento della materia della pianta si rivela, nella sua più semplice espressione, la legge biologica dello *adattamento* della pianta nello ambiente — legge incontrovertibile, per gli organismi elementari come per i più complessi, per gli individui come per le masse, per l'uomo come per la società.

Quando principiò la terra ad emergere dal mare, alcune alghe rimasero depositate in mezzo alla terra, prive affatto del beneficio della luce.

Mutato ambiente, mutarono del pari le parvenze dell'alghe: perdettero la clorofilla e, circondate da vegetali in decomposizione — alla lor volta provenienti da altre alghe che conservarono sulla terra nascente la clorofilla — ne assorbirono i principî immediati, che la luce solare non produceva più nel corpo loro incolore; e da esse presero sviluppo i funghi.

Altre alghe, del pari incolore, sopravvissero ed altrimenti adattandosi allo ambiente nuovo, divennero i batteri, viventi a spese dei principî immediati dei cadaveri di ogni specie di esseri, cui riconducono allo stato di materia minerale.

Questa è la missione dei batteri, o microbi, nell'ordine delle leggi biologiche; essi si spingono dentro la materia viva, che con varia potenza riducono e trasformano; uomini, animali e piante sono invasi da questi ospiti invisibili, talora nemici implacabili e micidiali, per cui possono esserne vittime predilette.

Nascere e morire sono dunque fenomeni spettanti alla serie che costituisce il circolo della vita, determinati dalla legge della evoluzione e della trasformazione della materia.

Nascere e morire, sempre frutto della lotta per l'esistenza, sono sempre l'attuazione fatale delle leggi biologiche.

All'epoca laurenziana, quando non aveva limiti il mare e il nostro pianeta era tutto coperto dalle acque, in queste comparvero i rudimenti del mondo organico nella forma del *protoplasma* composto di carbonio, idrogeno, ossigeno e azoto.

Il quale protoplasma non ha antenati, perchè nacque dal movimento degli atomi della materia cosmica, per cui si nutre e cresce, si riproduce e muore; si muove, sente e reagisce alle eccitazioni dell'ambiente e si trasforma e progredisce allo stadio della *monera*, dalla quale in tre differenti direzioni tallirono il regno dei protisti, il regno vegetale ed il regno animale.

Questo non è luogo per esporre il quadro genealogico degli esseri dalla monera all'uomo, nè per dimostrare quanto i fatti sui quali riposa la dottrina della evoluzione contribuiscano al progresso dell'antropologia, della fisiologia, e di tutte le altre scienze che concernono direttamente l'uomo. Ci limiteremo a rilevare un quadro

di fatti importantissimi nella Storia naturale del genere umano, seguendo il sagacissimo WALLACE.

Primo: Rapido aumento degli individui e, ciò nulla meno, mite incremento del numero di essi, perchè molti soccombono nella lotta per l'esistenza.

Secondo: Lotta per l'esistenza e variazione degli individui, perchè sopravvivono i più abili, che trasmettono per eredità i loro caratteri.

Terzo: Selezione e modificazione dell'ambiente esterno, adattamento al medesimo quindi modificazione corrispondente delle forme organiche.

L'applicazione di questi fatti alle famiglie, alle nazioni, alle razze ci farà comprendere la ragione naturale dei fenomeni sociali.

Ed ora dall'alto dei concetti che vedemmo emergere, veri continenti ideali, dal mare delle ricerche e delle analisi, guardiamo in quale direzione si movano le gloriose falangi della più nobile armata, che nel campo delle scienze naturali disegnano i progetti delle nuove conquiste nei regni oscuri della imperante ignoranza.

La legge della evoluzione domina su tutto; per essa ogni fenomeno naturale il più semplice, come il più complesso, sì materiale che morale, deve principiare, modificarsi, scomparire; e se fia che si rinnovi, non sarà mai identico a quello di pria, perchè nel tempo, nello spazio, nella misura e per le correlazioni sue meccaniche e funzionali, segnerà un passo nel processo evolutivo della serie infinita dei fatti spettanti al mondo fisico e al mondo morale, all'individuo ed alle masse, eternamente succedentisi nel vortice della vita universale.

Corollario della ricordata legge è la *mutabilità delle forme*, quindi delle manifestazioni della vita, tra le quali le stesse istituzioni umane.

La Geologia, la Geografia fisica dimostrano i successivi mutamenti che ha subito il globo terracqueo; la Paleontologia e la Storia naturale accertarono il fatto della evoluzione degli Esseri costituenti la Flora e la Fauna; l'Astronomia va constatando i mutamenti che si avvicendano nelle sfere celesti, mercè gli studi sulle comete, sulle stelle cadenti, sulla luce zodiacale, sull'aspetto dei pianeti, sui continui mutamenti della superficie del sole, sulle nebulose... sì che il cielo ha cessato di essere per la scienza la solenne e luminosa dimora di esseri immaginati superiori all'uomo.

La Storia dei popoli ci apprende, che ogni avvenimento storico è un fenomeno naturale che mai si ripete. Questo è il più grande insegnamento che possiamo trarre dalla storia, alla quale attingere si devono i documenti della evoluzione sociale, non già qualsiasi sanzione di morale, perchè la storia non è la morale attuata.

La Storia dell'Umanità intera, non è che la evoluzione naturale di un sistema di forze, emananti dalle disposizioni umane in rapporto col tempo e collo spazio.

L'antropofagia, la schiavitù, il servaggio sono tristi episodi del dramma sociale, dove incessante è la lotta dello istinto dell'eguaglianza, e possono ben dirsi i precedenti delle odierne contese tra il lavoro ed il capitale.

Le violenze, gli arbitrî, le scelleratezze umane, le torture, la ghigliottina sono il prodotto d'uno stadio della evoluzione dell'umana famiglia — prodezze di un tempo, oggi enormità appena possibili, dove si governa col bastone, si esporta in Siberia, si consente la carneficina

degli Ebrei, o dove abbiamo razze meno progredite e forse inette al progresso.

I CALIGOLA, gli ATTILA, i TORQUEMADA, i ROBESPIERRE, i NAPOLEONE I° furono fatalità della loro epoca e fatale fu la loro scomparsa.

Le Monarchie, le Repubbliche, le Rivoluzioni d'un tempo non si rinnoveranno più, perchè la vita dei popoli progredisce ad ogni istante, perchè eterna ineluttabile è la legge del moto.

Se necessari furono i dogmi religiosi, la storia presenta il fenomeno, pure necessario, della loro progressiva diminuzione e attenuazione, sì che può dirsi sieno destinati a scomparire.

La storia contemporanea ci ammaestra su ciò eloquentemente, quando registra il fenomeno della indifferenza, rispetto ai dogmi, crescente in estensione ed intensità, quando udiamo gli Ebrei d'Inghilterra rifiutare la infallibilità letterale della Bibbia, quando vediamo il Brahmanesimo, come il Protestantesimo, permettere libero corso alla speculazione filosofica anche in materia religiosa, trasformarsi il politeismo indiano in unitarismo, mettere in dubbio l'infalibilità dei VÊDAS ed abolire le pratiche dell'induismo.

Checchè si pensi, tutto ciò costituisce un momento della evoluzione religiosa, che fu tarda a manifestarsi nelle genti cattoliche e lentamente procede.

All'incontro franca e gagliarda si spiegò nelle genti protestanti. — Quivi dal protestantismo primitivo si passò gradatamente al teismo, che si limita a non negare dio ed abolisce ogni culto, anche la preghiera, perchè con essa si domanda un intervento biologicamente inammissibile.

Il teismo in Inghilterra per slancio del libero esame; il secolarismo negli Stati Uniti d'America per virtù delle dottrine filosofiche, rappresentano il mirabile fenomeno della fusione della Religione colla Scienza.

Ed invero chi medita l'influsso benefico che la Scienza esercita in ogni momento della vita sociale, può esclamare convinto, che fare della Scienza è fare della Religione.

Signori!

..... io parlo per ver dire
Non per odio altrui, nè per disprezzo.

Imperciochè la Scienza è amore per tutte cose; comprenderle e classarle e trarne il concetto storico è suo programma imprescindibile.

Io, dunque, nè materialista, nè idealista, ma solamente osservatore, ripeterò col nostro GABELLI — cui con profonda mestizia e riverenza ricordo in quest'Aula in segno di ben meritato omaggio alla memoria di uno dei più sagaci e casti pensatori moderni — ripeterò, dissi, col nostro GABELLI: — Come si vede dalla storia, l'umana coscienza ha accettato tutto, poi dalla esperienza e dalla analisi è stata costretta a ricredersi; e la ragione si è, che il sentimento della coscienza esprime necessariamente un giudizio. Di mano in mano che si modifica la coscienza, si modifica pure immancabilmente il giudizio. In altre parole, la coscienza non fa che riflettere l'istruzione che ha ricevuto ed è sempre relativa al grado di civiltà.

E la storia dimostra eziandio, che l'Umanità non ha mai trovato il suo tornaconto nel rinunciare al vero per tornare a cullarsi nelle sue primitive illusioni.

Però stolti, od ingenui, sono coloro che credono di potere assediare eternamente il pensiero umano dentro i confini del dogma e della rivelazione.

Come il dio de' Fidjiani, raffigurato in atto di mangiare le anime dei morti, non può riguardarsi che come un prodotto di primitiva immaginazione, così il dio che condanna a torture eterne non può essere compreso dalla coscienza umana progredita; perchè le ripugna la illogica miscela della infinita bontà e misericordia colla terrificata minaccia del *Dies iræ*.

Per questo davanti al Giudizio finale di Michelangelo, si ammira la potenza geniale del sommo artista, ma la coscienza più non si commove, nè si converte; mentre è tratta a pietà ed a virtuosi propositi davanti al *Proximus tuus*.

Altri tempi, altri ideali, altra morale!

Il moto eterno, il perpetuo mutamento delle forme, delle funzioni della materia costituisce la serie infinita della successione dei rapporti tra *causa* ed *effetto*, o, a meglio dire, tra precedente e conseguente.

Il primo anello della catena, come l'ultimo, non cadranno mai sugli orizzonti della scienza.

Chiedetene pure a ciascuno di Voi, vergini d'ogni preconconcetto, e nella vostra coscienza sorgerà forse un dubbio e, figlia del dubbio, nascerà la fede, quando non vi appaghi ripetere filosoficamente *ignorabimus*.

Ma la fede non è emanazione essenziale dell'*inconoscibile* spenceriano, il quale — dirò pur io col MORSELLI — non riguarda la Essenza delle cose, sì bene la impossibilità di concepire il principio e il fine delle medesime.

La fede — cui la scienza nè condanna, nè deplora, ma analizza — è un fenomeno psicologico in continuo contrasto coll'altro, lo scetticismo scientifico, scetticismo attivo di GÖTTE, che meditando davanti alla classica raccolta delle piante, per cui va famoso il nostro Orto botanico, traeva nuova conferma al concetto biologico della evoluzione delle piante; scetticismo che ha l'istinto di tormentare il prodotto della fede per arrivare alla certezza, mano mano possibile, mediante l'esperienza.

Da questa specie di lotta tra la fede e lo scetticismo, scaturisce un altro fenomeno degno della vostra riflessione: — lo scetticismo attivo scruta la terra, il cielo e tutto, mentre il pavido sentimento del credente rifugge dal peccato imperdonabile dello scetticismo; ma poi s'avvantaggia dei beni che la scienza produce e progredisce suo malgrado.

Per la qual cosa io penso, che il fenomeno psichico della fede non cesserà mai, perchè eterna essendo la vita dell'universo, non potrà mai esaurirsi la discussione del principio e del fine; perchè la fede costituisce comunque un bisogno morale per una gran parte dell'uman genere; ma si trasformerà nel tempo mano mano si estenderanno le nozioni scientifiche, perchè muterà il giudizio della coscienza umana.

Ma Fede e Scetticismo nel campo filosofico, come ogni altra vitale manifestazione, hanno obbedito alla legge biologica della evoluzione, fra loro vivendo in correlazione funzionale; — l'una come ambiente primitivo, l'altra quale monade che reagisce nell'ambiente, assorbe e trasforma; — quella come sostanza indistinta, questo come prodotto differenziato; — la fede ideando religioni, cosmogonie, fondamenti scientifici aprioristici, lo scetti-

cismo analizzando, coordinando i fatti, tessendo la storia naturale degli Esseri e delle Società, edificando il principio dell'Unità delle forze fisiche e dell'Unità delle scienze e proclamando la morale scientifica.

Però a buon dritto BLANCHARD chiudeva uno stupendo discorso sulla origine della vita colle seguenti parole del P. SECCHI, autorità di certo non sospetta: — « In modo generale è esatto far dipendere ogni cosa dalla materia e dal movimento, così torniamo alla vera filosofia già professata da GALILEI, il quale non vedeva nella natura che movimento e materia, o semplice modificazione di questa per trasposizione di parti, o diverso loro movimento ».

Ho detto *morale scientifica*, per tradurre con frase, che parmi più propria e adeguata, ciò che quinci si chiama *morale positiva* e quindi *utilitarismo* e per esprimere più limpidamente possibile il mio pensiero intorno alle basi della morale ed alla sua sanzione suprema.

Per me la sanzione della morale è duplice — una emana dalla natura del fine supremo cui mirano l'uomo e la società; l'altra deriva dai principî che detta la scienza quali mezzi per arrivare allo scopo supremo di entrambi.

Le azioni dell'uomo devono cospirare al migliore sviluppo delle sue attitudini organiche e delle sue inclinazioni psichiche in modo che possa derivarne il maggiore godimento fisico e morale; frutto il primo della studiata armonia delle funzioni corporee, il secondo della coscienza di avere contribuito al benessere sociale.

Le norme per la condotta dell'uomo verso se stesso, considerato fisicamente, vengono dettate dalla biologia medesima, la quale, sui dati della morfologia, spiega

come debbano coordinarsi le funzioni organiche e commisurarsi nelle debite proporzioni, affinchè la evoluzione dell'organismo in quel dato ambiente proceda agevolmente alla adattazione e utile sua trasformazione.

Quanto alla condotta dell'individuo verso la società — ammesso, come deve ammettersi, sia un grande organismo vivente, giusta quanto pensano COMTE, LITTRÉ, SCHAFFLE, SPENCER, HAECKEL ed altri — ammesso che la biologia, come studia la struttura, la funzione e l'evoluzione del corpo individuale, studi del pari la struttura, la funzione, la evoluzione dell'organismo sociale — la condotta dell'individuo, dissi, verso la società deve corrispondere alle norme per le quali l'organismo sociale può raggiungere il suo bene supremo ed evolvere secondo le leggi biologiche.

Ogni infrazione di legge biologica da parte dell'individuo costituisce un errore scientificamente parlando, e moralmente, una colpa in faccia a se stesso e in faccia alla società. Ed ogni colpa, a norma dei casi, porta seco conseguenze temibili e dannose; perchè quando l'azione scorretta e colpevole riguarda l'individuo, viene scemato ed anche impossibilitato il suo benessere fisico e morale; e quando riguarda la società, questa — senza invocare dagli dei il dritto di punire — è mestieri impedisca si rinnovi e moltiplichi la offesa a quelle leggi, che le garantiscono il bene supremo.

Se non che, tanto l'individuo quanto la società, devono riguardarsi per quel che sono realmente: di conseguenza la giustizia trarrà le sue norme ferme e precise dalle necessità psicologiche individuali e sociali.

Abbiamo detto che la varietà è legge dell'Essere; conseguentemente allorchè sia da giudicare la moralità

dell'azione individuale, bisogna avere presente, che ogni uomo ha un numero di opinioni e tendenze condivise dalla società e dalla classe sociale cui appartiene, opinioni e tendenze che si dicono ereditarie; le quali, sviluppandosi poi l'organismo e quindi le attitudini razionali a lui inerenti, vanno soggette a variazioni.

Quello che dicemmo dell'individuo si ripeta della società, e comprenderemo che il vero, il bello, il buono non sono concetti fissi, assoluti, eterni, ma il prodotto delle circostanze fisiche e storiche nelle quali si formano.

Ogni secolo ha udita la voce di coloro che deplorano la tendenza negli uomini ad allontanarsi dalla morale malgrado ogni sanzione divina e presagiscono lo sfacelo della società. Ma questi severi moralisti ignorano le leggi della evoluzione del cervello umano in mezzo al modificantesi ambiente delle nuove età; quindi errano giudicando gli indizi della evoluzione della morale come segni di crescente demoralizzazione.

Fa d'uopo distinguere il pregiudizio dal vero precetto della morale nel senso scientifico or ora espresso, per convincersi, che sebbene nell'uomo generalmente predomini l'egoismo sull'altruismo, pure i tempi moderni, guardando ai fatti della storia naturale del mondo ed ispirandosi al supremo bene sociale, s'affaticano a ordinare in correlazione funzionale l'egoismo individuale e sociale coll'altruismo, per condurre ad avvenimenti che promettono un vero risorgimento morale.

Il pregiudizio avrà potuto essere un tempo fondamento ad una morale e sia pure quella degli Israeliti che facevano strage de' Cananei, o quella de' Greci primitivi che celebravano la rapina come virtù, o quella

de' Cattolici che perseguitarono gli Ebrei, o quella di Lojola che ognuno, pur troppo, conosce; ma quando il pregiudizio ha fatto il suo tempo, esercita un'azione deleteria e disgregante.

Mentre i nuovi principî della morale scientifica fanno progredire l'attuazione dei concetti umanitari, e dopo avere stretti i vincoli famigliari e nazionali, concepiscono quelli della fratellanza delle nazioni.

Questa parte del bene supremo sociale altro non è che il frutto della evoluzione dell'uomo, del procedere continuo della legge biologica, la quale dall'indistinto mena al distinto, alla organizzazione cioè della materia, come alla organizzazione della famiglia, delle classi, delle società.

Questa legge biologica, cui chiameremo giustamente *legge morale*, s'imporrà — non dubito — anche alla omai decrepita, avara e crudele diplomazia, non ultimo de' pregiudizi, per cui geme e si contorce l'Europa per non dire il Mondo intero.

È morale scientifica, dettata dalla natura quella per cui nessuna nazione dev'essere venduta, o rapita, o concitata, ma tutte le nazioni autonome e volenti devono cospirare al fine supremo dell'Umanità.

Non ha guari uno de' principi più fortunati e potenti d'Europa, in mezzo al rumore, che per trastullo nazionale si menava sulla Senna, intervenne gridando che *bisogna germanizzare l'Europa*.

Permettiamoci di correggere la frase e diciamo invece *fraternizzare l'Europa*; forse, cessato l'importuno frastuono sulla Senna, gli augusti timpani potranno accogliere e trasmettere all'organo pensante il sapiente consiglio della scienza.

Nè si sorrida, o si faccia offesa alla nuova utopia.

Tra una utopia degenerare e morente, che dà spettacolo de' suoi estremi spasimi ai piedi del finto prigioniero in Vaticano, e la utopia nascente, che predica la fratellanza dei popoli, siede giudice la scienza, tutrice insieme delle più grandi utopie che hanno sconvolto e rinnovellato il mondo, invocante perdono per quella che muore, ma fiduciosa accoglienza per quella che nasce, foriera di progresso nella morale moderna.

Morale che dirò anzi umana, se riguardo al fine cui tende, perchè al medesimo fine vediamo rivolta l'aspirazione dell'umanità in ogni epoca della storia.

Sono i mezzi coi quali si vuole raggiungere il bene supremo, che variano col succedersi delle epoche; è l'erronea convinzione di molti, inconsci della legge della evoluzione, che quei mezzi eternamente convengano, ciò che attraversa il progresso delle istituzioni e inasprisce la lotta delle idee.

La filosofia sensista di EPICURO 300 anni prima di Cristo, riusciva a principî di morale, che sebbene denigrati, la scienza odierna accoglie e ripresenta in perfetta armonia con quelli predicati dal Cristo ispirato dal sentimento umanitario. — Sono le istituzioni che devono aggiustarsi al fine dell'umanità. Però Cristo medesimo, lo disse GÖTHE, se tornasse sulla terra per avere contezza delle sue dottrine, correrebbe il rischio d'esser posto una seconda volta in croce.

Ma perchè i concetti fondamentali della biologia esercitino la loro virtù educativa, fa d'uopo che non sieno solo obbietto di discussione accademica, ma diventino alimento quotidiano della coscienza dell'uomo. Fa

d'uopo che le prime cognizioni che si instillano nella mente dei giovani, che i primi principî di ogni scienza, sieno emanazione dei teoremi della biologia, in modo che questi si sostituiscano a quei così detti primi principî, i quali sono invece il risultato dell'analisi metafisica delle nozioni elementari della scienza.

I rapporti di questi primi principî colla scienza — dice STUART MILL — non sono quelli delle fondamenta coll'edificio, ma quelli delle radici coll'albero. Ed oggi che l'universa scienza è orientata secondo i principî della biologia, la educazione della gioventù deve essere in modo conforme riformata.

Ma si affretti il giorno nel quale il fanciullo e l'adolescente verranno nutriti di verità scientifiche e non di dogmi! Non saranno costretti — adulti — a distruggere le fondamenta e l'edificio, per piantare le radici dell'albero, e molti sanno con quanta pena, e quanto dispendio di tempo e di energie, che potrebbero già dedicarsi a studi più alti e più fecondi.

Non si tema sciagura dalla vera attuazione del precetto delfico — conosci te stesso.

PASCAL medesimo ha detto: nuoce convincere l'uomo d'essere eguale agli animali, senza farlo convinto della sua grandezza. Nuoce troppo parlargli della sua grandezza tacendo della sua bassezza. Giova invece presentargli la verità dell'una e dell'altra.

Gli entusiasmi non verranno mai meno per questo, perchè il sentimento della carità e la coscienza del progresso, sono emanazione necessaria dell'amore, forza indistruttibile di coesione, che crea le famiglie e le nazioni, e sono eccitamento nel campo del possibile, conforto del carattere in quello delle lotte.

Oh quante volte affranto dalla lotta per la vita e dai disinganni, non mi ritemperò e rasserenò la coscienza del progresso!

Lasciatemi dire col divino Poeta:

Questo è il principio, questa è la favilla
Che si dilata in fiamma più vivace
E, come stella in Cielo, in me scintilla.

Giovani egregi!

Voi siete chiamati a grandi cose.

Da molti anni l'Italia nostra è mandata a scuola di là di qua ad apprendere da coloro che presero le mosse dagli insegnamenti dei nostri sommi, geniali maestri, per procedere ad invidiabile meta nel sapere.

Da molti anni l'Italia nostra vaga incerta sulla via delle riforme; perchè non ancora ha rifatta la propria coscienza. Nelle leggi, nella scienza, nelle arti, nelle virtù e per fino nei vizi, s'informa sugli altri d'oltr'alpe e d'oltre mare.

E quel ch'è peggio anco molti de' suoi rappresentanti, quando di lettere, di scienze, di arti ragionano, deprimono, inconsulti, la nostra coscienza, non apprezzando debitamente il frutto de' nostri studi e delle nostre fatiche.

Ebbene, Voi avete obbligo di prendere le mosse dal punto a cui sono pervenuti i maestri d'oltr'alpe; ma coscienti del fatto, che la stessa biologia vi apprende, che come ogni uomo è quello che è e non può perfettamente riprodurre quello che un altro produce, così Voi, nuova generazione italica, dovete pensare e lavorare e criticare liberamente, italianamente.

Nella lotta che Vi attende dovete vincere e il dì della vittoria, Voi, che imparaste a troppo diffidare delle vostre forze e cresceste quasi immemori di alcune glorie nostrane, maraviglierete di avere guadagnate altezze già segnalate dalla più antica dottrina italica.

E ciò stesso Vi mostri, che solo dalla intuizione geniale delle leggi biologiche scende la vera rivelazione.

PERSONALE INSEGNANTE
AMMINISTRATIVO
E DI SERVIZIO

SERIE DEI RETTORI

DALL'ANNO PRIMO DELLA LIBERAZIONE DELLE PROVINCE VENETE

- 1866-67 == Conte BELLAVITIS Giusto †.
1867-68 == Nob. DE LEVA Giuseppe.
1868-69 == MARZOLO Francesco †.
1869-70 == TOLOMEI Giampaolo.
1870-71 == TURAZZA Domenico †.
1871-72 == Ab. ZANELLA Giacomo †.
1872-73 == COLETTI Ferdinando †.
1873-74 == TOLOMEI Giampaolo.
1874-75 == Detto.
1875-76 == Detto.
1876-77 == Detto.
1877-78 == Detto.
1878-79 == Detto.
1879-80 == MARZOLO Francesco †. — Nob. DE LEVA Giuseppe
(*Reggente*).
1880-81 == MORPURGO Emilio.
1881-82 == Detto. †.
1882-83 == Nob. DE LEVA Giuseppe.
1883-84 == Detto.
1884-85 == Detto.
1885-86 == VLACOVICH Giampaolo.
1886-87 == Detto.
1887-88 == Detto.
1888-89 == Detto.
1889-90 == Detto.
1890-91 == Detto.
1891-92 == FERRARIS Carlo Francesco.
-

SPIEGAZIONE

DELLE ABBREVIATURE E DEI SEGNI CHE RIGUARDANO GLI ORDINI

CAVALLERESCHI NAZIONALI

Gr. Cord.	*	==	Gran Cordone dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.
Gr. Uff.	*	==	Grande Ufficiale idem.
Comm.	*	==	Commendatore idem.
Uff.	*	==	Ufficiale idem.
Cav.	*	==	Cavaliere idem.
Cav.	☞	==	Cavaliere dell'Ordine del Merito civile di Savoia.
Gr. Cord.	☉	==	Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia.
Gr. Uff.	☉	==	Grande Ufficiale idem.
Comm.	☉	==	Commendatore idem.
Uff.	☉	==	Ufficiale idem.
Cav.	☉	==	Cavaliere idem.

R E T T O R E

FERRARIS Carlo Francesco, Professore di Statistica, Comm. ☉, Cav. *, ex-Deputato al Parlamento nazionale, Socio corrispondente del r. Istituto Lombardo di scienze, lettere ed arti e del r. Istituto Veneto, Membro del Consiglio superiore di Statistica e del Comitato del Consiglio stesso, dell'Istituto internazionale di Statistica e della Commissione consultiva sulle Istituzioni di previdenza e sul lavoro.

C O N S I G L I O A C C A D E M I C O

TOLOMEI Giampaolo, Professore di Diritto e Procedura penale, Gr. Uff. ☉, Comm. *, Senatore del Regno, Membro del Consiglio superiore della pubblica istruzione, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova e di altre Accademie, *Preside della Facoltà di Giurisprudenza.*

DE GIOVANNI Achille, Professore di Clinica medica, Comm. ☉, Cav. *, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, e del r. Istituto Lombardo, Presidente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio corrispondente di altre Accademie nazionali ed estere, *Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*

LORENZONI Giuseppe, Professore di Astronomia, Uff. ☉ Cav. *, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio corrispondente della r. Accademia dei Lincei, *Preside della Facoltà di Scienze.*

MARINELLI Giovanni, Professore di Geografia, Cav. *, ☉, ex-Deputato al Parlamento nazionale, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, della Deputazione Veneta sopra gli studî di storia patria e della r. Accademia di Padova, Membro corrispondente della Società geografica italiana e dell'Ateneo veneto, Membro onorario della Società geografica Olandese e dell'Accademia di Udine, *Preside della Facoltà di Filosofia e Lettere.*

SPICA Pietro, Professore di Chimica farmaceutica e tossicologica, Cav. ☉, Membro ordinario della Società Chimica di Berlino, Socio corrispondente della Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo, Membro della r. Commissione per l'accertamento dei reati di veneficio, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio onorario dell'Associazione farmaceutica italiana, *Direttore della Scuola di Farmacia.*

VLACOVICH Giampaolo, Professore di Anatomia umana normale, Comm. ☉, Cav. Uff. *, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio corrispondente della r. Accademia delle scienze di Napoli e dell'Ateneo Veneto, *Rettore della Università e Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, ultimamente cessato.*

SILVESTRI Jacopo, Professore di Diritto amministrativo, Comm. ☉, Cav. *, *Preside ultimamente cessato della Facoltà di Giurisprudenza.*

BONATELLI Francesco, Prof. di Filosofia teoretica, Cav. ☉, *, Uff. ☉, Socio nazionale della r. Accademia dei Lincei, Socio effettivo non residente della Società Reale di Napoli, dell'Accademia Reale delle scienze di Torino, del r. Istituto Veneto, dell'Ateneo Veneto e di quello di Brescia, Socio dell'Accademia urbinata, *Preside ultimamente cessato della Facoltà di Filosofia e Lettere.*

CANESTRINI Giovanni, Professore di Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparate, Comm. ☉, Cav. *, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, *Preside ultimamente cessato della Facoltà di Scienze.*

KELLER Antonio, Prof. di Economia ed Estimo rurale, Uff. *, ☉,
Membro del Consiglio per l'istruzione agraria, Membro ef-
fettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Mem-
bro onorario della r. Accademia di Veterinaria di Torino e
della Società di Acclimazione e di Agricoltura in Sicilia,
Socio onorario della Accademia di Agricoltura, Commercio
ed Arti di Verona, Socio corrispondente della Società agra-
ria di Vienna e della Stiria, ecc. *delegato a rappresentare*
la r. Scuola di Applicazione per gli Ingegneri, in sostituzi-
one del defunto Prof. DOMENICO TURAZZA.

SECRETARIA

CIARLI Dott. Ciro, Cav. ☉, *Direttore.*
COSTA Alessandro, *Segretario.*
DI LENNA Dott. Luigi, *Segretario.*
SARPI Ragioniere Giuseppe, *Economo.*
TORRIANI Giovanni, *Vice Segretario.*
Sacchetto Angelo, *Scrivano straordinario.*

FACOLTÀ
DI
GIURISPRUDENZA

TOLOMEI Giampaolo, Preside (V. Consiglio accademico).

Professori ordinari

TOLOMEI Giampaolo, Professore di *Diritto e Procedura penale*.

PERTILE Antonio, Comm. ☉, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Professore di *Storia del Diritto italiano dalle invasioni barbariche ai dì nostri*.

SILVESTRI Jacopo, Professore di *Diritto amministrativo* (V. Consiglio accademico).

LANDUCCI Lando, Cav. *, ☉, Socio effettivo della r. Accademia di Padova, Socio corrispondente delle rr. Accademie Petrarca di Arezzo, Rafaello di Urbino, della Valtiberina, Professore di *Diritto romano*.

CAVAGNARI Antonio, Cav. ☉, Professore di *Filosofia del Diritto*.

FERRARIS Carlo Francesco, Professore di *Statistica* (V. Consiglio accademico).

LORIA Achille, Cav. ☉, Socio corrispondente dell'Accademia dei Lincei e dell'Accademia Virgiliana di Mantova, Professore onorario dell'Università di Siena, Professore di *Economia politica*.

SACERDOTI Adolfo, Cav. ☉, Membro effettivo dell'Istituto di diritto internazionale, Socio effettivo della r. Accademia di Padova, Professore di *Diritto commerciale*.

POLACCO Vittorio, Cav. ☉, Socio corrispondente dell'Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Professore di *Diritto civile*.

BRUGI Avv. Biagio, Cav. ☉, Socio effettivo dell'Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, dell'Accademia Rafaello

d'Urbino, Socio onorario dell'Accademia Gioenia di Catania, Professore di *Istituzioni di Diritto romano*.

LEVI-CATELLANI ENRICO, Cav. \ominus , Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Membro dell'Associazione per la riforma e la codificazione del diritto delle Genti sedente a Londra, Professore di *Diritto internazionale*.

Professore emerito

MESSEDAGLIA Angelo, Comm. \ast , \ominus , Cav. ⚔ , Senatore del Regno, Socio nazionale della r. Accademia dei Lincei, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti e Membro del Consiglio superiore di Statistica, Professore ordinario di *Economia politica* nella r. Università di Roma.

Professore straordinario

ALESSIO Avv. Giulio, Socio della British Economic Association, Membro dell'American Academy of political and social science, Professore di *Scienza delle finanze e Diritto finanziario*.

Incaricati

TOLOMEI Giampaolo, Incaricato per la *Storia dei trattati e diplomazia* (V. Consiglio accademico).

LANDUCCI Lando, Incaricato per la *Storia del Diritto romano*.

FERRARIS Carlo Francesco, Incaricato per la *Scienza dell'Amministrazione* (V. Consiglio accademico).

BRUGI Biagio, Incaricato per l'*Introduzione alle scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto civile*.

TAMASSIA Arrigo, Incaricato per un *Corso di nozioni elementari di Medicina legale* (V. Facoltà di Medicina).

PERTILE Antonio, Incaricato per il *Diritto canonico*.

SACERDOTI Adolfo, Incaricato per la *Procedura civile e Ordinamento giudiziario*.

CAVAGNARI Antonio, Incaricato di supplire nell'insegnamento del *Diritto costituzionale* l'onorevole LUZZATTI, ora Ministro del Tesoro.

Insegnanti liberi con effetti legali

TONZIG Antonio, Professore pubblico ordinario collocato a riposo, Cav. ☉, Socio onorario, straordinario e corrispondente di varî Istituti scientifici, decorato con quattro medaglie d'oro per meriti scientifici, premiato con medaglia d'oro all'Esposizione nazionale di Torino, Insegnante libero di *Scienza, Legge e Regolamento di Contabilità di Stato*, di *Economia politica* e di *Scienza delle Finanze*.

ALESSIO Avv. Giulio, Insegnante libero di *Economia politica*.

NORSA Avv. Emilio, Insegnante libero di *Procedura civile ed Ordinamento giudiziario*.

LEONI Avv. Giuseppe, dottore in Filosofia, avvocato presso la r. Corte di Cassazione in Firenze, Socio corrispondente del Circolo giuridico di Palermo, e della r. Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova, Insegnante libero di *Diritto romano*.

STOPPATO Avv. Gian Alessandro, Cav. ☉, Insegnante libero di *Diritto e Procedura penale*.

CASTORI Dott. Costantino, Insegnante libero di *Diritto e Procedura penale*.

BUZZATI Giulio Cesare, Associé dell'Istituto di Diritto internazionale, Membro dell'American Academy of political and social science di Filadelfia, Insegnante libero di *Diritto internazionale*.

DANIELI Gualtiero, Insegnante libero di *Diritto commerciale*.

BERTOLINI Cesare, Insegnante libero di *Diritto romano*.

LUZZATTI Giacomo, Professore nel r. Istituto tecnico di Venezia, Insegnante libero di *Economia politica*.

FACOLTÀ
DI
MEDICINA E CHIRURGIA

DE GIOVANNI Achille, Preside (V. Consiglio accademico).

Professori ordinari

VLACOVICH Giampaolo, Professore di *Anatomia umana normale* (V. Consiglio accademico).

GRADENIGO Nob. Pietro, Cav. ☉, Professore di *Oftalmoiatria e Clinica oculistica*.

DE GIOVANNI Achille, Professore di *Clinica medica* (V. Consiglio accademico).

CHIRONE Vincenzo, Socio corrispondente dell'Accademia Medico-Fisica fiorentina, Membro straordinario dell'Accademia delle scienze, lettere ed arti di Padova, corrispondente della r. Accademia medica di Roma, Professore di *Materia medica e Farmacologia sperimentale*.

BASSINI Edoardo, Uff. ☉, Professore di *Clinica chirurgica*.

TAMASSIA Arrigo, Cav. ☉, Socio corrispondente del r. Istituto Lombardo, del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Membro della Società di medicina legale di Nuova York, Socio della r. Accademia Virgiliana di Mantova, della Società medico-fisica fiorentina, Professore di *Medicina legale sperimentale*.

TEBALDI Augusto, Cav. ☉, Membro corrispondente de la Società Medico-Psychologique di Parigi, della Società imperiale di medicina di Costantinopoli, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova, Professore di *Psichiatria e Clinica psichiatrica*.

INVERARDI Giovanni, Professore di *Ostetricia, Clinica ostetrica e Ginecologia*, chiamato nell'Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze.

BREDA Achille, Professore di *Dermopatologia e Clinica dermo-sifilopatica*.

STEFANI Aristide, Cav. ☉, Membro effettivo dell'Accademia medico-chirurgica di Ferrara, Socio corrispondente della Società medico-chirurgica di Bologna e delle Accademie Virgiliane di Mantova e medica di Perugia, Professore di *Fisiologia*.

BONOME Augusto, Socio corrispondente della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Professore di *Anatomia patologica*.

Professori emeriti

BRUNETTI Lodovico, Professore onorario dell'Imperiale Università di Charcow, Premiato col grande Premio all'Esposizione universale di Parigi nel 1864, Premiato colla medaglia del Progresso all'Esposizione universale di Vienna nel 1873, Comm. e grande Uff. ☉, Cav. ✱, Cav. dell'ordine imperiale di S. Anna di Russia, dell'Aquila rossa di Prussia, di 1^a classe dell'ordine del merito di S. Michele di Baviera, di S. Gregorio Magno della classe civile, Socio di varie Accademie nazionali ed estere, Professore ordinario di *Anatomia patologica* in riposo.

LUSSANA Filippo, Comm. ☉, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti e delle rr. Accademie di Medicina di Torino, Ferrara, Perugia e del Belgio, della Società delle scienze mediche e naturali di Bruxelles, della Società frenologica italiana, della Società di Psicologia fisiologica di Parigi, Membro onorario della Società di antropologia nel Belgio, Professore ordinario di *Fisiologia* in riposo.

PANIZZA Bernardino, Cav. ✱, ☉, Socio emerito della r. Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova, Socio di altri Istituti scientifici, Professore ordinario di *Igiene e Tossicologia sperimentale* in riposo.

Professori straordinari

- CERVESATO Dante, Professore di *Clinica pediatrica*.
TRICOMI Ernesto, Professore di *Patologia speciale dimostrativa e Propedeutica clinica chirurgica*.
SERAFINI Alessandro, Professore di *Igiene sperimentale*.

Incaricati

- DE GIOVANNI Prof. Achille, Incaricato per la *Patologia speciale dimostrativa e Propedeutica clinica medica* (V. Consiglio accademico).
BONOME Prof. Augusto, Incaricato per la *Patologia generale*.
ACCONCI Dott. Luigi, Incaricato per la *Ostetricia e Clinica ostetrica-ginecologica*.

Insegnanti liberi con effetti legali

- MAGGIA Dott. Marcellino, Insegnante libero di *Ostetricia*.
CACCIOLA Professore Salvatore, Insegnante libero di *Anatomia patologica*.
NODARI Dott. Giuseppe, uno dei Mille, Insegnante libero di *Medicina legale*.
BORGHERINI Dott. Alessandro, Insegnante libero di *Patologia speciale medica e propedeutica medica*.
PATELLA Dott. Vincenzo, Insegnante libero di *Propedeutica Clinica medica*.
BOLZONI Dott. Guido, Insegnante libero di *Ostetricia*.
BOSMA Dott. Giovanni, Insegnante libero di *Dermosifilopatia e Clinica dermosifilopatia*.
ALESSIO Dott. Giovanni, Insegnante libero di *Patologia speciale chirurgica e Clinica chirurgica*.
FRATINI Dott. Fortunato, Insegnante libero di *Igiene*.
TEDESCHI Dott. Vitale, Insegnante libero di *Pediatria*.
GRADENIGO Dott. Giuseppe, Insegnante libero di *Otoiatría*.

MASSALONGO Dott. Roberto, Insegnante libero di *Patologia speciale medica*.

GALLERANI Dott. Giovanni, Insegnante libero di *Fisiologia*.

BONUZZI Dott. Giovanni, Insegnante libero di *Patologia speciale medica*.

COLPI Dott. Giovanni Battista, Insegnante libero di *Materia medica*.

LAMPUGNANI Dott. Carlo, Insegnante libero di *Medicina operatoria*.

LUSSANA Dott. Felice, Insegnante libero di *Patologia speciale medica e Clinica propedeutica medica*.

KAZZANDER Dott. Giulio, Insegnante libero di *Anatomia umana normale*.

RIGHI Dott. Ferdinando, Insegnante libero di *Demografia*.

Assistenti

BONETTI Dott. Everardo, Incaricato.

CANEVA Dott. Giorgio.

CAPPELLETTI Dott. Ettore.

CATTERINA Dott. Attilio.

CAVAZZANI Dott. Emilio.

CAVAZZANI Dott. Alberto.

CEOLA Dott. Tiberio.

COLPI Dott. Gio. Batt.

FABRIS Dott. Dario.

LUSSANA Dott. Felice.

MUSCATELLO Dott. Giuseppe.

NICOLETTI Dott. Adolfo.

OVIO Dott. Giuseppe.

PUPPATI Dott. Giuseppe.

ROMARO Dott. Vittorio.

SCHWARZ Dott. Rodolfo.

STEFANI Dott. Umberto.

TRETTENERO Dott. Valentino.

VELLUTI Dott. Francesco.

VIVALDI Dott. Michelangelo.

ZANIBONI Dott. Garibaldo.

Assistenti onorari

BONETTI Dott. Everardo.
CRESCINI Dott. Gino.
CECCONI Dott. Angelo.
LEVI Dott. Guglielmo.
MAGGI Dott. Paolo.
MANEGA Dott. Umberto.
OMIZZOLO Dott. Attilio.
SELVATICO ESTENSE Dott. Giovanni.
SERAFINI Dott. Ugo.
SPALICCI Dott. Salvatore.
TESSARO Dott. Ettore.
VALEGGIA Dott. Timoteo.

FACOLTÀ

DI

SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

LORENZONI Giuseppe, Preside (V. Consiglio accademico).

Professori ordinari

HESSE Andrea, Cav. *, Professore di *Disegno di ornato e di Architettura elementare*.

CANESTRINI Giovanni, Professore di *Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparate* (V. Consiglio accademico).

LEGNAZZI Nob. Enrico Nestore, Comm. *, ☉, Professore di *Geometria descrittiva*.

LORENZONI Giuseppe, Professore di *Astronomia* (V. Consiglio accademico).

OMBONI Giovanni, Cav. ☉, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio corrispondente del r. Istituto Lombardo di scienze, lettere ed arti e della r. Accademia delle Scienze di Bologna, Professore di *Geologia*.

SACCARDO Pierandrea, Cav. *, ☉, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio corrispondente della r. Accademia delle scienze di Torino, Professore di *Botanica*.

PADOVA Ernesto, Cav. ☉, Socio corrispondente della r. Accademia di Padova, del r. Istituto Lombardo di scienze, lettere ed arti e della r. Accademia dei Lincei, Professore di *Meccanica superiore*.

D'ARCAIS Francesco, Professore di *Calcolo infinitesimale*.

- VERONESE Giuseppe, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio straordinario della r. Accademia di Padova, e Socio corrispondente della r. Accademia dei Lincei, Professore di *Geometria analitica*.
- RICCI Gregorio, Professore di *Algebra complementare*.
- NASINI Raffaello, Cav. ✱, ☉, Socio corrispondente nazionale dell'Accademia dei Lincei, Professore di *Chimica generale*.

Professori straordinari

- PANEBIANCO Ruggero, Professore di *Mineralogia*.
- BATTELLI Angelo, Professore di *Fisica sperimentale*.

Incaricati

- FAVARO Nob. Antonio, Incaricato per la *Geometria proiettiva* (Vedi r. Scuola di Applicazione).
- D'ARCAIS Francesco, Incaricato per la *Analisi superiore*.
- VERONESE Giuseppe, Incaricato per la *Geometria superiore*.
- MIARI-FULCIS Ing. Francesco, Incaricato per la *Geodesia teoretica*.
- RICCI Gregorio, Incaricato per la *Fisica matematica*.
- PANEBIANCO Ruggero, Incaricato di un corso complementare di *Cristallografia*.
- PADOVA Ernesto, Incaricato per la *Meccanica razionale*.

Insegnanti liberi con effetti legali

- SALVOTTI Vittorio, Professore nel r. Istituto Tecnico provinciale di Padova, Insegnante libero di *Calcolo infinitesimale*.
- ANDERLINI Francesco, Insegnante libero di *Chimica generale*.
- GAZZANIGA Paolo, Professore nel r. Liceo Tito Livio in Padova, Insegnante libero di *Calcolo infinitesimale*.
- MIARI-FULCIS Ing. Francesco, Insegnante libero di *Geodesia teoretica*.
- FERRARI Dott. Ciro, Insegnante libero di *Meteorologia*.
- ABETTI Dott. Antonio, Cav. ☉, Insegnante libero di *Astronomia pratica*.

- FAÈ Dott. Giuseppe, Insegnante libero di *Fisica sperimentale*.
NEGRI Dott. Giov. Batt., Insegnante libero di *Mineralogia*.
SPICA Dott. Giovanni, Insegnante libero di *Chimica generale*.
BERLESE Dott. Augusto, Insegnante libero di *Micologia e Patologia vegetale*.
BORDIGA Dott. Giovanni Alfredo, Insegnante libero di *Geometria proiettiva e descrittiva*.
DE TONI Dott. Giovanni Battista, Insegnante libero di *Ficologia* (sistema delle alghe).
NEGRI Dott. Arturo, Insegnante libero di *Geologia e Paleontologia*.

Assistenti

- ANDERLINI Dott. Francesco.
BILLOWS Dott. Edoardo.
CASTELLI Dott. Giovanni.
CISCATO Dott. Giuseppe.
DE TONI Dott. Giovanni Battista.
LUSSANA Dott. Silvio.
NEGRI Dott. Arturo.
PACHER Dott. Giulio.
PAOLETTI Dott. Giulio.
PASINI Dott. Claudio.
SICHER Dott. Enrico.
VOLPI Dott. Alessandro.

Assistenti onorari

- BOZZOLA Dott. Giovanni.
CATTERINA Dott. Giacomo.
RAULICH Dott. Ciro.
ZECCHINI Dott. Filippo.
-

FACOLTÀ
DI
FILOSOFIA E LETTERE

MARINELLI Giovanni, Preside (V. Consiglio accademico).

Professori ordinari

DE LEVA Nob. Giuseppe, Comm. ☉, Uff. *, Uff. dell'Accademia di Francia, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio nazionale della r. Accademia dei Lincei, Socio della r. Accademia di Torino, Membro straniero della r. Accademia Cavarese di Monaco, Professore di *Storia moderna*.

TEZA Emilio, Comm. ☉, Membro della Giunta del Consiglio superiore della pubblica istruzione, Professore di *Sanscrito e di Storia comparata delle lingue classiche*.

BONATELLI Francesco, Professore di *Filosofia teoretica* (V. Consiglio accademico).

FERRAI Eugenio, Comm. ☉, Cav. *, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, dell'Istituto Archeologico di Prussia, della Società storica Lombarda e dell'Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Socio straniero dell'Accademia di Atene, Professore di *Letteratura greca*.

RAGNISCO Pietro, Cav. ☉, Professore di *Filosofia morale*.

ARDIGÒ Roberto, Uff. ☉, Cav. *, Professore di *Storia della filosofia*.

GLORIA Andrea, Uff. *, Cav. ☉, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Vice-Presidente della r. Accademia di Padova e Membro della Deputazione Veneta di Storia patria, Socio di parecchie Accademie, Direttore emerito del civico Museo, Professore di *Paleografia*.

MARINELLI Giovanni, Professore di *Geografia* (V. Consiglio accademico).

MAZZONI Guido, Cav. *, ☉, Socio della r. Commissione per i testi di lingua, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti e della r. Accademia di Padova, Socio ordinario dell'Accademia Etrusca di Cortona, Professore di *Letteratura italiana*.

CRESCINI Vincenzo, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova, Professore di *Storia comparata delle Letterature e delle Lingue neo-latine*.

Professori straordinari

CORTESE Giacomo, Professore di *Letteratura latina*, comandato nella Università di Torino.

GNESOTTO Ferdinando, Cav. *, ☉, Professore di *Lingua greca e latina*.

Incaricati

DE LEVA Nob. Giuseppe, Incaricato per la *Storia antica*.

BONATELLI Francesco, Incaricato per la *Filosofia della storia* (V. Consiglio accademico).

FERRAI Eugenio, Incaricato per l'*Archeologia*.

LOLLI Eude, Incaricato per la *Lingua ebraica*.

RAGNISCO Pietro, Incaricato per la *Pedagogia*.

BARAGIOLA Dott. Aristide, Incaricato per la *Lingua e Letteratura tedesca*.

GNESOTTO Ferdinando, Incaricato della supplenza per la *Letteratura latina*.

Insegnanti liberi con effetti legali

LOLLI Eude, Insegnante libero di *Ebraico biblico-rabbinico ed aramaico*.

BIASIUTTI Antonio, Professore titolare nell'Istituto Tecnico di Padova, Insegnante libero di *Geografia*.

-
- FERRAI Luigi Alberto, Professore nel r. Liceo Tito Livio di Padova, Insegnante libero di *Storia moderna*.
- RASI Pietro, Insegnante libero di *Lettere latine*.
- FONTANA Giacinto, Insegnante libero di *Filosofia morale*.
- BARAGIOLA Prof. Aristide, Insegnante libero di *Lingua e Letteratura tedesca*.
- GALANTI Ferdinando, Uff. ✽, ☉, Professore e Preside del r. Liceo Tito Livio di Padova, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, e degli Atenei di Venezia e di Treviso, Socio d'onore del r. Istituto di Belle Arti in Venezia, delle Accademie Letteraria ed Artistica di Urbino e d'altre, Insegnante libero di *Letteratura italiana dei secoli XVIII e XIX*.
- WEIGELSPERG Adolfo, Insegnante libero di *Lingua tedesca moderna*.
- MOLMENTI Gherardo Pompeo, Insegnante libero di *Storia della Repubblica di Venezia*.
- TONIAZZO Guglielmo, Insegnante libero di *Storia della Grecia antica*.
- PINTON Pietro, Professore nel r. Liceo Umberto I di Roma, Insegnante libero di *Storia del Medio Evo*.
-

REGIA SCUOLA
DI
APPLICAZIONE PER GL'INGEGNERI

secondo l'organico approvato coi rr. Decreti 22 agosto 1880

e 10 giugno 1883

Direttore (incaricato)

KELLER Antonio (V. Consiglio accademico).

Consiglio Direttivo

KELLER Antonio, predetto.

BELLATI Nob. Manfredo, Cav. ☉, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo della r. Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova, Membro della Società francese di Fisica.

BELLAVITIS Conte Ernesto.

Professori ordinari

KELLER ANTONIO, Professore di *Economia ed Estimo rurale* (V. Consiglio accademico).

FAVARO Nob. Antonio, Comm. ☉, Cav. dell'ordine della Legion d'Onore ed Uff. della Istruzione pubblica di Francia, decorato della Medaglia d'oro del merito, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Direttore della Edizione Nazionale delle Opere di Galileo Galilei sotto gli auspici di S. M. il Re d'Italia, Professore di *Statica grafica*.

- ZAMBLER Giovanni, Cav. ☉, Professore di *Architettura tecnica*.
 CHICCHI Pio, Cav. ☉, Socio corrispondente del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Professore per l'insegnamento della costruzione di *Strade ordinarie, ponti in muratura, in legno, in ferro e gallerie*.
 BERNARDI Conte Enrico, Cav. ☉, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Socio effettivo dell'Accademia di Padova, Professore di *Macchine idrauliche, termiche ed agricole*.
 BELLATI Nob. Manfredo, Cav. ☉, Professore di *Fisica tecnica*.

Professore straordinario

- BELLAVITIS Conte Ernesto, Professore di *Applicazioni di Geometria descrittiva*.

Incaricati

- LEGNAZZI Nob. Enrico Nestore, Incaricato per la *Geometria pratica*.
 SILVESTRI Jacopo, Incaricato per le *Materie giuridiche* (V. Consiglio accademico).
 OMBONI Giovanni, Incaricato per il corso speciale di *Geologia*.
 ZAMBLER Giovanni, Incaricato per le *Costruzioni civili e rurali*.
 BERNARDI Conte Enrico, Incaricato per la *Meccanica applicata alle costruzioni ed alle macchine*.
 CHICCHI Pio, Incaricato per la *Costruzione delle strade ferrate*.
 CIOTTO Francesco, Professore titolare nel r. Istituto Tecnico di Padova, Incaricato per la *Chimica docimastica con manipolazioni*.
 TURAZZA Giacinto, Incaricato per le *Costruzioni idrauliche e marittime e condotta forzata delle acque*.
 SALVOTTI Vittorio, Incaricato per l'*Idraulica pratica*.

PADOVA Ernesto, Insegnante di *Meccanica razionale*.
MIARI-FULCIS Francesco, Insegnante di *Geodesia teoretica*.

Insegnanti liberi con effetti legali

TURAZZA Ing. Giacinto, Insegnante libero di *Idraulica, Lavori idraulici e marittimi*.
NICCOLI Ing. Vittorio, Insegnante libero di *Economia rurale ed Estimo*.
GRUBER Ing. Teodoro, Professore titolare nel r. Istituto Tecnico di Padova, Insegnante libero di *Economia rurale ed Estimo*.
CIOTTO Francesco, Insegnante libero di *Chimica docimastica*.
BONATO Ing. Pietro, Insegnante libero delle *Costruzioni civili e stradali*.
ONGARO Ing. Arch. Massimiliano, Insegnante libero di *Architettura civile e tecnica*.
POGGI Dott. Tito, Insegnante libero di *Economia rurale*.

Assistenti

AVOGADRI Ing. Luciano.
BOLDINI Ing. Dott. Vittorio.
BULLO Ing. Giustiniano.
FUSARINI Ing. Arturo.
PASINI Ing. Claudio.
SALVOTTI Dott. Vittorio.
SCHENCK Ing. Edoardo.
TOMASATTI Ing. Giordano.
TURAZZA Ing. Giacinto.

Serventi

Calegari Luigi.
Michieli Graziano.
Del Ross Andrea.

R. SCUOLA DI FARMACIA

SPICA Pietro, Direttore (Vedi Consiglio accademico).

Professori ordinari

CANESTRINI Giovanni, Professore di *Zoologia, Fisiologia e Anatomia comparate* (V. Consiglio accademico).

OMBONI Giovanni, Professore di *Geologia* (V. Facoltà di Scienze).

SACCARDO Pierandrea, Professore di *Botanica* (idem).

CHIRONE Vincenzo, Professore di *Materia medica e Farmacologia sperimentale* (V. Facoltà di Medicina e Chirurgia).

SPICA Pietro, Professore di *Chimica farmaceutica e tossicologica* (V. Consiglio accademico).

NASINI Raffaello, Professore di *Chimica generale* (V. Facoltà di Scienze).

Professori straordinari

PANEBIANCO Ruggero, Professore di *Mineralogia* (V. Facoltà di Scienze).

BATTELLI Angelo, Professore di *Fisica sperimentale* (idem).

Incaricato

BATTELLI Angelo, Incaricato di un corso di *Fisica* per gli aspiranti al diploma professionale.

Insegnante libero con effetti legali

SPICA Dott. Giovanni, Insegnante libero di *Chimica generale e di Chimica farmaceutica*.

Assistenti

MARCHESINI Giacomo.

MAZZARON Dott. Giuseppe.

PERSONALE DI SERVIZIO

NELLA SEGRETERIA

BidelliGamba Andrea, *Bidello di I^a Classe.*Palesa Andrea, *Bidello di I^a Classe.*Girardi Antonio, *Bidello di II^a Classe e Custode dell'edificio di
S. Mattia.*Miglioranza Nicola, *Bidello di II^a Classe.***Serventi**

Bastoni Mariano.

Cappuzzo Vincenzo.

Algerini Lorenzo.

N. N., (*straordinario*).

STABILIMENTI SCIENTIFICI

FACOLTA DI MEDICINA E CHIRURGIA

ISTITUTO DI ANATOMIA NORMALE

VLACOVICH Giampaolo, Direttore.
PUPPATI Dott. Giuseppe, Assistente.
BONETTI Dott. Everardo, Assistente provvisorio.
OMIZZOLO Dott. Attilio, Assistente onorario.
Faggian Paolo, 1° Servente.
Checchini Giacomo, 2° Servente.

ISTITUTO DI FISIOLOGIA

STEFANI Aristide, Direttore.
CAVAZZANI Dott. Emilio, Assistente.
CAVAZZANI Dott. Alberto, Assistente.
Modulo Giacomo, Servente.

ISTITUTO DI ANATOMIA PATOLOGICA

BONOME Augusto, Direttore.
VELLUTI Dott. Francesco, Assistente.
VIVALDI Dott. Michelangelo, Assistente.
Favaro Angelo, 1° Servente.
Cesarotto Vittorio, 2° Servente.

GABINETTO DI MATERIA MEDICA

CHIRONE Vincenzo, Direttore.
COLPI Dott. Giovanni Battista, Assistente.
SERAFINI Dott. Ugo, Assistente onorario.
BASTON Alessandro, Servente.

ISTITUTO DI CLINICA MEDICA

DE GIOVANNI Achille, Direttore.
LUSSANA Dott. Felice, 1° Assistente.
ROMARO Dott. Vittorio, 2° Assistente.
SPALLICCI Dott. Salvatore, Assistente onorario.
CECCONI Dott. Angelo, idem
TESSARO Dott. Ettore, idem
BONETTI Dott. Everardo, idem.
Griggio Ferdinando, Servente.

*Gabinetto di Patologia speciale dimostrativa
e Propedeutica clinica medica*

DE GIOVANNI Achille, Incaricato della Direzione.
ZANIBONI Dott. Garibaldo, Assistente.

SCUOLA CLINICA DI PEDIATRIA

CERVESATO Dante, Direttore.

ISTITUTO DI CHIRURGIA

BASSINI Edoardo, Direttore.
CATTERINA Dott. Attilio, 1° Assistente.
SCHWARZ Dott. Rodolfo, 2° Assistente.
Manea Antonio, Servente.

*Gabinetto di Patologia speciale dimostrativa
e Propedeutica clinica chirurgica*

TRICOMI Prof. Ernesto, Direttore.
MUSCATELLO Dott. Giuseppe, Assistente.
MANEGA Dott. Umberto, Assistente onorario.
CRESCINI Dott. Gino, idem
VALEGGIA Dott. Timoteo, idem
Cattelan Pasquale, Servente.

ISTITUTO DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA

ACCONCI Dott. Luigi, Direttore incaricato.
TRETTENERO Dott. Valentino, Assistente.
LEVI Dott. Salvatore, Assistente onorario.
LEVI Dott. Guglielmo, idem.
Murer Irene, Levatrice provvisoria.

ISTITUTO OFTALMICO

GRADENIGO Nob. Pietro, Direttore.
OVIO Dott. Giuseppe, Assistente.
CEOLA Dott. Tiberio, Assistente.
Carturan Angelo, Servente.

GABINETTO DI MEDICINA LEGALE

TAMASSIA Arrigo, Direttore.
NICOLETTI Dott. Adolfo, Assistente.
Girardi Giovanni, Servente.

GABINETTO DI PATOLOGIA GENERALE

BONOME Prof. Augusto, Direttore incaricato
CANEVA Dott. Giorgio, Assistente.
Munari Luigi, Servente.

GABINETTO D'IGIENE

SERAFINI Alessandro, Direttore.
CAPPELLETTI Dott. Ettore, Assistente.
Faggian Giuseppe, Servente.

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

GABINETTO DI ARCHEOLOGIA

FERRAI Eugenio, Direttore.

GABINETTO DI GEOGRAFIA

MARINELLI Giovanni, Direttore.

FACOLTÀ DI SCIENZE

GABINETTO DI GEOLOGIA

OMBONI Giovanni, Direttore.
NEGRI Dott. Arturo, Assistente.
Salvazzan Giuseppe, Servente.

GABINETTO DI MINERALOGIA

PANEBIANCO Ruggero, Direttore.
BILLOWS Edoardo, Assistente.
Lucini Giuseppe, Servente.

GABINETTO DI DISEGNO DI ORNATO ED ELEMENTI ARCHITETTONICI

HESSE Andrea, Direttore.
PASINI Dott. Claudio, Assistente.
Rampin Luigi, Servente.

GABINETTO DI GEOMETRIA DESCRITTIVA

LEGNAZZI Nob. Enrico Nestore, Direttore.
PASINI Dott. Claudio, Assistente.

ISTITUTO DI BOTANICA E ORTO BOTANICO

SACCARDO Pierandrea, Direttore.
DE TONI Dott. Giov. Battista, Assistente.
PAOLETTI Dott. Giulio, Assistente.
Pigal Gaspare, Capo-giardiniera e custode.
Pigal Andrea, 1° Sotto-giardiniera.
Nalesso Augusto, 2° Sotto-giardiniera.

ISTITUTO DI ZOOLOGIA, DI ANATOMIA E FISIOLOGIA COMPARATE

CANESTRINI Giovanni, Direttore.
SICHER Dott. Enrico, Assistente.
CASTELLI Dott. Giovanni, Assistente.
RAULICH Dott. Ciro, Assistente onorario.
QUARTAROLI Faustino, Preparatore.
Pancheri Luigi, Servente.

 ISTITUTO DI ASTRONOMIA E OSSERVATORIO ASTRONOMICICO

LORENZONI Giuseppe, Direttore.
 ABETTI Dott. Antonio, Astronomo aggiunto.
 CISCATO Dott. Giuseppe, Astronomo assistente.
 Cavignato Giuseppe, Macchinista.
 De Boni Leonardo, Servente e custode.

ISTITUTO DI FISICA

BATTELLI Angelo, Direttore.
 LUSSANA Dott. Silvio, 1° Assistente.
 PACHER Dott. Giulio, 2° Assistente.
 BOZZOLA Dott. Giovanni, Assistente onorario.
 Cagnato Antonio, Macchinista.
 Strapazzon Valentino, Aiuto meccanico.
 Begon Angelo, Servente e custode.
 Sponga Antonio, Servente straordinario.

ISTITUTO DI CHIMICA GENERALE

NASINI Raffaello, Direttore.
 ANDERLINI Dott. Francesco, 1° Assistente.
 VOLPI Dott. Alessandro, 2° Assistente.
 ZECCHINI Dott. Filippo, Assistente onorario.
 CARRARA Dott. Giacomo, 1° Preparatore.
 GHIRA Dott. Andrea, 2° Preparatore.
 Stellin Luigi, Servente meccanico.
 Gasparini Gaetano, Servente e custode.

R. SCUOLA D'APPLICAZIONE

 ISTITUTO E ORTO AGRARIO
 CON GABINETTO DI MODELLI E STRUMENTI AGRARÌ

KELLER Antonio, Direttore.
 BULLO Ing. Giustiniano, Assistente.
 Tramontini Luigi, Custode e capo lavoratore.
 Paccagnella Antonio, Servente.

GABINETTO DI IDRAULICA PRATICA

SALVOTTI Vittorio, Assistente e ff. di Direttore.

GABINETTO DI COSTRUZIONI

CHICCHI Pio, Direttore, }
 TURAZZA Giacinto, } Condirettori.
 TOMASATTI Ing. Giordano, Assistente.
 FUSARINI Ing. Arturo, idem.

GABINETTO DI MACCHINE

BERNARDI Enrico, Direttore.
 SCHENCK Ing. Edoardo, Assistente.

GABINETTO DI GEOMETRIA PRATICA

LEGNAZZI Nob. Enrico Nestore, Direttore.
 SALVOTTI Prof. Vittorio, Assistente.

GABINETTO DI ARCHITETTURA TECNICA

ZAMBLER Giovanni, Direttore.
 AVOGADRI Ing. Luciano, Assistente.

GABINETTO DI APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA

BELLAVITIS Conte Ernesto, Direttore.
 PASINI Dott. Claudio, Assistente.

GABINETTO DI STATICA GRAFICA

FAVARO Nob. Antonio, Direttore.
 BOLDINI Ing. Dott. Vittorio, Assistente.

GABINETTO E LABORATORIO DI CHIMICA DOCIMASTICA

CIOTTO Francesco, Incaricato della Direzione.

GABINETTO DI FISICA TECNICA

BELLATI Nob. Manfredo, Direttore.

FUSARINI Ing. Arturo, Assistente.

SCUOLA DI FARMACIA

GABINETTO E LABORATORIO DI CHIMICA FARMACEUTICA

SPICA Pietro, Direttore.

MARCHESINI Giacomo, 1° Assistente.

MAZZARON Dott. Giuseppe, 2° Assistente.

BASTON Antonio, Servente.

SCUOLA DI OSTETRICIA IN VENEZIA

NEGRI Dott. Paolo, Professore e Direttore della Scuola.

CONCATO Dott. Vittorio, Medico Assistente.

DAL MONTE Virginia, Levatrice superiore.

SCUOLE DI MAGISTERO

sotto la direzione dei rispettivi Presidi

1° NELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Sezione Letteraria

MAZZONI Guido, per la *Letteratura italiana*.
GNESOTTO Ferdinando, per la *Letteratura latina*.
FERRAI Eugenio, per la *Letteratura greca*.

Sezione di Filosofia

BONATELLI Francesco, per la *Filosofia*.
RAGNISCO Pietro, per la *Pedagogia*.

Sezione Storico-geografica

DE LEVA Giuseppe, per la *Storia antica*.
Detto. per la *Storia moderna*.
MARINELLI Giovanni, per la *Geografia*.

ARDIGÒ Roberto, per la *Didattica generale*, obbligatoria per tutti gli studenti iscritti nelle varie sezioni della Scuola di Magistero.

2° NELLA FACOLTÀ DI SCIENZE FISICHE - MATEMATICHE E NATURALI

BATTELLI Guido, per la *Fisica*.
NASINI Raffaello, per la *Chimica*.
SACCARDO Pierandrea, per la *Storia naturale*.
VERONESE Giuseppe, per la *Matematica*.

BIBLIOTECHE

GIUNTA DI VIGILANZA

Il RETTORE dell'Università - *Presidente*.
Il CAPO della Biblioteca - *Vice-Presidente*.
GRADENIGO Prof. Pietro.
MAZZONI Prof. Guido.
SPICA Prof. Pietro.
BRUGI Prof. Biagio.
PADOVA Prof. Ernesto.
CHICCHI Prof. Pio.

BIBLIOTECA UNIVERSITARIA

(Piazza del Capitaniato).

GIRARDI Marco, Uff. ☉, Cav. ✱, Bibliotecario di II^a classe.
COLABICH Giorgio, Sottoconservatore di manoscritti di I^a classe.
PERLI Riccardo, Sottobibliotecario di II^a classe.
BIANCHI Giuseppe, Sottobibliotecario di III^a classe.
MODENA Abd-El-Kader, Cav. ☉, Sottobibliotecario di III^a classe.
GALEAZZO Giovanni, Distributore di I^a classe.
CORTI Carlo Alberto, Distributore di II^a classe.
N. N., Distributore.
Nannoni Augusto, Servente di II^a classe.
N. N., Servente.

BIBLIOTECA PINALI

(nella Scuola medica di S. Mattia).

RIZZOLI Carlo, Conservatore.
Rizzoli Agostino, Servente straordinario.

A V V E R T E N Z E

- Gli Istituti della Facoltà di Medicina, della Facoltà di Scienze e gli annessi Gabinetti possono essere visitati dagli estranei, previo assenso del rispettivo Direttore.
- Il Gabinetto d'Ostetricia può del pari essere visitato il giovedì, dalle ore 12 fino alle 3 pomeridiane, previo permesso del suo Direttore.
- I Gabinetti della Scuola di applicazione per gli Ingegneri, e le Scuole di Disegno restano aperti ogni giorno dell'anno scolastico, dalle ore 8 antimeridiane fino alle 4 pomeridiane, per gli esercizi pratici degli studenti; e possono essere visitati dagli estranei, previo permesso dei rispettivi Direttori.
- I Laboratori degl'Istituti restano aperti per gli allievi nei giorni e nelle ore stabiliti per gli esercizi pratici.

La Biblioteca universitaria è aperta tutti i giorni, tranne i festivi, dalle ore 9 antimeridiane alle 3 pomeridiane; e dalle 6 alle 10 pomeridiane.

La Biblioteca Pinali resta aperta tutto l'anno, fuorchè dal 15 Settembre al 15 Ottobre, e nei giorni delle feste religiose e civili, indicate nel calendario scolastico.

L'orario giornaliero, dal 15 Ottobre a tutto Aprile (per i giorni non festivi), è diurno e serale; il primo, dalle ore 10 antimeridiane alle 4 pomeridiane; il secondo, dalle 7 alle 10 pomeridiane. — Negli altri mesi è solamente diurno: cioè da Maggio a tutto Luglio dalle ore 9 antimeridiane alle 6 pomeridiane; e dalle ore 9 antimeridiane alle 3 pomeridiane dal 1° Agosto al 15 di Settembre.

PUBBLICAZIONI

LETTERARIE E SCIENTIFICHE DEL CORPO INSEGNANTE

1891

N. B. Dei professori di nuova nomina vennero inserite tutte le pubblicazioni, comprese quelle anteriori al 1891.

 FACOLTA DI GIURISPRUDENZA

PERTILE ANTONIO.

Seconda edizione del vol. V della Storia del Diritto Italiano.

LANDUCCI LANDO.

L'università e la libertà. — Discorso inaugurale letto il 27 novembre 1890. — (Annuario del 1890-91 pag. XXIII sgg.).

La caccia (Vedi l'Annuario del 1890-91). — Fine. — Nell'*Enciclopedia giuridica* del Vallardi.

Corso teorico pratico di diritto civile italiano intrecciato alla versione del corso di diritto civile francese di S. Zachariae secondo la quarta edizione de' suoi traduttori e rifattori francesi C. Aubry e C. Rau. (Vedi l'Annuario dell'anno scolastico 1890-91). Vol. I° Introduzione. Sezione III Cap. III Tit. II. Diritto internazionale privato pag. 369-538; Cap. IV. La legge e la libertà civile pag. 538-544; Cap. V. Della osservanza delle leggi, Tit. I. In genere pag. 544-580, Tit. II. Nullità pag. 581-627; Sez. IV. Della interpretazione delle leggi civili Cap. I. Nozioni generali pag. 628-634. — (Disp. 7-10).

CAVAGNARI ANTONIO.

Corso Moderno di Filosofia del Diritto.
Diritto Individuale e Sociale. — Vol. II.

FERRARIS CARLO FRANCESCO.

Il riordinamento degli Istituti di emissione. — Nella *Nuova Antologia* del 16 aprile 1891.

La Statistica della Coltura intellettuale e specialmente delle Università. — Negli *Atti del r. Istituto Veneto*, Serie VII, tomo II.

Ancora una parola sull'ordinamento della Facoltà giuridica. — Nell'*Università, rivista dell'istruzione superiore*, num. 5, maggio 1891.

- Sulle partizioni teoretiche della Statistica. — Nel *Giornale degli Economisti*, luglio 1891.
- Die wirtschaftliche Gesetzgebung Italiens in Jahre 1890. — Nei *Jahrbücher für Nationalökonomie und Statistik*, 1891, D. F., 2 Band., 4 Heft.

LORIA ACHILLE.

- La rendita fondiaria e la sua elisione naturale. — Milano, 1880. U. Hoepli.
- La legge di popolazione ed il sistema sociale. — Siena, 1882. Tip. Sordo-muti.
- La teoria del valore negli economisti italiani. — Bologna, 1882.
- Karl Marx. — Nella *Nuova Antologia*, 1883.
- L'arte e l'industria. Discorso. — Siena, Lazzeri 1882.
- Carlo Darwin e l'Economia politica. — Milano, 1884. Estratto dalla *Rivista di Filosofia scientifica*.
- La teoria economica della costituzione politica. — Torino, 1886. Bocca.
- Nota sulla concorrenza del lavoro carcerario al lavoro libero. — *Giornale degli Economisti*. Bologna 1886. Anno I, fasc. 5.
- On the effects of Import duties in new and old country. — *Journal of the Statistical Society*. Giugno 1887.
- Di alcune critiche mosse alle mie teorie. Sulla Teoria Economica della Costituzione politica, sul lavoro carcerario, su Carlo Darwin e l'Economia politica. — *Giornale degli Economisti*. Bologna 1887. Anno II, fasc. 1°.
- Intorno all'influenza della rendita fondiaria sulla distribuzione topografica delle industrie. — Roma, 1888. Estratto dagli *Atti dei Lincei*.
- La Storia nella scienza economica. — *Giornale degli Economisti*. Bologna 1889, Anno IV, fasc. 2-3.
- Analisi della proprietà capitalista. — Torino, fratelli Bocca edit. 1889, 2 volumi.
- Le leggi organiche della costituzione economica. — Vol. I° pag. 777.
- Le forme storiche della costituzione economica. — Vol. II° pag. 474.
- Studi sul Valore della Moneta. — Torino, Bocca 1891.
- La scuola austriaca nell'Economia politica. — *Nuova Antologia*. Serie 3^a volume 26, 1° aprile 1890.
- Una critica infondata. Risposta a X. — *Giornale degli Economisti*. Serie 2^a settembre 1890, Roma.
- Economics in Italy—Annals of American Academy of political and social Science 1891. — Philadelphia.
- The landed theory of profit-Quarterly Journal of Economics. — Boston 1891.

SACERDOTI ADOLFO.

- Sull'applicazione del Diritto civile in materia commerciale. — Venezia 1891.
- Sull'azione di arricchimento del possessore di una cambiale pregiudicata. — Pisa 1891.
- Risposte al questionario per le riforme da introdursi nel Codice di Commercio. — Padova 1891.

POLACCO VITTORIO.

- Recensione su Cauvière, *Le lien coniugal et le divorce*. — Nel n. 1 del *Bollettino del Comitato per la difesa del matrimonio*.
 Recensione su Brugi, Introduzione enciclopedica alle scienze giuridiche e sociali. — Milano, Vallardi 1891 estr. dalla Rivista *Il Filangieri*, di pag. 11.

BRUGI BIAGIO.

- Continuazione della versione con note e confronti di diritto italiano del *Completo commentario alle Pandette* di C. F. von Glück lib. V. — Milano, L. Vallardi editore. (V. precedente Annuario).
 Di una controversia intorno agli argini dei fiumi nell'età romana. — *Atti e Memorie della r. Accademia di scienze, lettere ed arti* di Padova. Volume VII. N. S.
 Confarreatio. — Nel *Digesto Italiano* edito dalla Unione tipografico-editrice in Torino.
 Recensione della memoria del prof. V. Cian, *Lettere inedite di A. Alciato a P. Bembo*. — Milano 1890 nella *Rivista italiana per le scienze giuridiche* vol. XI pag. 118-119 ed ampio resoconto del libro di H. Fitting, *Die Institutionenglossen des Gualcausus*. — Berlino 1891 nella stessa *Rivista* volume XII pag. 110-119.

LEVI-CATELLANI ENRICO.

- I grand old men dell'impero britannico. — Saggio pubblicato nella *Nuova Antologia*.
 Confessioni..... senza battaglie. — Articolo pubblicato nella *Riforma dell'Insegnamento Superiore*.
 L'ideale socialista. — Tre articoli pubblicati nella *Perseveranza*.
 Recensione sull'Introduzione alle Scienze Giuridiche del Brugi, pubblicata nella *Coltura*.
 Recensione sul Divorzio del Fiore pubblicata nella *Coltura*.
 Recensione sul Diritto di guerra e dei trattati del Schanzer pubblicata nel *Filangieri*.

STOPPATO ALESSANDRO.

- Differenze tra il delitto di usurpazione e quello di esercizio arbitrario delle proprie ragioni. — Nella *Temì Veneta* vol. XVI pag. 34.
 Se contro il provvedimento di Ammonizione si possa ricorrere in appello anche per motivi di merito. — Op. tip. Ferrari - Venezia.
 La contravvenzione di questua religiosa. — Nell'*Annuario del diritto Penale* vol. I° pag. 125.

- Sulla libertà di esercizio dell'arte Veterinaria nelle provincie venete. — Nella *Temi Veneta* vol. XVI pag. 87.
- Dell'elemento intenzionale nelle contravvenzioni e della responsabilità nelle stesse per fatto altrui (articoli 45 e 60 cod. pen.). — *Idem* pag. 476.
- Intorno all'esenzione da pena pel delitto di oltraggio in caso di provocazione da parte dei pubblici ufficiali. — *Idem* pag. 506.
- Diffamazione e provocazione a duello (articoli 244 e 393 cod. pen.). — Venezia tip. della *Gazzetta* - Op.
- Intorno all'idoneità del mezzo nel delitto di minaccia. — Nella *Temi Veneta* vol. XVI pag. 322.
- Del rapporto fra causa ed effetto nei delitti colposi; e compensazione delle colpe. — *Idem* pag. 304.
- Lo stabilire se esistano le qualifiche della appropriazione indebita previste dall'art. 419 è questione di diritto, non di fatto. — *Idem* pag. 550.

CASTORI COSTANTINO.

- Efficacia della desistenza nei reati che commessi anteriormente al 1° gennaio 1890 sono ora perseguibili soltanto ad istanza privata, mentre prima erano di azione pubblica. — *Archivio giuridico*, vol. XLVI pag. 443.
- Se debba rispondere di un solo reato colui che uccide o ferisce per errore una persona diversa da quella contro la quale il reato era diretto. — *Idem*, vol. XLVII pag. 264.
- Le disposizioni del codice penale sulla concorrenza dei reati e l'autorità della cosa giudicata. — *Idem*, vol. XLVII pag. 503.
- Per la fondazione di un istituto delle riforme legislative. — Estratto dall'*Archivio giuridico*.
- Il concorso di più persone in uno stesso reato. — Monografia pubblicata nel *Completo Trattato di diritto penale* di P. Cogliolo. Edit. L. Vallardi.
- Ricorso avanti la Corte di Cassazione di Firenze per Annibale Antonioli contro Girolamo Chinaglia in tema di scioglimento di associazione in partecipazione.
- Ricorso avanti la Corte di Cassazione di Firenze per Pietro Bertoli contro Dal Bianco e Zangrossi in punto nullità di pignoramento.
- Ricorso avanti la Corte di Cassazione di Firenze per Luigi Tassarolo contro Zanon in punto ammissibilità di prova testimoniale.
- Comparsa conclusionale avanti il Tribunale di Padova per Emilio Cav. Rizzetto contro Luigi Ciotti in punto pagamento d'indebito.
- Comparsa conclusionale avanti la Corte di Appello di Venezia per l'avv. Francesco Priviato contro Modesto Boscain in punto nullità di transazione.
- Comparsa conclusionale avanti il Tribunale di Treviso per il conte Rizzolino Avogadro degli Azzoni contro il Comune di Castelfranco in punto demolizione di fabbricato.
- Il Congresso giuridico ed il divorzio nel *Divorzio*. — *Rivista critica della famiglia italiana*, luglio 1891.

Seduzione. — Monografia in corso di pubblicazione nel *Digesto italiano*.
La diffamazione nel codice penale e la libertà della stampa. — *Rivista penale*
vol. 34 pag. 437.

BUZZATI GIULIO CESARE.

L'autorità delle leggi straniere relative alla forma degli atti civili (Locus regit actum). — Torino, Unione tipografica editrice (in corso di stampa).
La schiavitù e la tratta. — Discorso inaugurale dell'anno accademico 1891-92 nella r. Università di Macerata. Sta nell'*Annuario* di detta Università 1891-92.

LUZZATTI GIACOMO.

Prezzi ideali e prezzi effettivi. — Note di studio sul valore della Moneta in un'Economia di popolo. - Milano, Ulrico Hoepli editore, 1891.

 FACOLTA DI MEDICINA E CHIRURGIA

DE GIOVANNI ACHILLE.

- Morfologia del Corpo umano (Clinica medica generale). — Un volume in 8° di pag. 400 con tavole. Editore Höpli, Milano 1891.
- Intorno al polso arterioso. Nuove osservazioni. — V. *Atti della r. Accademia di scienze lettere ed arti*. Padova 1891.

CHIRONE VINCENZO.

- La Paraldeide nel tetano sperimentale. — Note sperimentali. (In collaborazione del dott. Fratini). La *Terapia Moderna*, fasc. 7°
- Sulla natura e sulla genesi delle convulsioni da picrotoxina; ricerche critico-sperimentali del D.^r C. Gioffredi. — *Rassegna Critica - Terapia Moderna*, fascicolo 3°.
- Sull'azione della Boldina. — Studio sperimentale pubblicato dal D.^r S. Pasculetto. La *Terapia Moderna*, fasc. 4°.
- Ricerche sperimentali sull'azione biologica della Chinaldina. — Pubblicata dal D.^r E. Comessatti. *Idem*, fasc. 8°.

TAMASSIA ARRIGO.

- Sulla oblitterazione dei vasi ombelicali. — *Rendiconti dell'Istituto Veneto e Rivista veneta di Scienze mediche*.
- Le ragnatele come causa del tetano (in collaborazione col D.^r F. Fratini). — *Rivista sperimentale di Freniatria e Medicina legale*.
- In causa di simulazione di pazzia. — *Idem*.

BREDÀ ACHILLE.

- Commemorazione di tre Benemeriti della Croce Rossa tenuta dinanzi all'Assemblea dei Soci. — Appendice del Giornale l'*Euganeo* di Padova n. 48-49.
- La Linfa Koch nelle Dermatosi e specialmente contro il Lupus Volgare. — Osservazioni clinico-istologiche. *Rivista Veneta di Scienze mediche*, T. XIV Fascic. IV.
- Il Pomfolice (Robinson) non è malattia delle vie sudorali. — Studio Clinico istologico. *Rivista Clinica e Terapeutica*, Napoli. Anno XIII n. 10.

Lavori eseguiti nel Laboratorio di Fisiologia.

STEFANI ARISTIDE.

- Cardiovolume, pressione pericardica, e attività della diastole.

CAVAZZANI EMILIO.

- Sulla genesi del circolo collaterale. Suoi rapporti coll'influenza nervosa, particolarmente nel circolo di Willis. — *Rivista Veneta di Scienze mediche*, 1891.

CAVAZZANI ALBERTO e REBUSTELLO GIUSEPPE.

- Dell'azione dell'urea sulle pareti vasali dei diversi visceri. — *Archivio per le Scienze mediche* vol. XV n. 1, 1891.

CAVAZZANI ALBERTO.

- Dell'azione dell'urea sulle pareti vasali e sui centri vasomotori. — *Archivio per le Scienze mediche*, vol. XV, n. 21, 1891.
- Azione del cloralio sui reni. — *Riforma medica*, agosto n. 177, 1891.
- L'innervazione vasomotrice dei polmoni. — *Rivista Veneta di Scienze mediche*, 1891.
- Il sublimato e la resistenza del sangue. — *Riforma medica*, dicembre 1891.

CAVAZZANI ALBERTO e STEFANI UMBERTO.

- Le terminazioni nervose dei muscoli laringei del cavallo. — *Archivio per le Scienze mediche*, vol. XVI n. 4, 1891.

BONOME AUGUSTO.

Diplocco pneumonico e bacterio della setticemia emorragica dei conigli. — Osservazioni sull'Immunizzazione e sull'importanza terapeutica della trasfusione di sangue degli animali immunizzati. *Riforma Medica*, novembre 1891.

BRUNETTI LODOVICO.

La tannizzazione dei tessuti animali, che mi appartiene, deve essere impiegata dagli anatomici e compresa dai patologhi. — Padova, Premiata tipografia M. Giammartini, 1888.

Brevi notizie per comprendere i preparati anatomici che io donava al Museo Civico di Padova ed il mio metodo di tannizzazione dei tessuti animali tanto normali come patologici scopo dei quali, è di facilitare l'Istruzione. — Padova, tipografia del Seminario, 1891.

Scoperta anatomica importantissima. Il sangue arterioso nei capillari del cuore, per compiere il suo ufficio, cioè la nutrizione di questo viscere, ha bisogno di freni e dal lato della vena magna e dal lato delle arterie coronarie. — *Rivista italiana di Scienze naturali*, diretta dal Cav. Sigismondo Brogi, Siena.

TRICOMI ERNESTO.

Concetto, confini e metodo della patologia chirurgica. — Fratelli Drucker. Padova 1891.

Nuovo metodo per la cura radicale dell'ernia crurale. — *Riforma Medica*. Napoli 1891.

Un'isterectomia per epitelioma (metodo Freund-Rydyger-Péan). — *Idem*. Napoli 1891.

Un caso di fistola congenita del collo (fistola branchiale) Escissione, Guarigione. — *Idem*. Napoli 1891.

Rendiconto sommario del movimento clinico del primo semestre 1891. — Fratelli Drucker. Padova 1891.

Quattro casi di ernie crurali operate con metodo proprio. — *Archivio ed Atti della Società Italiana di Chirurgia*. Roma 1891.

Due isterectomie totali addominali per miofibroma (metodo Martin). — *Idem*, Roma 1891.

Valeggia Timoteo: Asportazione completa di una cisti d'echinococco del fegato (eseguita dal professore Tricomi). — Sutura del tessuto epatico - Guarigione.

Zambler Adelchi e Piccoli Ettore: Lezioni di clinica chirurgica propedeutica del prof. Tricomi. — Fratelli Drucker Padova 1891.

- Zambler Adelchi e Piccoli Ettore*: Stato attuale della teoria sulla suppurazione. Lezione del prof. Tricomi. — *Rivista Veneta*. Venezia 1891.
- Zambler Adelchi*: R. Clinica chirurgica propedeutica di Padova. La laparotomia nella tubercolosi del peritoneo. — Esperimenti sul lavaggio peritoneale.

SERAFINI ALESSANDRO.

- Terapia del Saturnismo cronico e ricerche su l'eliminazione del piombo per le urine specialmente sotto l'azione della corrente continua. — *Morgagni*, dicembre 1884.
- Sulla Etiologia e Patogenesi della polmonite fibrinosa acuta. Ricerche ed esperimenti. — *Rivista internazionale*, vol. 3° n. 7, 1886.
- Sulla causa della febbre nella polmonite fibrinosa generata dal microorganismo di Friedländer. Ricerche sperimentali. — *Idem*, vol. 4° 1887.
- Contribuzione alla Etiologia della pleurite acuta primaria. — *Progresso medico*, 1888.
- Sulla esistenza della capsula nel bacillo del carbonchio. — *Idem*, 1888.
- Contribuzione alla casuistica della Tubercolosi dello stomaco. — *Annali clinici dell'ospedale degl' Incurabili di Napoli*, 1888.
- Ueber das Verhalten von Milzbrand-und Cholera-Bacillen in reinem Quarz und reinem Marmorboden (in collaborazione del D.^r Luigi Manfredi). — *Archiv für Hygiene*. Band 11, 1890.
- Ueber den Virulenzgrad der Faeces von Thieren, welche mit pathogenen Bacterien inficirt wurden. — *Idem*. Band 11, 1890.
- L'Epidemia d'Influenza del 1889-90 nella provincia di Roma. — *Bollettino della commissione d'Igiene del municipio di Roma*, 1890 o pure *Annali dell'Istituto d'Igiene sperimentale della r. Università di Roma*. Serie 2^a vol. 2° 1890.
- Alcuni studi d'igiene sui materiali da costruzione più comunemente adoperati in Roma. — *Annali della Società degli Ingegneri e Architetti italiani*, vol. 5° fascicolo 5° 1890.
- Intorno all'azione dei boschi sui microrganismi trasportati dai venti (in collaborazione del D.^r Arata). — *Annali dell'Istituto d'Igiene della r. Università di Roma*, Serie 2^a vol. 2° 1890.
- Chemisch-bacteriologische Analysen eniger Wurstvaaren. — *Archiv für Hygiene*, Band 13, 1891.
- Influenza del fumo di legna su la vita dei batteri (in collaborazione col D.^r Ungaro). — *Giornale internazionale delle Scienze mediche*. Anno 13° 1891.
- Sull'azione del sangue di animali immuni inoculato ad animali suscettibili pel carbonchio (in collaborazione del D.^r Erriquez). — *Annali dell'Istituto d'Igiene sperimentale della r. Università di Roma*. Serie 3^a vol. 2° 1891.
- Sulla carburazione del gas illuminante specialmente con la Gassolina, studiata dal punto di vista dell'Igiene. — *Idem*.
- Contributo allo studio sperimentale dell'autodepurazione dell'acqua specialmente dei fiumi. — *Idem*.

ACCONCI LUIGI.

- Contribuzione allo studio sull'azione compressiva del forcipe. — Ricerche sperimentali e cliniche. - Estratto dal *Giornale della r. Accademia di Medicina* di Torino, 1886.
- Modificazione al cranioclaste del Braun. — Comunicazione letta al XII° Congresso dell'associazione Medica Italiana in Pavia, 1887. - Estratto dall'*Osservatore Gazzetta Medica* di Torino.
- Della sonda uterina. Appunti di propedeutica ginecologica. — Estratto dalla *Rassegna di Scienze mediche*, 1889.
- Dei cistomi ovarici in rapporto colle funzioni generative. — Tesi di libera docenza in Ostetricia e Ginecologia. - Estratto dalla *Gazzetta Medica Lombarda*, 1889.
- Della disposizione che assumono le fibre elastiche nell'utero gravido e del loro valore per spiegare alcuni fenomeni del parto. — Estratto dal *Giornale della r. Accademia di Medicina* di Torino, 1889.
- Beitrag zur Histologie und Histogenese der papillenführenden Kistome des Ovariums. — Estratto dal *Central. f. Allgem. Pathologie und Pathologische Anatomie*, 1890.
- Quattro laparotomie. Modificazione alla sutura dell'utero nel taglio cesareo conservatore. — Estratto dalla *Rivista di Ostetricia e Ginecologia*, 1890.
- Contributo all'Anatomia e fisiologia dell'utero gestante e partoriente. — Estratto dal *Giornale della r. Accademia di Medicina* di Torino, 1890.
- Sulla cura della parametrite suppurata. — Estratto dal volume presentato al Chiarissimo prof. D. Tibone in occasione del suo 25° anno di ordinariato.
- Sulla contrazione e sulla inerzia dell'utero. Studi sperimentali e clinici. — Estratto dal *Giornale della r. Accademia di Medicina* di Torino, 1891.

BORGHERINI ALESSANDRO.

- Primi risultati della cura del Koch nelle affezioni tubercolari degli organi interni. — *Rivista Veneta di Scienze mediche*, gennaio 1891.
- Di un caso di atrofia muscolare precoce da lesione cerebrale. — *Rivista sperimentale di Freniatria* ecc. vol. XVI, Fasc. IV.
- Risultati ulteriori della cura del Koch nelle affezioni tubercolari degli organi interni. — *Rivista Veneta di Scienze mediche*, febbraio 1891.
- Della Emiatrofia facciale progressiva. — *La Psichiatria*. Anno VIII Fasc. 3° e 4° Napoli 1891.
- Nuova contribuzione alla Patologia della Paralisi Agitante. — *Rivista sperimentale di Freniatria* ecc. vol. XVII, Fasc. I° e II° 1891.

BORGHERINI ALESSANDRO e GALLERANI GIOVANNI.

- Contribuzione allo studio della attività funzionale del Cervelletto. — *Rivista sperimentale di Freniatria* ecc. Fasc. III, 1891.
- Schlenfähnlicher Zustand bei Thieren, denen das Kleinhirn atfernt wurde. — *Neurologisches Centralblatt*, n. 21, 1891.

FRATINI FORTUNATO.

- Sul potere patogeno del suolo di Padova. — *Giornale della r. Società italiana d' Igiene*.
- Le ragnatele come causa di tetano (in collaborazione col prof. A. Tamassia). — *Rivista sperimentale di Freniatria e medicina legale*.
- La paraldeide nel tetano sperimentale. Il tetano e la termogenesi (in collaborazione col prof. V. Chirone). — *La Terapia moderna*.
- Analisi batteriologiche di due campioni di acqua potabile della città di Mantova. — Mantova.

GRADENIGO GIUSEPPE.

- Ueber die Classification und Aetiologie der Mittelohrentzündungen in Allgemeinen. — *Allgemeine Wiener medizinische Zeitung*, 1891.
- A contribution to the morphology of the human auricle. — *From the Archives of Otology*. Vol. XX n. 33, 1891.
- Sulla conformazione del padiglione dell'orecchio presso le donne delinquenti. — *Archivio di Psichiatria*, 1891.
- Malformazioni del padiglione dell'orecchio. Fistole preauricolari. Teratomi auricolari. Anomalie di conformazione. — Capitoli dell'opera del prof. Taruffi sulla *Teratologia*, 1891.
- Sulle anomalie del padiglione dell'orecchio. — *Sordomuto*, n. 14, 15, 16, 1891. *Archiv. f. Ohr.* 1891, vol. 32 pag. 240, e 33 pag. 1.
- Contribution à l'anatomie pathologique des cavités nasales. — *Annales des maladies de l'oreille, du larynx*, XVII 1891.
- Contribuzione allo studio dell'Eziologia delle otiti catarrali. — *Giornale della r. Accademia di Medicina*, pag. 397, 1891. (Insieme al prof. Maggiora).
- Osservazioni batteriologiche sulle otiti medie purulente. — *Idem*, pag. 490, 1891. (Idem).
- Osservazioni batteriologiche sui foruncoli del condotto auditivo esterno. — *Idem*, numeri 7 e 8, pag. 713, 1891 e *Annales de l'Institut Pasteur*, 1891.
- Contribuzione alla patologia del nervo acustico. — *Lo Sperimentale*, 1891, con figure. (Insieme al dott. M. Cardoso).

CAVAZZANI ALBERTO.

(Vedi anche i *Lavori eseguiti nel Laboratorio di Fisiologia*).

Dei miscugli antisettici. — *Riforma medica*, dicembre 1891.
Della cura e di un nuovo rimedio dell'erisipela. — *Giornale italiano delle malattie nervose e della pelle*, dicembre 1891.

KAZZANDER GIULIO.

Sulla pigmentazione della mucosa dell'utero nella pecora. — Padova 1891.
Beitrag zur Lehre über die Entwicklung der Kaumuschel. — *Anatomischer Anzeiger*. 6. Jahrgang n. 8, 1891.
Sulla radice dorsale del nervo ipoglosso nell'uomo e nei mammiferi domestici. — *Idem*, n. 16, 1891.
Ueber der Nervus accessorius Willisii und seine Beziehungen zu den oberen Cervicalnerven beim Menschen und einigen Haussäugethieren. — *Archiv f. Anatomie und Physiologie. Anatomische Abth.* 1891.

MUSCATELLO GIUSEPPE.

Sul potere piogeno del bacillo di Eberth. — *Riforma medica* 1890.
Sopra un caso di suppurazione prodotta dal bacillus coli communis. — *Idem* 1891.
Sulla sutura delle ferite lineari e con perdita di sostanza delle pareti arteriose. — VIII^a Adunanza della Società italiana di chirurgia. Ottobre 1891.

VIVALDI MICHELANGELO.

Delle proprietà patogeniche del bacterium coli com. — *Archivio di Clinica Medica*, in corso di stampa.

ZANIBONI BALDO.

Della Contrazione provocata del polso arterioso, contribuzione alla patologia delle arterie.
Relazione delle cure mediche fatte nell'Istituto antirabbico durante l'anno 1890.

FACOLTÀ DI SCIENZE
MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

CANESTRINI GIOVANNI.

- Nuove specie di Fitoptidi (1^a serie). — *Atti della Società Veneto-Trentina di Scienze naturali*, vol. XII, fasc. 1^o, 1891.
- Nuove specie di Fitoptidi (2^a serie). — *Bullettino della Società Veneto-Trentina di Scienze naturali*, tomo V, num. 1.
- Sopra tre nuove specie di Phytoptus (3^a serie). — *Idem*, tomo V, num. 1.
- Intorno a due nuove specie di Phytoptus (4^a serie). — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, ser. VII, tomo II.
- Sopra due nuove specie di Phytoptus (5^a serie). — *Atti della Società Veneto Trentina di Scienze naturali*, vol. XII, fasc. 2^o.
- Sopra due nuovi Fitoptidi (6^a serie). — *Idem*, vol. XII, fasc. 2^o.
- Abbozzo del sistema acarologico. — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, ser. VII, tomo II.

LORENZONI GIUSEPPE.

- Determinazioni di azimut eseguite nel r. Osservatorio di Padova in giugno e luglio 1874 con un altazimut di Repsold ed in luglio 1890 con un altazimut di Pistor. — Padova, Tipografia del Seminario, 1891.
- Differenze di longitudine fra Roma, Padova ed Arcetri determinate da L. Respi-ghi, A. Abetti, G. Lorenzoni nel 1882 e nel 1884. Relazioni di G. Lorenzoni, A. Abetti, A. Di Legge con appendici e due tavole. — Padova, Tipografia del Seminario, 1891.
- Il Movimento ed il cielo di Venere secondo Dante. Annotazioni (con una tavola ed un'appendice sulle formole per calcolare lo splendore di Venere). — *Atti del r. Istituto Veneto*, serie VII, tomo II, 1891.

SACCARDO PIERANDREA.

- Sylloge fungorum omnium hucusque cognitorum, vol. IX. Supplementum Universale, Pars I. Agaricaceæ - Laboulbeniaceæ - Opus præmio regio Lynceorum et binis aureis nummis coronatum. — Patavii, Typ. Seminarii, 1891.
- Chromotaxia, seu Nomenclator colorum polyglottus, additis speciminibus coloratis, ad usum botanicorum et zoologorum. — Patavii, Typ. Seminarii 1891, 2 tab. color.
- Recommandations aux Phytographes, particulièrement Cryptogamistes. — Nei giornali *Nuova Notarisia* Padova 1891, *Journal de Botanique* Paris 1891 ecc. Tradotto in tedesco, inglese, ungherese, nei vari giornali scientifici *Hedwigia*, *American Naturalist*, *Magyar Lapok*, ecc.
- L'invenzione del microscopio composto. Dati e commenti. — Genova Tip. Ciminago. Dal giornale *Malpighia* - Tradotto in francese nella *Revue Mycologique*. Toulouse 1891.
- Intorno ad un microscopio di Eustachio Divini conservato nel Museo di Fisica dell'Università di Padova. — Venezia Tip. Antonelli. Dagli *Atti del r. Istituto Veneto*. Con una fotitipia.
- Fungi Abyssinici a cl. prof. O. Penzig anno 1891 collecti. — Genova Tip. Ciminago. Dal giornale *Malpighia*. Con 1 tavola.
- Due Felci rare della provincia di Treviso. — Firenze 1891. Dal *Nuovo Giornale botanico italiano*.
- Della prima istituzione degli orti botanici e delle Cattedre dei Semplici in Italia. — Firenze 1891. *Idem*.
- Addenda ad Floram italicam. Pro Flora Veneta. — Genova 1891. Dal giornale *Malpighia*.
- Effetti del freddo sulle piante nell'inverno 1890-91. — Firenze 1891. Dal *Bullettino della R. Società toscana di Orticoltura*.

PADOVA ERNESTO.

- Sopra un teorema di geometria differenziale. — *Rendiconti del r. Istituto Lombardo*.
- Sulle equazioni generali della dinamica. — *Rendiconti della r. Accademia dei Lincei*.
- Interpretazione meccanica delle formule di HERTZ. — *Idem*.
- Di alcune classi di superficie suscettibili di deformazioni infinitesime speciali. — *Rendiconti del r. Istituto Lombardo*.
- Una nuova interpretazione dei fenomeni elettrici, magnetici e luminosi. — Nel giornale *Il nuovo Cimento*.

D'ARCAIS FRANCESCO.

- Corso di Calcolo Infinitesimale. — Volume 2° (primi 18 fogli).

VERONESE GIUSEPPE.

- Il continuo rettilineo e l'Ass. V d'Archimede. — *Atti della r. Accademia dei Lincei*, 1890.
- Fondamenti di Geometria a più dimensioni e a più specie di unità rettilinee, esposti in forma elementare. — Tipografia del Seminario di Padova, pagine 673 in 8°.

NASINI RAFFAELLO.

- Studi sul potere rotatorio. — *Atti Acc. Lincei*, 1881.
- Ueber die Atomrefraktion des Schwefels. — *Berichte der deutschen chemischen Gesellschaft*, 1882.
- Studi sul potere rotatorio dispersivo delle sostanze organiche. — *Atti Accademia Lincei*, 1882.
- Sulla rifrazione atomica dello zolfo (traduzione con aggiunte della memoria tedesca). — *Gazzetta chimica italiana*, 1883.
- Sul potere rotatorio dell'acido fotosantonico. — *Transunti Acc. Lincei*, 1883.
- Sulla questione dei doppi legami tra carbonio e carbonio dal punto di vista della chimica ottica. — *Idem*, 1884.
- Sulle costanti di rifrazione. — *Atti Acc. Lincei*, 1884.
- Sul valore più elevato della rifrazione atomica del carbonio. — *Rendiconti Accademia Lincei*, 1884.
- Sulla rifrazione atomica dello zolfo. — *Idem*, 1884.
- Sulla rifrazione molecolare delle sostanze organiche dotate di forte potere dispersivo. — Nota I, 1887.
- Idem. — Nota II. *Rendiconti Acc. Lincei*, 1887.
- Sullo stato attuale delle teorie riguardanti il potere rifrangente dei composti organici. — *Gazzetta chimica italiana*, 1889.
- Sulla natura della pressione osmotica. — *Rendiconti Acc. Lincei*, 1890.
- Sulla dispersione dei composti organici. — *Idem*, 1890.
- Analogia tra la materia allo stato gassoso e quella allo stato di soluzione diluita. — *Gazzetta chimica italiana*, 1890.
- Sull'impiego della dispersione per riconoscere i derivati allilbenzolicci da quelli propenilbenzolicci. — *Rendiconti Acc. Lincei*, 1890.
- Sull'applicazione alla chimica ottica di alcune formule proposte dal prof. Ketteler. — *Idem*, 1890.

CARNELUTTI e NASINI.

- Sull'alcannina. — *Gazzetta chimica italiana*, 1880.
- Studi sul potere rotatorio dei derivati della santonina. — *Idem*, 1880.
- Studi sul potere rotatorio molecolare di alcuni derivati della santonina. — *Transunti Acc. Lincei*, 1881.

NASINI e BERNHEIMMER.

Sulle relazioni esistenti tra il potere rifrangente e la costituzione chimica dei composti organici. — *Atti Acc. Lincei*, 1884.

MAURO, NASINI e PICCINI.

Analisi delle acque potabili di Roma, 1884.

PATERNO e NASINI.

Sulla determinazione del peso molecolare delle sostanze organiche per mezzo del punto di congelamento delle loro soluzioni. — *Atti Acc. Lincei*, 1886.

Sul peso molecolare degli acidi citraconico, itaconico e mesaconico. — *Rendiconti Acc. Lincei*, 1888.

Sul peso molecolare dello zolfo, del fosforo, del bromo e del jodio in soluzione. — *Idem*, 1888.

Sulla determinazione del peso molecolare delle sostanze organiche per mezzo del punto di congelamento delle loro soluzioni. — *Rendiconti Accademia Lincei*, 1889.

NASINI e SCALA.

Sulla rifrazione molecolare di alcuni derivati del solfuro di carbonio. — *Rendiconti Acc. Lincei*, 1886.

Sulla rifrazione molecolare dei solfocianati, isosolfocianati e tiofene. — *Idem*, 1886.

Sul preteso trisolfuro di allile. — *Idem*, 1887.

Sulle solfine e sulla diversità delle valenze dello zolfo. — *Idem*, 1888.

Sulle solfine e sulla diversità delle valenze dello zolfo. (Risposta ai signori Klinger e Maassen). — *Idem*, 1889.

NASINI e VILLAVECCHIA.

Metodo per l'analisi degli zuccheri greggi agli effetti del drawback. — Pubblicazioni del Laboratorio chimico centrale delle Gabelle, 1887.

Valutazione del rendimento degli zuccheri greggi alla raffinazione. — *Idem*, 1888.

Relazione sulle analisi e sulle ricerche eseguite durante il triennio 1886-89 nel Laboratorio chimico centrale delle Gabelle. — *Idem*, 1890.

Annali del Laboratorio chimico centrale delle Gabelle, Vol. I. — *Idem*, 1891.

Sul peso normale pei saccarimetri. — *Idem*, 1891.

Sul potere rotatorio specifico del saccarosio in soluzione diluita. — *Rendiconti Accademia Lincei*, 1891.

NASINI e COSTA.

Sopra un caso singolare nella rifrazione dei composti organici. — *Rendiconti Accademia Lincei*, 1890.

Sul potere rifrangente di alcuni derivati della trietilsolfina. — *Idem*, 1890.

Ricerche sopra i derivati solfinici e loro confronto con le combinazioni degli ammoniaci organici. — *Idem*, 1891.

Sulle variazioni del potere rifrangente e dispersivo dello zolfo nei suoi composti. — Pubblicazione dell'Istituto chimico di Roma, 1891.

MOND e NASINI.

Studi sul nichel-tetracarbonile — *Rendiconti Accademia Lincei*, 1891.

PANEBIANCO RUGGERO.

Inesattezze ed errori nella determinazione delle costanti cristallografiche dei minerali. — *Rivista di Mineralogia e Cristallografia Italiana*, vol. VIII.

Trattato di Mineralogia vol. III. Chimica dei minerali e classificazione con appendice sulla giacitura dei minerali. — Fascicoli 5 (continua). Padova Tipografia cooperativa, 1891.

BATTELLI ANGELO.

Ottica. - Sui sistemi catottrici centrati. — *Atti della r. Accademia delle Scienze di Torino*, 1884; e *Repertorium der Physik*, 1885.

» . - Sulla propagazione della luce in un sistema catadiottrico. — *R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, 1885; *Idem*, 1885 e *Journal de Physique*, 1885.

» . - Sull'aberrazione di sfericità nei telescopi di Grégori e Cassegrain. — *Atti della r. Accademia delle Scienze di Torino*, 1885 *Idem*, 1886.

» . - Sul Crepuscolo. — *Nuovo Cimento*, 1891.

Calore. - Sulla fusione di miscugli di sostanze non metalliche (Parte 1^a in unione col Dott. Palazzo). — *Atti della r. Accademia delle Scienze di Torino*, 1884.

» . - Sulla fusione di miscugli di sostanze non metalliche (Parte 2^a in unione col Dott. Martinetti). — *Idem*, 1885.

» . - Sui calori specifici e di fusione dei miscugli di sostanze organiche (in unione col Dott. Martinetti). — *Rendiconti della r. Accademia dei Lincei*, 1886.

» . - Sulla variazione di volume che si avvera nell'atto della mescolanza di sostanze organiche. — *Idem*, 1886.

- Calore. - Sui fenomeni termici che accompagnano la formazione dei miscugli di sostanze organiche. — *Rendiconti della r. Accademia dei Lincei*, 1886.
- » . - Un nuovo regolatore della pressione del gas. — *L'Ingegneria Civile*, 1886.
 - » . - Sulla variazione di volume di alcune sostanze per effetto della fusione (in unione col Dott. Palazzo). — *Memorie della r. Accademia dei Lincei*, 1891.
 - » . - Influenza della pressione sulla temperatura di fusione di alcune sostanze. — *Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, 1886; *Nuovo Cimento* e *Journal de Physique*, 1887.
 - » . - Sull'influenza della magnetizzazione sopra la conducibilità termica del ferro. — *Atti dell'Accademia delle Scienze di Torino*, 1887 e *Nuovo Cimento*.
 - » . - Sulle proprietà termiche dei vapori. Parte 1^a. — *Memorie della r. Accademia delle Scienze di Torino* 1889; *Journal de Physique*, 1891 e *Annales de Chimie et de Physique*, 1892.
 - » . - Sulle proprietà termiche dei vapori. Parte 2^a. — *Idem*, 1890 e *Idem*, 1891.
 - » . - Sulle proprietà termiche dei vapori. Parte 3^a. — *Idem*, 1891.
- Elettricità. - Sulle proprietà termoelettriche delle leghe. Parte 1^a. — *Memorie della r. Accademia delle Scienze di Torino*, 1885 e *Journal de Physique*, 1885.
- » . - Sulle proprietà termoelettriche delle leghe. Parte 2^a. — *Atti dell'Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, 1887.
 - » . - Conseguenze di una nuova ipotesi di Kohlrausch sui fenomeni termoelettrici. — *Rendiconti della r. Accademia dei Lincei*, 1886 *Nuovo Cimento*, 1885 e *Repertorium der Physik*, 1886.
 - » . - Sul fenomeno Peltier nei liquidi (in unione col Prof. Naccari). Parte 1^a e 2^a. — *Atti della r. Accademia delle Scienze di Torino*, 1885; *Repertorium der Physik*, 1886 e *Journal de Physique*, 1887.
 - » . - Sul fenomeno Peltier nei liquidi (in unione col Prof. Naccari). Parte 3^a. — *Idem*, 1886; *Idem*, 1886 e *Idem*, 1887.
 - » . - Sulla termoelettricità del mercurio e delle amalgame Parte 1^a. — *Rendiconti della r. Accademia dei Lincei*, 1887.
 - » . - Sulla termoelettricità del mercurio e delle amalgame Parte 2^a. — *Idem*, 1887.
 - » . - Sul fenomeno Thomson, Parte 1^a. — *Atti della r. Accademia delle Scienze di Torino*, 1886; *Nuovo Cimento*, 1887 e *Journal de Physique*, 1888.
 - » . - Sul fenomeno Thomson, Parte 2^a. — *Idem*, 1887; *Idem* 1887 e *Idem*, 1888.
 - » . - Sul fenomeno Thomson nel piombo. — *Rendiconti della r. Accademia dei Lincei*, 1887; *Idem*, 1887 e *Idem*, 1888.
 - » . - Sul fenomeno Thomson nel nickel. — *Idem*, 1887 e *Idem*, 1887.

- Elettricità. - Sull'annullarsi del fenomeno Peltier al punto neutrale di alcune leghe. — *Rendiconti della r. Accademia dei Lincei*, 1887.
- » . - Sulla resistenza elettrica delle amalgame. — *Memorie della r. Accademia dei Lincei*, 1888.
- » . - Sulle variazioni della resistenza elettrica e del potere termoelettrico del nickel, al variare della temperatura. — *Atti della r. Accademia delle Scienze di Torino*, 1888.
- » . - Sul fenomeno Peltier a diverse temperature, e sulle sue relazioni col fenomeno Thomson. — *Memorie della r. Accademia dei Lincei*, 1889; *Nuovo Cimento*, 1889 e *Journal de Physique*, 1890.
- Fisica molecolare. - Sull'attrito interno dei liquidi, Parte 1^a (in unione col Prof. Pagliani). — *Atti della r. Accademia delle Scienze di Torino*, 1885.
- » . - Sull'attrito interno dei liquidi, Parte 2^a. — *Idem*, 1885.
- Fisica terrestre. - Misure assolute dell'Inclinazione magnetica nella Svizzera. — *Rendiconti della r. Accademia dei Lincei*, 1889 e *Nuovo Cimento*, 1889.
- » . - Sulle correnti telluriche. — *Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico Italiano*, 1889; *Nuovo Cimento*, 1889 e *Journal de Physique*, 1889.
- » . - Misure assolute degli elementi del magnetismo terrestre, eseguite nella Svizzera nel 1889. — *Rendiconti della r. Accademia dei Lincei* 1890; *Idem*, 1890.
- » . - Sull'evaporazione dell'Acqua e del terreno umido. — *Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico Italiano*, 1889; *Nuovo Cimento*, 1890 e *Journal de Physique*, 1891.
- » . - Sull'influenza della forza elettromotrice degli elettrodi nello studio delle correnti telluriche. — *Rendiconti della r. Accademia dei Lincei*, 1891.
- » . - Misure Assolute degli elementi del magnetismo terrestre, eseguite nella Svizzera nel 1888 e nel 1889. — *Annali dell'Ufficio Centrale Meteorologico Italiano*, 1891.

ABETTI ANTONIO.

- Elementi astronomici ecc. 1891, 1892, 1893. — *Foglietti annuali dell'Osservatorio*.
- Osservazioni astronomiche 1890. — *Astronomische Nachrichten*, vol. 123-127 ed *Atti dell'Istituto Veneto*, serie VII tomo II.
- Sull'orbita della Cometa 1887 IV. — *Astronomische Nachrichten*, vol. 126 numeri 3012-13 e *Memorie degli Spettroscopisti Italiani*, vol. XX.
- Differenze di longitudine fra Roma, Padova e l'Arcetri — Pubblicazione della r. Commissione Geodetica Italiana, 1891.

DE TONI GIOVANNI BATTISTA.

- Systematische Uebersicht der bisher bekannten Gattungen der echten Fucoideen. — *Flora N. R.* 50, Marburg 1891.
- La Ramiè (Boehmeria nivea H. et A.) pianta tessile. — *Il Raccoglitore, giornale agrario padovano*, Padova 1891.
- Cenni sulla Cudrania triloba Hance, pianta applicata all'allevamento del baco da seta. — *Bollettino di Bachicoltura*, Padova 1891.
- Note di Merceologia: 1° Aloe di Natal; 2° Mogano di Gambia; 3° Un preteso surrogato del caffè; 4° Intorno ad alcuni legni rossi industriali; 5° Il copale di Mozambico; 6° Lo Zafferano (*Crocus sativus* L.) e le principali sue falsificazioni; 7° Le cere vegetali. — *Rivista italiana di Scienze naturali*, Siena 1891.
- Sulla importanza ed utilità degli studi crittogamici. Prelezione al corso di crittogamologia generale ed applicata. — Padova 1891.
- Notiz über die Ectocarpaceen-Gattungen Entonema Reinsch und Streblonemopsis Valiante. — *Ber. der deutschen botan. Gesellschaft*, Band IX, Berlin 1891.
- Sylloge Algarum omnium hucusque cognitarum vol. II. Bacillaricae, sectio II. Pseudorhaphideæ (in corso di stampa). — Padova 1891.
- Ueber eine neue Tetrapedia-Art aus Afrika. — *Hedwigia*, XXX, pag. 194-196, Dresden 1891.
- La fermentazione delle foglie del Tabacco. — *Rivista italiana di Scienze naturali*, Siena 1891.
- Le malattie principali del Tabacco. — *Idem*, Siena 1891.
- Teratologia del Tabacco. — *Idem*, Siena 1891.
- Ueber *Leptothrix dubia* Naeg. und *Leptothrix radians* Kuetz. — *Botanische Zeitung*, Leipzig 1891.
- Nuova Notarisia, Rassegna trimestrale consacrata allo studio delle Alghe n. 5-8. — Padova 1891.
- Recensioni di lavori botanici ed agrari. — In *Botanisches Centralblatt, Hedwigia, Zeitschrift für Pflanzenkrankheiten, Oesterr. landwirthsch. Wochenblatt*.

NEGRI ARTURO

- Rapporti della Paleontologia colla Geologia stratigrafica, dimostrati con esempi tratti dallo studio della Regione Veneta. — *Atti della Società Veneto-Trentina di Scienze naturali*, vol. XII fasc. 1°.
- Sopra alcuni fossili raccolti nei « Calcari grigi » dei Sette Comuni (con due tavole, di cui una doppia). — *Bollettino della Società geologica italiana*, volume X fascicolo 2°.
- Di prossima pubblicazione: Sui Trionici eocenici ed oligocenici del Veneto.

LUSSANA SILVIO e BELLATI MANFREDO.

- Sul modo con cui varia la temperatura di trasformazione del nitro, per l'aggiunta di nitrati, e sul nesso di tale variazione coll'abbassamento del punto di gelo delle soluzioni diluite. Ricerche sperimentali. — *Atti del r. Istituto Veneto*, serie VII tomo II, pag. 995-1023.
- Appendice alla nota sul passaggio dell'idrogeno nascente attraverso il ferro, a temperatura ordinaria. — *Atti del r. Istituto Veneto*, serie VII tomo II, pagine 987-994.

SICHER ENRICO.

- Studio intorno al Teschio di un Vitello Ciclope. — *Atti della Società Veneto Trentina di Scienze naturali*, vol. XII, fasc. I.
- Crani alemanni dell'epoca merovingia. — *Annuario degli Alpinisti Tridentini*, 1891.
- La collezione dei crani anomali dell'Ossario di Solferino in collaborazione con A. Battisti. — *Atti della Società Veneto Trentina di Scienze naturali*, vol. XII, fasc. II.

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

DE LEVA GIUSEPPE.

- Sul Diario della città di Roma di Stefano Infessura, edito ed illustrato da Oreste Tommasini. — Negli *Atti del r. Istituto Veneto*, 1891.
- La guerra di papa Giulio III contro Ottavio Farnese dal principio delle sue negoziazioni con la Francia sino all'accordo del 29 aprile 1552. — Nella *Rivista storica italiana*, 1891.

BONATELLI FRANCESCO.

- La scuola secondaria classica. — Pubblicato nella *Rassegna Nazionale*.
- Intorno al concetto di causa. — Pubblicato negli *Atti del r. Istituto Veneto*.
- Recensione del fascicolo aprile 1891 del *Mind*. — Pubblicato nella *Rivista italiana di Filosofia*, luglio-agosto, 1891.
- La Calchicola (Folklore). — Pubblicato negli *Atti della r. Accademia di Padova*. Vol. IV fasc. VII.

RAGNISCO PIETRO.

- Nicoletto Vernia, studi storici sulla filosofia padovana nella 2ª metà del secolo XV. — Venezia, tipografia Antonelli, pag. 182.
- Documenti inediti e rari intorno alla vita ed agli scritti di Nicoletto Vernia e di Elia del Medigo. — Padova tip. Randi, pag. 32. Negli *Atti dell'Accademia di Padova*.
- Introduzione enciclopedica alle scienze giuridiche e sociali del dott. B. Brugi. Recensione del prof. Ragnisco. — Nella *Rivista italiana di Filosofia*, di novembre, 1891.

ARDIGÒ ROBERTO.

- Il Vero. — (Vol. V delle *Opere filosofiche*) Pag. 520. Padova 1891.
 Alcune osservazioni relative alla legge psicologica del Riconoscimento. — (Nel fascicolo di ottobre 1891 della *Rivista di Filosofia scientifica* diretta dal prof. E. Morselli).
 Senso comune e Suggestione. — (Nel numero 10, novembre 1891, della *Rivista La critica sociale* di Milano).

GLORIA ANDREA.

- Nuovo esame della donazione di Opilione al monastero di S. Giustina di Padova. — Padova, tip. Gallina.
 Quanti nemici, quanti difensori all'assedio di Padova nel 1509. — Padova, tipografia Randi, tra gli *Atti dell'Accademia*.
 Intorno alla recensione di A. Medin del libro di L. Padrin col titolo « Il principato di Iacopo da Carrara ». — Padova, tip. Gallina.
 Dante Alighieri in Padova. — Torino, tra le Memorie della *Rivista storica letteraria*.
 Due lettere, I^a sugli scritti del prof. Padrin intorno ad A. Mussato; II^a sull'abitazione del Galileo nella Via Vignali di Padova. — Venezia, tipografia Visentini.

MARINELLI GIOVANNI.

- Di un'interessante iscrizione romana esistente nel Museo di Udine. — In *Pagine Friulane*, Anno III, Udine.
 Da Resia a Tarcento pel passo di Tasajauron ecc. — Nell'*In Alto* (Cronaca della Società Alpina friulana), Anno II, Udine.
 La Cima dei Preti (2703 ^m) punto culminante delle Prealpi Carniche. — *Id.* (ib.).
 Recensioni varie di lavori geografici. — Nell'*In Alto*, nella *Geografia per tutti*, ecc.
 La questione dell'isola di Pelagosa. — In *Adriatico*, 9 luglio, 1881.
 Nuovo contributo all'altimetria della Regione Veneta. Breve Nota. — In *Atti del r. Istituto Veneto*, Tomo II, Serie VII.
 Le scuole italiane all'Estero. Discorso pronunciato alla Camera dei Deputati, nella tornata del 16 maggio 1891, discutendosi il Bilancio degli Esteri. — Roma, tip. della Camera.
 Le scuole universitarie di Magistero. Discorso pronunciato alla Camera dei Deputati, nella tornata del 29 maggio 1891, discutendosi il Bilancio della Istruzione. — Roma, tip. della Camera.
 Discussione sul bilancio della Guerra. Discorso pronunciato ecc. alla Camera dei Deputati, nella tornata del 14 giugno 1891. — Roma, tip. della Camera.

L'Istituto Geografico dell'Università di Vienna e i suoi lavori. — In *Bollettino della Società geografica italiana*, settembre 1891.

Prima traversata ed ascesa del monte Musi (1851 m). — Nell'*In Alto*, Anno II. Parole pronunciate al XI Congresso della Società Alpina friulana a Tarcento. — *Idem*, Anno II.

N. B. Gli scritti seguenti fino a quello della *Regione russa* sono contenuti tutti nel vol. II° della *Terra*, testè ultimato.

L'uomo e le razze umane. — Pag. 88-112, con figure e carte geografiche.

Le lingue. — Pag. 113-124, id.

L'uomo e le religioni. — Pag. 125-160, id.

L'Europa in generale. — Pag. 177-296, id.

Il bacino del Danubio. (L'impero Austro-Ungarico - Il Regno di Rumania). — Pag. 397-643, id.

La regione russa. — Pag. 664-996, id.

La Terra. Trattato popolare di Geografia Universale. — Milano, D. Fr. Vallardi, 1883-1891 e seg.; in corso di pubblicazione. Le dispense 280-333.

Il Portugio del Prestrélenich. Leggenda slovena. — Padova, Prosperini.

MAZZONI GUIDO.

Un Pianto della Vergine in decima rima. — Venezia, Antonelli. Estratto dagli *Atti del r. Istituto Veneto*, tomo II, serie VII.

Del Rinaldo di Torquato Tasso. — Bologna, Zanichelli. Come introduzione al volume I delle *Opere minori di T. TASSO* edite da A. SOLETTI.

Del Mondo Creato e del Monte Oliveto di Torquato Tasso. — Bologna, Zanichelli. Come introduzione al volume II delle *Opere minori di T. TASSO*, edizione suddetta.

Una lettera di G. G. Trissino a G. Rucellai. — Venezia, Antonelli. Estratto dagli *Atti del r. Istituto Veneto*, tomo II, serie VII.

Appunti per la storia de' teatri padovani nella seconda metà del secolo XVIII. — Padova, Randi. Estratto dagli *Atti e Memorie della r. Accademia di Padova*, volume VII.

Le navi d'Italia. Ode. — Padova, Drucker.

Sogni buoni. Ode. — Nella *Nuova Antologia* del 1° febbraio 1891.

Frammenti di lettere di M. Cesarotti. — Padova, Gallina (Nozze Rasi-Vanzan).

Avviamento allo studio critico delle lettere italiane. — Padova, Drucker.

Recensioni nella *Nuova Antologia*, nella *Rivista Critica*, e in altri periodici.

CRESCINI VINCENZO.

- Per gli Studi Romanzi, Saggi ed Appunti. — Padova, Draghi, 1892; un volume di pagine VIII-230, in 8°.
- Crestomazia Provenzale. — Padova, fratelli Drucker, 1892; di pagine 176, in 8°.
- Il Contrasto bilingue di Rambaldo de Vaqueiras. — Padova, Randi 1891, estratto dagli *Atti della r. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova*, volume VII, Dispensa II.
- Per un luogo di Gaucelm Faidit. — Nota negli *Studi di Filologia Romanza*, fascicolo 15.
- Per un luogo di Lanfranc Cigala. — Nota, *Idem*.
- Nomi dati nel medioevo a' Francesi meridionali. — Nota nella *Zeitschrift für romanische Philologie*, XV, 530.
- Ancora del 'massamutino'. — Nota nel *Giornale Ligustico*, XVII, 9-10, 394-95.

GNESOTTO FERDINANDO.

- Orazio come poeta. — Memoria letta nella *r. Accademia di Padova*, il 18 gennaio 1891.

BARAGIOLA ARISTIDE.

- Firenze. Discorso. — Per la premiazione degli alunni nella ricorrenza della Festa Nazionale, 7 giugno 1891. Convitto Nazionale « Jacopo Stellini ». — Cividale del Friuli, tipografia editrice Fulvio Giovanni, Ib.

BIASIUTTI ANTONIO.

- L'Africa. — Vol. VI° dell'opera *La Terra* diretta dal prof. G. Marinelli, pubblicata dal D.^f Francesco Vallardi, Milano. In corso di pubblicazione. — Dispense 3-14.

FERRAI LUIGI ALBERTO.

- G. Sommerfeld. — Zur Lebensgeschichte des Johannes de Cermenate (Separat-Abdruck ans der Deutschen Zeitschrift für Geschichtswissenschaft, Freiburg a. B. 1891). — Recensione critica in *Rivista Storica Italiana*, volume VIII, fasc. 3° anno 1891.
- A proposito di Temira. — Lettera al prof. Guido Mazzoni in *Rivista Padovana*, aprile 1891.
- A. Kneer, Kardinal Zabarella. — Münster, 1891. Recensione in *Rivista Padovana*, aprile 1891.

F. T. Perrens, Histoire de Florence. — Depuis la domination de Médicis etc. Tomo III. Paris, Maison Quantin, 1890. — Recensione critica in *Archivio Storico Italiano*, serie V^a tomo VIII, 1891.

Studi Storici. — Padova, Fratelli Drucker, anno 1892.

Il « De situ Urbis Mediolanensis » e la Chiesa ambrosiana nel secolo X. — Memoria nel Bullettino n. 11 dell'*Istituto Storico Italiano*.

RASI PIETRO.

De carmine Romanorum elegiaco. — Patavii, 1890 pagg. XI-165.

De L. Arruntio Stella poeta patavino. — Patavii, 1890 pag. 67.

Dell'omeoteleuto latino. — Padova, 1891 pag. 80. Estratto dal Volume VII^o Dispensa IV^a degli *Atti e Memorie della r. Accademia di scienze, lettere ed arti* in Padova.

Tre alcaiche latine (traduzione dal Mazzoni per nozze Picciola-Vaccai). — Padova, 1891.

GALANTI FERDINANDO.

Saggio di versioni da Menandro. — Inserito negli *Atti del r. Istituto veneto di scienze, lettere ed arti*.

R. SCUOLA D'APPLICAZIONE

PER GL' INGEGNERI

KELLER ANTÓNIO.

- Ancora di alcuni alimenti suppletori per il bestiame bovino. — Memoria letta alla *r. Accademia di scienze, lettere ed arti* in Padova nel 15 febbraio 1891, Padova tip. Randi, 1891.
- Avena. — Estratto dal *Raccoglitore*, Anno XIV. Padova tip. Penada, 1891.
- La moltiplicazione delle piante. — Estratto dall'*Enciclopedia delle Arti ed Industrie* di Torino. Padova tip. Penada, 1891.
- Preparazioni degli alimenti del bestiame. — Estratto dal *Raccoglitore*, Anno XIII e XIV. Padova, tip. Penada, 1891.
- La Durra ed i Sorghi. Parte I^a. — Memoria letta nella seduta del 2 agosto 1891 al *r. Istituto di scienze, lettere ed arti* in Venezia, tip. Antonelli, 1892.

FAVARO ANTONIO.

- Le Opere di Galileo Galilei. Edizione Nazionale sotto gli auspicii di S. M. il Re d'Italia. Vol. II. — Firenze, tip. G. Barbèra, 1891.
- Galileo Galilei e Suor Maria Celeste. — Firenze, G. Barbèra, 1891.
- Serie sesta di scampoli Galileiani. — *Atti e Memorie della r. Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova*. Nuova serie. Vol. VII. Padova, tipografia G. B. Randi, 1891.
- Rarità bibliografiche Galileiane. V. La Scienza Meccanica. — *Atti e Memorie della r. Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova*. Nuova serie. Vol. VII. Padova, tip. G. B. Randi, 1891.
- Sopra alcuni nuovi studi Galileiani. — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*. Serie settima. Tomo secondo. Venezia, tip. Antonelli, 1891.
- Galileo Galilei e la presentazione del cannocchiale alla Repubblica Veneta. Nuovi documenti pubblicati ed illustrati. — *Nuovo Archivio Veneto*. Tomo I. Parte I. Venezia, tip. fratelli Visentini, 1891.

- La torre pseudo-galileiana di Ponte Molino. — *Rassegna Padovana di storia, lettere ed arti*. Padova, tip. fratelli Gallina, 1891.
- Nuovi Studi Galileiani. — *Memorie del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*. Vol. XXIV. Venezia, tip. Antonelli, 1891.
- Sopra una scrittura inedita di Giovanni Keplero intorno al sistema copernicano. — *Rendiconti della r. Accademia dei Lincei*. Vol. VII. 2° semestre. Roma, tip. della r. Accademia dei Lincei, 1891.
- Sopra la parte fatta alla storia in un disegno di bibliografia delle matematiche. — *Rivista Matematica*. Vol. I. Torino, tip. Guadagnini e Candelero, 1891.
- Sulla *Bibliotheca Mathematica* di Gustavo Eneström. Sesta Comunicazione. — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*. Serie settima. Tomo secondo. Venezia, tip. Antonelli, 1891.
- Notizia storica sulla applicazione della spirale logaritmica. — *Bibliotheca Mathematica*. Neue Folge, 5. Stockholm, Central-Tryckeriet, 1891.
- Lettere passate tra Antonio Riccoboni et il Procurator Paruta d'intorno allo scrivere le historie venete. — *Nuovo Archivio Veneto*. Tomo II. Parte I. Venezia, tip. fratelli Visentini, 1891.
- Riviste di storia scientifica. — *Rivista storica italiana*, anno VIII, fasc. 1, 2 e 3. Torino, tip. Bona, 1891.

BERNARDI ENRICO.

- Sopra un nuovo accenditore per macchine a gaz. — *Atti della r. Accademia di Scienze, lettere ed arti* di Padova, 1891.

BELLATI MANFREDO e LUSSANA SILVIO.

- Appendice alla Nota sul passaggio dell'idrogeno nascente attraverso il ferro a temperatura ordinaria. — *Atti r. Istituto Veneto*, Serie VII. Tomo II, pag. 987.
- Sul modo con cui varia la temperatura di trasformazione del nitro per l'aggiunta di nitrati, e sul nesso di tale variazione coll'abbassamento del punto di gelo delle soluzioni diluite. — *Idem*, pag. 995.

GRUBER TEODORO.

- Norme principali per l'infossamento dei foraggi. — *Atti del Sindacato agricolo padovano*, anno I. — Tip. Cooperativa 1891, pag. 55.
- Norme principali per combattere con efficacia la peronospora e l'oidio. — *Idem* pag. 59.
- Norme generali intorno all'impiego dei concimi chimici. — *Idem*, pag. 62.

Relazione della Commissione aggiudicatrice dei premi per il concorso « infossamento dei foraggi » bandito dalla Società d'Incoraggiamento per l'agricoltura e l'industria nella provincia di Padova. — Padova, tip. fratelli Salmin, 1891.

BULLO GIUSTINIANO.

Piscicoltura marina. Stima delle coltivazioni in acqua salsa. — Un volume di pag. 450 ed Atlante in foglio con 11 tavole in cromolitografia ed eliografia. — Padova tip. Prosperini, 1891.

La Batata (Patata Americana). — Estratto dal *Raccoglitore*, Anno XIII Serie III. Padova tip. Penada, 1891.

L'incendio nei fienili. — *Il Raccoglitore*, Anno XIII Serie III.

I gamberi in Polesine. — *Il Polesine agricolo*, Anno I Serie II.

L'assicurazione contro i danni della mortalità del bestiame. — *Idem*, Anno I Serie II.

R. SCUOLA DI FARMACIA

ISTITUTO CHIMICO-FARMACEUTICO-TOSSICOLOGICO

SPICA PIETRO.

Sull'analisi elementare organica. Rivista dei lavori pubblicati sull'argomento dal 1886 al dicembre 1890. — Supplemento annuale alla *Enciclopedia di chimica* pel 1891.

Sugli alcaloidi delle chine-chine. Rivista dei lavori pubblicati sull'argomento dal 1884 al dicembre 1890. — Supplemento annuale alla *Enciclopedia di chimica* pel 1891.

SPICA PIETRO e CARRARA GIACOMO.

Sopra alcuni composti tiazolici. — *Atti del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, Serie VII, Tomo II.

CARRARA GIACOMO.

Prime notizie sopra i principi attivi della scorza di *Gonolobus Condurango*. — *Atti del r. Istituto Veneto*, Serie VII, Tomo II.

CALEN

PER L'ANNO SCO

L'asterisco † indica i giorni festivi; la lettera V gli altri giorni di vacanza.

OTTOBRE 1891	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO 1892	FEBBRAIO	MARZO
	† 1 Dom. Ognissanti	1 Mart.	† 1 Ven.	1 Lun.	V 1 Mart.
	2 Lun.	2 Merc.	V 2 Sab.	2 Mart.	V 2 Merc.
	3 Mart.	3 Giov.	† 3 Dom.	3 Merc.	Le ceneri
	4 Merc.	4 Ven.	4 Lun.	4 Giov.	3 Giov.
	5 Giov.	5 Sab.	5 Mart.	5 Ven.	4 Ven.
	6 Ven.	† 6 Dom.	† 6 Merc.	6 Sab.	5 Sab.
	7 Sab.	† 7 Lun.	Epifania	† 7 Dom.	† 6 Dom.
	† 8 Dom.	† 8 Mart.	7 Giov.	8 Lun.	7 Lun.
	9 Lun.	Immac.^a Conce-	8 Ven.	9 Mart.	8 Mart.
	10 Mart.	zione di M. V.	V 9 Sab.	10 Merc.	9 Merc.
	11 Merc.	9 Merc.	Ann. della morte	11 Giov.	10 Giov.
	12 Giov.	10 Giov.	di Vitt. Em. II.	12 Ven.	11 Ven.
	Orazione inaugu-	11 Ven.	† 10 Dom.	13 Sab.	12 Sab.
	ratale. - Termine	12 Sab.	† 11 Lun.	† 14 Dom.	† 13 Dom.
	della sessione	† 13 Dom.	12 Mart.	15 Lun.	V 14 Lun.
	d'esami.	14 Lun.	13 Merc.	16 Mart.	Natalizio di S. M.
	13 Ven.	15 Mart.	14 Giov.	17 Merc.	il Re
	Cominciano le le-	16 Merc.	15 Ven.	18 Giov.	15 Mart.
	zioni.	17 Giov.	16 Sab.	19 Ven.	16 Merc.
	14 Sab.	18 Ven.	† 17 Dom.	20 Sab.	17 Giov.
	† 15 Dom.	19 Sab.	18 Lun.	† 21 Dom.	18 Ven.
	16 Lun.	† 20 Dom.	19 Mart.	22 Lun.	19 Sab.
	17 Mart.	V 21 Lun.	20 Merc.	23 Mart.	† 20 Dom.
	18 Merc.	V 22 Mart.	21 Giov.	24 Merc.	21 Lun.
	19 Giov.	V 23 Merc.	22 Ven.	25 Giov.	22 Mart.
	V 20 Ven.	V 24 Giov.	23 Sab.	26 Ven.	23 Merc.
	Natalizio di S. M.	† 25 Ven.	† 24 Dom.	27 Sab.	24 Giov.
	la Regina.	V 26 Sab.	25 Lun.	† 28 Dom.	25 Ven.
	21 Sab.	† 27 Dom.	26 Mart.	V 29 Lun.	26 Sab.
	† 22 Dom.	V 28 Lun.	27 Merc.		† 27 Dom.
	23 Lun.	V 29 Mart.	V 28 Giov.		28 Lun.
	24 Mart.	V 30 Merc.	29 Ven.		29 Mart.
	25 Merc.	V 31 Giov.	30 Sab.		30 Merc.
	26 Giov.		† 31 Dom.		31 Giov.
	27 Ven.				
	† 29 Dom.				
	30 Lun.				
20 Mart.					
Comincia il pe-					
riodo autun-					
nale della ses-					
sione d'esami.					
21 Merc.					
22 Giov.					
23 Ven.					
24 Sab.					
† 25 Dom.					
26 Lun.					
27 Mart.					
28 Merc.					
29 Giov.					
30 Ven.					
31 Sab.					

DARIO

LASTICO 1891-92

APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO
1 Ven.	‡ 1 Dom.	1 Merc.	1 Ven.	1 Lun.
‡ 2 Sab.	2 Lun.	2 Giov.	2 Sab.	2 Mart.
3 Dom.	3 Mart.	3 Ven.	‡ 3 Dom.	3 Merc.
4 Lun.	4 Merc.	4 Sab.	4 Lun.	4 Giov.
5 Mart.	5 Giov.	‡ 5 Dom.	5 Mart.	5 Ven.
6 Merc.	6 Ven.	Festa nazionale.	6 Merc.	
7 Giov.	7 Sab.	6 Lun.	7 Giov.	
8 Ven.	‡ 8 Dom.	7 Mart.	8 Ven.	
9 Sab.	9 Lun.	8 Merc.	9 Sab.	
‡ 10 Dom.	10 Mart.	9 Giov.	‡ 10 Dom.	
V 11 Lun.	11 Merc.	10 Ven.	11 Lun.	
V 12 Mart.	12 Giov.	11 Sab.	12 Mart.	
V 13 Merc.	13 Ven.	‡ 12 Dom.	13 Merc.	
V 14 Giov.	14 Sab.	‡ 13 Lun.	14 Giov.	
V 15 Ven.	‡ 15 Dom.	S. Antonio.	15 Ven.	
V 16 Sab.	16 Lun.	14 Mart.	16 Sab.	
‡ 17 Dom.	17 Mart.	15 Merc.	‡ 17 Dom.	
Pasqua di Risur-	18 Merc.	‡ 16 Giov.	18 Lun.	
rezione.	19 Giov.	Corpus Domini	19 Mart.	
V 18 Lun.	20 Ven.	17 Ven.	20 Merc.	
V 19 Mart.	21 Sab.	18 Sab.	21 Giov.	
V 20 Merc.	‡ 22 Dom.	‡ 19 Dom.	22 Ven.	
V 21 Giov.	23 Lun.	20 Lun.	23 Sab.	
V 22 Ven.	24 Mart.	Termine delle le-	‡ 24 Dom.	
V 23 Sab.	25 Merc.	zioni.	25 Lun.	
‡ 24 Dom.	‡ 26 Giov.	21 Mart.	26 Mart.	
25 Lun.	Ascensione di G. C.	22 Merc.	27 Merc.	
26 Mart.	27 Ven.	23 Giov.	28 Giov.	
27 Merc.	28 Sab.	24 Ven.	29 Ven.	
28 Giov.	‡ 29 Dom.	25 Sab.	30 Sab.	
29 Ven.	30 Lun.	‡ 26 Dom.	‡ 31 Dom.	
30 Sab.	31 Mart.	27 Lun.		
		28 Mart.		
		‡ 29 Merc.		
		SS. Apostoli Pietro		
		e Paolo.		
		30 Giov.		

ORDINE DEGLI STUDI ED ORARI
DELLE
FACOLTÀ E SCUOLE
per l'anno scolastico 1891-92

FACOLTÀ
DI
GIURISPRUDENZA

ORDINE DEGLI STUDI CONSIGLIATO

Insegnamenti Obbligatori

A N N O I°

Introduzione enciclopedica e Istituzioni di Diritto civile	<i>Prof. Brugi</i>	lun. merc. ven. 10-11 a.	Aula F
Istituzioni di Diritto romano.	» »	mart. giov. sab. 10-11 a.	» L
Storia del Diritto romano.	» <i>Landucci</i>	lun. merc. ven. 9-10 a.	» L
Statistica	» <i>Ferraris</i>	mart. giov. sab. 8-9 a.	» B
Filosofia del Diritto	» <i>Cavagnari</i>	lun. merc. ven. 12-1 p.	» F

A N N O II°

Storia del Diritto italiano.	<i>Prof. Pertile</i>	mart. giov. sab. 1-2 p.	» L
Diritto romano	» <i>Landucci</i>	lun. merc. ven. 10-11 a.	» L
Economia politica	» <i>Loria</i>	mart. giov. sab. 9-10 a.	» B
Diritto costituzionale	» <i>Cavagnari</i>	mart. giov. sab. 12-1 p.	» F
Diritto internazionale.	» <i>Levi-Catellani</i>	mart. giov. sab. 10-11 a.	» F
Scienza dell'amministrazione	» <i>Ferraris</i>	mart. giov. sab. 2-3 p.	» F
Diritto canonico.	» <i>Pertile</i>	lun. merc. ven. 1-2 p.	» L

A N N O III°

Diritto romano	<i>Prof. Landucci</i>	lun. merc. ven. 10-11 a.	» L
Diritto civile.	» <i>Polacco</i>	mart. giov. sab. 11-12 a.	» B
Diritto e procedura penale.	» <i>Tolomei</i>	mart. giov. sab. 9-10 a.	» L
Diritto amministrativo.	» <i>Silvestri</i>	lun. merc. ven. 11-12 a.	» B
Scienza delle finanze e Diritto finanziario	» <i>Alessio</i>	lun. merc. ven. 9-10 a.	» B
Storia del Diritto italiano.	» <i>Pertile</i>	mart. giov. sab. 1-2 p.	» L

A N N O IV°

Diritto civile.	<i>Prof. Polacco</i>	mart. giov. sab. 11-12 a.	» B
Diritto commerciale	» <i>Sacerdoti</i>	lun. merc. ven. 1-2 p.	» B
Diritto e procedura penale.	» <i>Tolomei</i>	mart. giov. sab. 9-10 a.	» L
Procedura civile ed ordinamento giudiziario	» <i>Sacerdoti</i>	mart. giov. sab. 1-2 p.	» B
Nozioni elementari di medicina legale (2° semestre).	» <i>Tamassia</i>	lun. merc. ven. 10-11 a.	» B

DALLA FACOLTÀ ED ORARIO

Insegnamenti Liberi o di complemento

Storia dei trattati e di- plomazia	<i>Prof. Tolomei</i>	lun. merc. ven. 9-10 a.	Aula L
Legislazione penale com- parata	» »	mart. giov. sab. 2-3 p.	» L
Esegesi di Diritto me- dio-evale	» <i>Pertile</i>	mart. giov. sab. 3-4 p.	» L
Esegesi sulle fonti del Diritto romano	» <i>Landucci</i>	lun. merc. ven. 2-3 p.	» L
Antichità giuridiche ro- mane	» »	mart. merc. giov. 7-8 p.	» L
Storia letteraria del Di- ritto romano	» <i>Brugi</i>	mart. giov. sab. 11-12 a.	» F
Storia del Diritto Greco e Greco-Romano	» »	lun. ven. 3-4 p.	» B
Economia politica (pa- reggiato)	» <i>Tonzig</i>	mart. giov. sab. 11-12 a.	» L
Scienza del Commercio	» »	mart. giov. sab. 3-4 p.	» E
Contabilità dello Stato	» »	lun. merc. ven. 3-4 p.	» F
Scienza delle finanze (pareggiato)	» »	mart. giov. sab. 2-3 p.	» B
Istituti mercantili. - Storia e legislazione.	<i>Avv. Mercante</i>	lun. merc. ven. 12-1 p.	» B
Sulle obbligazioni in Di- ritto romano	» <i>Leoni</i>	lun. merc. ven. 8-9 a.	» B
Procedimenti speciali	» <i>Norsa</i>	lun. giov. 1-2 p.	» F
Esercizi di dibattimenti civili.	» »	mart. sab. 3-4 p.	» F
Procedura penale ita- liana ed Esercizi pra- tici penali e dibatti- menti	» <i>Stoppato</i>	lun. 3-4 p. — ven. 7-9 p.	» L
Sul Codice penale italiano.	» <i>Castori</i>	mart. giov. sab. 3-4 p.	» L

Per gli aspiranti all'ufficio del Notariato i corsi d'obbligo sono:

ANNO I.

Introduzione alle Scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto Civile.

Istituzioni di Diritto Romano.

Diritto Civile.

Diritto Commerciale.

Diritto e Procedura penale.

ANNO II.

Diritto Civile.

Diritto e Procedura penale.

Procedura Civile ed Ordinamento giudiziario.

Diritto amministrativo.

Per gli aspiranti all'ufficio di Procuratore i corsi d'obbligo sono:

ANNO I.

Introduzione alle Scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto Civile.

Diritto Civile.

Diritto Commerciale.

Diritto e Procedura penale.

ANNO II.

Diritto Civile.

Diritto e Procedura penale.

Procedura civile ed Ordinamento giudiziario.

FACOLTÀ

DI

MEDICINA E CHIRURGIA

ORDINE DEGLI STUDI CONSIGLIATO

Insegnamenti

ANNO I°

Anatomia ed Istologia normale.	<i>Prof. Vlacovich</i>	lun. mart. merc.
Fisica sperimentale	» <i>Battelli</i>	mart. giov. sab.
Chimica generale	» <i>Nasini</i>	mart. giov. sab.
 Esercizî anatomici	 » <i>Vlacovich</i>	 tutti i giorni

ANNO II°

Anatomia ed Istologia normale.	<i>Prof. Vlacovich</i>	giov. ven. sab.
Botanica	» <i>Saccardo</i>	lun. merc. ven.
Fisiologia umana	» <i>Stefani</i>	lun. mart. merc.
 Zoologia	 » <i>Canestrini</i>	 lun. merc.
Esercizî anatomici	» <i>Vlacovich</i>	tutti i giorni

ANNO III°

Patologia generale	<i>Prof. Rosanelli</i>	lun. mart. merc. v. s.
Fisiologia umana	» <i>Stefani</i>	lun. mart. merc.
Anatomia ed Istologia normale.	» <i>Vlacovich</i>	giov. ven. sab.
Esercizî d'Anatomia topogra-		
fica	» »	merc. giov. ven. sab.
Idem	» »	lun. merc.
Anatomia e Fisiologia com-		
parate	» <i>Canestrini</i>	ven. sab.

DALLA FACOLTÀ ED ORARIO

Obbligatori

1 1/2-2 1/2	S. Mattia Aula B	(V. Corsi liberi consigliati).
10-11	Istituto di Fisica	
11-12	Istituto di Chimica generale	Si consigliano gli esercizi pratici (V. Corsi liberi).
ore pom.	Scuola Anat. ^a S. Mattia	Gli esercizi saranno tenuti secondo il Regolam. ^o speciale della Scuola.
1 1/2-3	S. Mattia Aula B	(V. Corsi liberi consigliati).
11-12	Orto Botanico	
10-11	S. Mattia Aula D	<i>Corso volontario.</i> - Si avverte, che stante l'estensione della materia il suo svolgimento viene ripartito in due Corsi. Per ottenere la dispensa dalle tasse l'iscrizione non sarà obbligatoria che per gli allievi del- l'anno 3°.
12-1 p.	S. Mattia Aula A	
ore pom.	Scuola Anat. ^a S. Mattia	
9-10	S. Mattia Aula B	(V. Corsi liberi consigliati).
10-11	» » D	
1 1/2-3	» » B	
11-12	S. Mattia	
12-1	»	
12-1	»	

ORDINE DEGLI STUDI CONSIGLIATO

Insegnamenti

A N N O I V °

Propedeutica e Patologia speciale dimostrativa	<i>Prof. De Giovanni</i>	lun. mart. merc. v. s.
Clinica medica generale	» »	lun. mart. merc. v. s.
Idem	» »	giovedì dom.
Materia medica	» <i>Chirone</i>	lun. merc. giovedì ven.
Patol. ^a spec. ^e chir. ^a e Proped. ^a .	» <i>Tricomi</i>	lun. merc. ven.
Idem	» »	mart. giovedì sab.
Istituzioni d'Anatomia pat. ^a (Anat. ^a pat. ^a gen. ^e e spec. ^e).	» <i>Bonome</i>	mart. giovedì sab.

A N N O V °

Clinica medica	<i>Prof. De Giovanni</i>	lun. mart. merc. v. s.
Idem	» »	giovedì dom.
Clinica chirurgica	» <i>Bassini</i>	merc. giovedì ven. s. d.
Oftalmoiatria e Clinica Ocu- listica	» <i>Gradenigo</i>	tutti i giorni
Esercizi di Ottalmoscopia	» »	idem
Ostetricia teorica	» <i>Acconci</i>	lun. merc. ven.
Istituzioni d'Anatomia pat. ^a (Anat. ^a pat. ^a gen. ^e e spec. ^e).	» <i>Bonome</i>	mart. giovedì sab.
Esercizi d'Anatomia patologica.	» »	mart. giovedì sab.
Igiene	» <i>Serafini</i>	mart. giovedì sab.
Medicina operatoria	» <i>Bassini</i>	lun. mart.

A N N O V I °

Clinica medica	<i>Prof. De Giovanni</i>	come nel quinto anno
Clinica chirurgica	» <i>Bassini</i>	idem
Clinica ostetrica ginecologica.	» <i>Acconci</i>	mart. giovedì sab.
Dermopatologia e Sifilopatia	» <i>Breda</i>	lun. giovedì sab.
Idem	» »	venerdì
Frenopatie	» <i>Tebaldi</i>	mart. merc. ven.
Medicina legale	» <i>Tamassia</i>	mart. giovedì sab.
Medicina operatoria	» <i>Bassini</i>	lun. mart.

Corso biennale di ostetricia teorico-pratica per le le- vatrici	<i>Prof. Acconci</i>	tutti i giorni
---	----------------------	----------------

DALLA FACOLTÀ ED ORARIO

Obbligatori

4-6 p.	Allo Spedale (Div. Med.)	(V. Corsi liberi consigliati).
8-10	idem	
8-9	idem	
11-12	S. Mattia Aula A	
9-10	S. Mattia Aula A	
9-10	Allo Spedale	
3-4	S. Mattia Aula B	
8-10	Allo Spedale	(V. Corsi liberi consigliati).
8-9	idem	
10-12	idem	
1-2	idem	
7-8 p.	idem	
4-5	S. Mattia Aula A	
3-4	S. Mattia Aula B	
2-3	» » Morgagni	
12-1	» »	
10-11 ½	» » A	
	Allo Spedale	(V. Corsi liberi consigliati).
	idem	
3-4	Istituto ostetr.° ginecologico	
1-2	Allo Spedale	
12-1	idem	
1-2	idem	
2-3	S. Mattia Aula A	Esercizi pratici in giorni da destinarsi.
10-11 ½	idem	
8-10	Istituto ostetr.° ginecologico	

C o r s i

O R A

Microscopia teorico-pratica con Esercizi	<i>Prof. Vlacovich</i>	lun. merc.
Idem	» »	martedì
Pediatria	<i>Dott. Cervesato</i>	giovedì domenica
Idem	» »	venerdì
Laringoscopia	» »	lun. merc. sab.
Analisi chimica applicata alla Medicina	» <i>Anderlini</i>	martedì giovedì
Pellagrologia	<i>Prof. Tebaldi</i>	martedì sabato
Siflide ereditaria	<i>Dott. Bosma</i>	(cominciando
Insegnamento teorico di Ostetricia operativa	» <i>Bolzoni</i>	mart. (a cominciare dal marzo)
Traumatologia	» <i>Alessio</i>	lunedì martedì
Chimica delle sostanze ali- mentari	<i>Prof. Spica</i>	lun. merc. ven.
Esercizi pratici di Chimica	<i>Dott. Nasini</i>	da destinarsi
Antropologia	<i>Prof. Canestrini</i>	giovedì
Idem	» »	domenica
Neuropatologia ed Elettro- terapia	<i>Dott. Borgherini</i>	lun. mart. dom.
Batteriologia	» <i>Canestrini</i>	martedì
Idem	» »	sabato
Corso pratico di Batteriologia	» »	domenica
Epidemiologia ed Igiene pro- fessionale	» <i>Fratini</i>	mercoledì
Idem	» »	giovedì domenica
Batteriologia applicata alla patologia	<i>Prof. Bonome</i>	lun. merc. ven.
Analisi chimica volumetrica	<i>Dott. Spica G.</i>	sabato
Idem	» »	domenica

Liberi

R I O

2 ¹ / ₂ -4	Scuola Anat. (Laboratorio)	Consigliato per l'anno 1°.
2 ¹ / ₂ -3 ¹ / ₂	S. Mattia Aula B	idem
9-10	Scuola medica allo Spedale	Consigliato per l'anno 5° e 6°.
3-4	idem	idem
3 ¹ / ₂ -4 ¹ / ₂	idem	Consigliato per l'anno 5°.
2-5 p.	Istit.° Chim. gen. (I primi 4 mesi dal genn. in poi)	Consigliato per l'anno 3° e 4°.
3-4 ¹ / ₂	Allo Spedale (cominciando dal marzo)	Consigliato per l'anno 6°.
dal 2.° quadrimestre)		idem
da destinarsi	Scuola allo Spedale	Consigliato per l'anno 6°.
10-11 ¹ / ₂	Allo Spedale	» » » 4°.
3-4 ¹ / ₂	Istituto Chimico S. Mattia	» » » 2°.
		» » » 2°.
12 ¹ / ₂ -1 ¹ / ₂	Istituto Chimica generale	» » » 1°.
1-2	S. Mattia	» » » 1°.
9-10	Scuola allo Spedale	» » » 4°.
12-1	Scuola lett. A (S. Mattia)	Consigliato dal 3° anno in avanti.
3-4	idem	idem
2-4	idem	idem
12-1	idem	Consigliato per l'anno 3° e 4°.
8-9	idem	idem
2 ¹ / ₂ -4	Aula B (Scuola di Medic.)	Consigliato per gli anni 4° e 5°.
3 ¹ / ₂ -5	Istituto Chimico S. Mattia	Consigliato per gli anni 1°, 2° e 3°.
8-9 ¹ / ₂	idem	idem

C o r s i

O R A

Patologia della Immaturità	<i>Dott. Tedeschi V.</i>	sabato	} cominciando dal 2.º quadrim.
Idem	» »	domenica	
Ortopedia	<i>Prof. Tricomi</i>	lun. merc. ven.	
Terapia generale	<i>Dott. Colpi</i>	giovedì dom.	
Fondamenti fisiologici della Igiene	<i>Prof. Stefani</i>	giovedì sab.	
Meteorologia con speciale riguardo alle sue appli- cazioni nell'Ingegneria e nell'Igiene	» <i>Battelli</i>	lunedì	
Idem	» »	sabato	

L i b e r i

R I O

5-6 p.	Istituto Chimico S. Mattia	Consigliato per gli anni 5° e 6°.
10-11 a.	idem	idem
1-2	idem	Consigliato dall'anno 3° in avanti.
11-12	S. Mattia Aula A	» » 4° »
4-5	» » D	» » 5° e 6°.
9-10	Istituto di Fisica	
1-2	idem	

FACOLTA

DI

SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

ORDINE DEGLI STUDI CONSIGLIATO DALLA

Insegnamenti

per la Licenza Fisico-matematica

A N N O I°

Algebra complementare. <i>Prof. Ricci</i>	merc. g. v. s.	9-10	Aula C
Geometria analitica . . . » <i>Veronese</i>	lun. mart. m. g.	12½-1½	» C
Geometria proiettiva. . . » <i>Favaro</i>	lun. mart. m.	8-9	» R
Esercizi di Geometria proiettiva. »	giovedì	10½-12½	» O
Chimica generale. » <i>Nasini</i>	lun. merc. v.	10-11½	Ist. Ch.co
Esercizi di Chimica . . . »	lun. merc. v.	da destin.	id.
Disegno d'ornato e di architettura » <i>Hesse</i>	merc. ven.	1½-4	Aula O

A N N O II°

Fisica sperimentale . . . <i>Prof. Battelli</i>	mart. giov. s.	10-11	Ist. di Fis.
Geometria descrittiva . . . » <i>Legnazzi</i>	mart. giov. s.	2-4	Aula C
Esercizi di Geometria descrittiva »	4 ore per settimana da destinarsi		
Calcolo infinitesimale . . . » <i>D'Arcais</i>	l. m. m. g. v. s.	11-12	Aula C
Disegno d'ornato e di architettura » <i>Hesse</i>	merc. ven.	9-11	» O
Mineralogia. » <i>Panebianco</i>	mart. giov. s.	9-10	» I

AVVERTENZA. — Gli insegnamenti di Disegno d'Ornato e d'Architettura, e di Mineralogia sono obbligatori solamente per gli aspiranti alle Scuole d'applicazione per gli ingegneri; e gli esercizi di Chimica sono obbligatori solamente per gli aspiranti alle Lauree in Fisica, in Chimica ed in Scienze naturali.

FACOLTÀ ED ORARIO DEL PRIMO BIENNIO

Obbligatorî

per la Licenza in Scienze naturali

ANNO I°

Zoologia	<i>Prof. Canestrini</i>	lun. merc.	12-1	Scuola S. Mattia
Esercizî di Zoologia	»	»	4 ore per sett.	id.
Fisica sperimentale	» <i>Battelli</i>	mart. giov. s.	10-11	Ist. Fis.
Chimica generale	» <i>Nasini</i>	lun. merc. v.	10-11 1/2	Ist. Ch. ^{co}
Esercizî di Chimica generale	»	»	lun. merc. v. da destin.	id.

ANNO II°

Mineralogia	<i>Prof. Panebianco</i>	mart. giov. s.	9-10	Scuola di Miner. ^a
Esercizî di Mineralogia	»	»	da destinarsi	id.
Botanica	» <i>Saccardo</i>	lun. merc. v.	11-12	Orto Bot.
Esercizî di Botanica	»	»	6 ore per sett.	id.
Anatomia e Fisiologia comparate	» <i>Canestrini</i>	ven. sab.	12-1	Scuola S. Mattia
Esercizî di Anatomia e Fisiologia compa- rate	»	»	4 ore per sett.	id.

ORDINE DEGLI STUDI CONSIGLIATO DALLA

Insegnamenti

per la Laurea in Matematica

Meccanica razionale . . .	<i>Prof. Padova</i>	mart. m. v. s.	2-3	Aula	I
Geodesia teoretica con esercizi	» <i>Miari-Fulcis</i>	lun. ven.	10-11	»	C
Idem	»	giovedì	1-2	»	I
Idem	»	sabato	1-2	»	C
Astronomia con esercizi.	» <i>Lorenzoni</i>	mart. giov. s.	9 ¹ / ₂ -11	Oss. Astr.	
Fisica Matematica . . .	» <i>Ricci</i>	merc. giov. v. s.	8-9	Aula	C
Analisi superiore . . .	» <i>D'Arcais</i>	lun. mart.	8-9 ¹ / ₂	»	C
Idem	»	giovedì	3-4 ¹ / ₂	»	I
Geometria superiore . .	» <i>Veronese</i>	lun. ven. sab.	2-3	»	K
Idem	»	venerdì	1-2	»	C
Meccanica superiore . .	» <i>Padova</i>	mart. giov. s.	9 ¹ / ₂ -11	»	C

per la Laurea in Fisica

Meccanica razionale . . .	<i>Prof. Padova</i>	mart. m. v. s.	2-3	Aula	I
Esercizi di Fisica . . .	» <i>Battelli</i>	in ore da destinarsi		Ist. Fis.	
Esercizi di Chimica (per un semestre) . . .	» <i>Nasini</i>	lun. merc. v. ore da dest.		Ist. Ch.co	
Fisica Matematica . . .	» <i>Ricci</i>	merc. g. v. s.	8-9	Aula	C
Mineralogia	» <i>Panebianco</i>	mart. giov. s.	9-10	Sc.la Min.	
Un corso fra quelli del 2° biennio della se- zione Matematica.					

FACOLTÀ ED ORARIO DEL SECONDO BIENNIO

Obbligatorî

per la Laurea in Scienze Naturali

Geologia	<i>Prof. Omboni</i>	lun. merc. v.	10-11	Sc. ^{la} Geol.
Zoologia	» <i>Canestrini</i>	lun. merc. .	12-1	S. Mattia
Anatomia e Fisiologia comparate	» »	ven. sab.	12-1	id.
Geografia fisica	» <i>Marinelli</i>	giov. sab.	3-4	Sc. ^{la} Geogr.
Esercizî in uno dei rami di storia na- turale.				

per la Laurea in Chimica

Esercizî di Chimica	<i>Prof. Nasini</i>	lun. merc. v. in ore da destin.	Ist. Ch.co
Esercizî di Fisica (per un semestre).	» <i>Battelli</i>	in ore da destinarsi	Ist. Fis.
Tre corsi della Facoltà di Scienze o della Facoltà di Medicina a scelta dello stu- dente secondo l'ora- rio delle rispettive Facoltà.			

C o r s i L i b e r i

O R A R I O

Esercizi d'acquarello applicati alla teoria delle ombre	<i>Prof. Hesse</i>	domenica	10-1	Aula O
Antropologia	» <i>Canestrini</i>	giov. dom.	1-2	Scuola S. Mattia
Storia delle Matematiche	» <i>Favaro</i>	lun. giov.	3-4½	Aula I
Fondamenti di Geom. ^a a più dimensioni . .	» <i>Veronese</i>	lun. merc. v.	7½-8½ p.	» K
Esercitazioni matematiche	» <i>D'Arcais</i>	mercoledì	2-3½	
Idem	»	lunedì	4-5½	
Il sottosuolo della Regione veneta. . . .	» <i>Panebianco</i>	mart. giov.	4-5½	Aula B
Corso complementare di Cristallografia . .	»	lun. merc. v.	8-9	Sc.la Min.
Esercizi di calcolo infinitesimale	» <i>Salvotti</i>	lun. ven.	3-4½	» T
Sulla teoria dei numeri.	» <i>Gazzaniga</i>	mart. giov. s.	7-8 p.	» F
Batteriologia	» <i>Canestrini</i>	mart. sab.	3-4	Sc. S. Mat.
Idem	»	domenica	2-4	id.
Analisi chim. ^a volumetr. ^a .	» <i>Spica G.</i>	sabato	3½-5	Ist. Farm.
Idem	»	domenica	8-9½	id.
Specie estinte e specie attuali	» <i>Negri</i>	giov. sab.	10-11½	Ist. Geol.
Geometria proiettiva e suoi complementi . .	» <i>Bordiga</i>	domenica	7½-9	Aula I
Idem	»	ven. sab.	4½-6	» I
Crittogamologia generale ed applicata . .	» <i>De Toni</i>	giovedì	11-12	Orto Bot.
Esercitazioni pratiche di Crittogamologia .	»	martedì	1-3	»
La meteorologia con speciale riguardo alle sue applicazioni nell'Ingegneria e nell'Igiene	» <i>Battelli</i>	lunedì	9-10	Ist. Fis.co
Idem	»	sabato	1-2	»

SCUOLA DI MAGISTERO

CAENDARIO DELLE CONFERENZE

Matematica	<i>Prof. Veronese</i>	sabato	3-4
Fisica	» <i>Battelli</i>	lunedì	2-3
Storia naturale.	» <i>Saccardo</i>	giovedì	4-5
Chimica	» <i>Nasini</i>	venerdì	3-4

FACOLTÀ
DI
FILOSOFIA E LETTERE

ORDINE DEGLI STUDI CONSIGLIATO

Insegnamenti

ANNO I°

Letteratura italiana . . .	<i>Prof. Mazzoni</i>	lun. merc. v.	2-3	Aula	E
Letteratura latina. . .	» <i>Gnesotto</i>	mart. giov. s.	11-12	»	E
Letteratura greca. . .	» <i>Ferrai E.</i>	lun. merc. v.	1-2	»	K
Storia antica	» <i>De Leva</i>	mart. giov. s.	10-11	»	E
Filosofia teoretica. . .	» <i>Bonatelli</i>	lun. merc. v.	9-10	»	E

ANNO II°

Letteratura italiana . . .	<i>Prof. Mazzoni</i>	lun. merc. v.	2-3	Aula	E
Letteratura latina. . .	» <i>Gnesotto</i>	mart. giov. s.	11-12	»	E
Letteratura greca. . .	» <i>Ferrai E.</i>	lun. merc. v.	1-2	»	K
Storia moderna	» <i>De Leva</i>	lun. merc. v.	10-11	»	E
Geografia.	» <i>Marinelli</i>	lun. merc. v.	3-4	»	N
Sanscrito e Storia com- parata delle lingue classiche	» <i>Teza</i>	mart. giov. s.	9-10	»	E

per la Laurea in Lettere

ANNO III°

Letteratura italiana . . .	<i>Prof. Mazzoni</i>	lun. merc. v.	2-3	Aula	E
Letteratura latina. . .	» <i>Gnesotto</i>	mart. giov. s.	11-12	»	E
Letteratura greca. . .	» <i>Ferrai E.</i>	lun. merc. v.	1-2	»	K
Storia comparata delle letterature e lingue neo-latine.	» <i>Crescini</i>	mart. giov. s.	3-4	»	F
Storia antica	» <i>De Leva</i>	mart. giov. s.	10-11	»	E

DALLA FACOLTÀ ED ORARIO

Obbligatori

ANNO IV°

Storia moderna . . .	<i>Prof. De Leva</i>	lun. merc. v.	10-11	Aula	E
Archeologia.	» <i>Ferrai E.</i>	mart. giov. s.	1-2	»	K
Storia della Filosofia . . .	» <i>Ardigò</i>	lun. merc. v.	12-1	»	N

per la Laurea in Filosofia

ANNO III°

Letteratura greca. . .	<i>Prof. Ferrai E.</i>	lun. merc. v.	1-2	Aula	K
Storia della Filosofia . . .	» <i>Ardigò</i>	lun. merc. v.	12-1	»	N
Filosofia teoretica. . .	» <i>Bonatelli</i>	lun. merc. v.	9-10	»	E
Filosofia morale . . .	» <i>Ragnisco</i>	mart. giov. s.	2-3	»	E
Pedagogia	»	lun. merc. v.	3-4 p.	»	E

ANNO IV°

Letteratura italiana . .	<i>Prof. Mazzoni</i>	lun. merc. v.	2-3	Aula	E
Storia antica	» <i>De Leva</i>	mart. giov. s.	10-11	»	E
Storia della Filosofia . .	» <i>Ardigò</i>	lun. merc. v.	12-1	»	N
Un corso di Fisiologia od altro delle scienze naturali a libera scelta degli studenti					

Insegnamenti Liberi

O R A R I O

Corso preparatorio di Filologia greca e latina (consigliato per l'anno 1°). . .	<i>Prof. Gnesotto</i>	mart. giov. s.	8-9	Aula	E
Lingua tedesca (corso superiore).	» <i>Weigelsperg</i>	mart. merc. g.	6-7 p.	»	F
Idem (corso inferiore). . .	»	sabato	5-6 p.	»	F
Paleografia	» <i>Gloria</i>	lun. merc. v.	11-12	»	E
Letterature moderne comparate	» <i>Mazzoni</i>	lun. ven.	7-8 p.	»	F
Geografia fisica	» <i>Marinelli</i>	giov. sab.	3-4	»	N
Lingue semitiche	» <i>Lolli</i>	lun. merc. v.	8-9	»	N
Filosofia della Storia . . .	» <i>Bonatelli</i>	lun. ven.	11-12	»	L
Filosofia patavina	» <i>Ragnisco</i>	lunedì	8-9	»	E
Lingua e letteratura tedesca	» <i>Baragiola</i>	mart. merc. g.	7-8 p.	»	F

SCUOLA DI MAGISTERO

O R A R I O

Lettere italiane	<i>Prof. Mazzoni</i>	lunedì	4-5 p.	Aula	F
Lettere latine	» <i>Gnesotto</i>	mercordi	4-5 p.	»	F
Lettere greche	» <i>Ferrai</i>	martedì	2-3 p.	»	K
Storia antica	» <i>De Leva</i>	giovedì	4-5 p.	»	F
Storia moderna	»	sabato	4-5 p.	»	F
Filosofia teoretica	» <i>Bonatelli</i>	venerdì	5-6 p.	»	E
Geografia	» <i>Marinelli</i>	mart. ven.	4-6 p.	»	N
Pedagogia	» <i>Ragnisco inc.º</i>	giovedì	3-4 p.	»	E
Didattica generale	» <i>Ardigò</i>	giovedì	12-1 p.	»	N

S C U O L A

DI

APPLICAZIONE PER GL' INGEGNERI

ORDINE DEGLI STUDI PRESCRITTO DALLA SCUOLA

Insegnamenti

A N N O I°

Fisica tecnologica . . .	<i>Prof. Bellati</i>	mercordi	10-11	Sc.la Fis. tecnol. ^{ca}
Idem	»	giovedì	9-10	id.
Idem	»	venerdì	11-12	id.
Idem	»	sabato	8-10	id.
Meccanica razionale . . .	<i>Padova</i>	mart. merc. ven.	2-3	Aula I
Geodesia teoretica . . .	<i>Miari-Fulcis</i>	lun. ven.	10-11	» C
Idem	»	giovedì sab.	1-2	» C
Statica grafica . . .	<i>Favaro</i>	lun. mart. merc.	9-10	» R
Esercizi di Statica grafica	»	martedì	1-3	» R
Applicazioni di Geo- metria descrittiva . . .	<i>Bellavitis</i>	lunedì	12-2	» R
Idem	»	giovedì sab.	10-12	» R
Chimica docimastica . . .	<i>Ciotto</i>	lunedì	2-3	Sc. Chim. docim.
Idem	»	merc. ven.	3-4	id.

A N N O II°

Costruzioni civili e rurali	<i>Prof. Zambler</i>	lunedì	9-10	Aula T
Idem	»	mercordi	8-9	» T
Idem	»	venerdì	9-11	» T
Architettura tecnica . . .	»	mart. merc.	9-11	» T
Disegno di Archi- tettura	»	sabato	8-10	» T
Corso speciale di Geologia	<i>Omboni</i>	mart. giov. sab.	1-2	Teat. Geolog.
Strade ordinarie, Gallerie e Ponti in muratura	<i>Chicchi</i>	lunedì	10-11	Aula K
Idem	»	giovedì	11-1	» K
Esercizi di Strade ordinarie ecc.	»	giovedì	8-10	» T

CON APPROVAZIONE MINISTERIALE ED ORARIO

Obbligatorî

Meccanica applicata .	<i>Prof. Bernardi</i>	mart. ven.	8-9	Aula	K
Idem	»	sabato	11-11	»	K
Esercizî di mecca-					
nica applicata . . .	»	lunedì	12-2	»	T
Geometria pratica . .	» <i>Legnazzi</i>	lun. merc. ven.	2-4	»	C
Economia rurale ed					
Estimo	» <i>Keller</i>	mart. merc. v. s.	12-1	»	K
Materie giuridiche .	» <i>Silvestri</i>	mart. giov.	2-3	»	B

ANNO III°

Architettura tecnica .	<i>Prof. Zambler</i>	lunedì	11-12	Aula	G
Idem	»	mart. ven.	8-9	»	G
Idem	»	lun. giov.	10-11	»	G
Disegno d'architettura.	»	domenica	9-12	»	G
Ponti in legno e ferro.	» <i>Chicchi</i>	mart. merc.	10-12	»	K
Strade ferrate	»	venerdì	10-11	»	K
Idem	»	sabato	10-12	»	K
Esercizî di Ponti e					
Ferrovie	»	lunedì	2-4	»	G
Disegno di Ponti e					
Strade	»	venerdì	2-5	»	G
Macchine agricole,					
idrauliche e ter-					
miche	» <i>Bernardi</i>	lun. merc. giov.	8-9	»	K
Esercizî di Mac-					
chine ecc.	»	giovedì	12-2	»	G
Idraulica pratica . .	» <i>Salvotti V.</i>	mart. merc. ven.	1-2	»	I
Costruzioni idrau-					
liche e marittime					
e condotta for-					
zata delle acque . .	» <i>Turazza G.</i>	lun. mart. m. g. v. s.	9-10	»	K
Esercizî idem	»	sabato	1-3	»	G

AVVERTENZA. — L'orario per gli esercizi di *Chimica docimastica*, di *Geometria pratica*, di *Idraulica pratica* e di *Costruzioni idrauliche*, rimane indeterminato, potendo variare secondo la natura delle esercitazioni.

C o r s i L i b e r i

O R A R I O

Applicazioni di Statistica grafica	<i>Prof. Favaro</i>	merc. sab.	2-4	Aula	R
Armature e puntellature degli edifici e lavori provvisionali	» <i>Chicchi</i>	martedì	3-5	»	T
Idem	»	domenica	2-4	»	T
Storia dell'Architettura	» <i>Zambler</i>	giovedì	3-5	»	T
Idem	»	sabato	2-4	»	T

SCUOLA DI FARMACIA

ORDINE DEGLI STUDI CONSIGLIATO

Insegnamenti

per gli Aspiranti alla Laurea in Chimica e Farmacia

A N N O I°

Fisica sperimentale . . .	Prof. Battelli	mart. giov. s.	10-11	Scuola Fis.
Esercizî pratici di fisica.	» »	lunedì	12 in poi	id.
Chimica generale. . . .	» Nasini	mart. giov. s.	11-12	Istituto Chim. gen.
Zoologia	» Canestrini	lun. merc.	12-1	S. Mattia

A N N O II°

Mineralogia	Prof. Panebianco	mart. giov. s.	9-10	Scuola Min.
Esercizî di mineralogia.	» »	in giorni ed ore da destinarsi		
Botanica	» Saccardo	lun. merc. v.	11-12	Orto Bot.
Esercizî di botanica. . .	» »	in giorni ed ore da destinarsi		
Chimica farmaceutica e tossicologica	» Spica P.	lun. merc. v.	8 ¹ / ₂ -9 ¹ / ₂	Ist. Chim. Farm. S. Mattia
Esercizî di chimica farmaceutica e tos- sicologica.	» »	lun. merc. v.	1-3	idem

A N N O III°

Geologia	Prof. Omboni	lun. merc. v.	10-11	Gab. di Geol.
Chimica farmaceutica e tossicologica	» Spica P.	lun. merc. v.	8 ¹ / ₂ -9 ¹ / ₂	Ist. Chim. Farm. S. Mattia
Esercizî di chimica farmaceutica e tos- sicologica.	» »	lun. merc. v.	1-3	idem
Esercizî di analisi chi- mica	» Nasini	giorni ed ore da destinarsi Ist. Chim.		
Materia medica e tos- sicologica.	» Chirone	lun. m. g. v.	11-12	Scuola Med. S. Mattia
Esercizî di materia medica.	» »	da destinarsi		

DALLA SCUOLA ED ORARIO

Obbligatorî

ANNO IV° (o V°)

Esercizî di analisi
 quantitativa e zoo-
 chimica. Ricerche
 tossicologiche ed al-
 tri lavori sperimentali. *Prof. Spica e Nasini* (in ore e giorni da destinarsi)
 Esercizî pratici in un
 ramo di storia na-
 turale a scelta

ANNO V° (o IV°)

Pratica presso una far-
 macia a ciò auto-
 rizzata

per gli Aspiranti al Diploma di Farmacista

ANNO °

Fisica (corso elemen- tare)	<i>Prof. Battelli</i>	merc. ven.	9-10	Scuola Fis.
Chimica generale . . .	» <i>Nasini</i>	lun. merc. v.	10-11	Istit. Chim.
Botanica	» <i>Saccardo</i>	lun. merc. v.	11-12	Orto Bot.

ANNO I I°

Chimica farmaceutica e tossicologica . . .	<i>Prof. Spica P.</i>	lun. merc. v.	8 ¹ / ₂ -9 ¹ / ₂	Istit. Chim. S. Mattia
Esercizî di chimica farmaceutica e tos- sicologica	»	»	lun. merc. v.	1-3 idem
Mineralogia	» <i>Panebianco</i>	mart. giov. s.	9-10	Scuola Min.

 ORDINE DEGLI STUDI CONSIGLIATO DALLA SCUOLA ED ORARIO

Insegnamenti Obbligatori

ANNO III°

Chimica farmaceutica e tossicologica	<i>Prof. Spica P.</i>	lun. merc. v. 8 1/2-9 1/2	Ist. Chim. Farm. S. Mattia
Esercizî di chimica farmaceutica e tos- sicologica	» »	lun. merc. v.	1-3 id.
Esercizî pratici di ana- lisi chimica	» »	mart. giov. s.	1-4 id.
Materia medica e tos- sicologia	» <i>Chirone</i>	lun. m. g v.	11-12 Sc. ^{la} Med. S. Mattia

ANNO IV°

Pratica presso una far-
macia a ciò auto-
rizzata

Corsi Liberi suggeriti dalla Scuola

O R A R I O

Chimica delle sostanze alimentari	<i>Prof. Spica P.</i>	lun. merc. v.	3-4 ¹ / ₂ p.	Ist. Chim. Farm. S. Mattia
Analisi chimica volu- metrica	» <i>Spica G.</i>	{ sabato domenica	3 ¹ / ₂ -5 p. 8-9 ¹ / ₂ a.	Istit.° Chim. S. Mattia
Sottosuolo della Re- gione veneta.	» <i>Panebianco</i>	mart. giov.	4-5 ¹ / ₂	Sala B
Antropologia	» <i>Canestrini</i>	giovedì	1-2 p.	S. Mattia
Igiene.	» <i>Serafini</i>	mart. giov. s.	12-1	id.
Anatomia umana	» <i>Vlaccovich</i>	tutti i giorni	8 ¹ / ₂ -9 ¹ / ₂	id.
Fisiologia umana	» <i>Stefani</i>	mart. merc. g. v.	1-2	id.
Anatomia e Fisiologia comparate	» <i>Canestrini</i>	ven. sab.	12-1	id.
Geografia fisica	» <i>Marinelli</i>	lun. merc. v.	3-4	Sala N
Disegno	» <i>Hesse</i>	merc. ven.	1 ¹ / ₂ -4	Sala O
Zoologia (per gli aspi- ranti al diploma pro- fessionale)	» <i>Canestrini</i>	lun. merc.	12-1	S. Mattia
Crittogamologia gene- rale ed applicata . . .	» <i>De Toni</i>	giovedì	11-12	Orto Bot.
Esercitazioni pratiche di Crittogamologia. . .	»	martedì	1-3	id.

ELENCO DEI LAUREATI

nell'anno scolastico 1890-91

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

- 1 Alberti Aleardo, di Alberto, da Verona
- 2 Barziza Pietro, di Angelo, da Brescia
- 3 Bevilacqua Luigi, di Emilio, da Caldogno (Vicenza)
- 4 Boldini Giovanni Battista, di Carlo, da Venezia
- 5 Bonandrini Aurelio, di Bernardo, da Casnigo (Bergamo)
- 6 Brida Ilio, di Giuseppe, da Osoppo (Udine)
- 7 Camerini Paolo, del fu Luigi, da Padova
- 8 Cessi Felice Rinaldo, di Guglielmo, da Commessaggio (Mantova)
- 9 Cortesi Emilio, di Giovanni Battista, da Rudiano (Brescia)
- 10 Dal Monte Emilio, di Giuseppe, da Vicenza
- 11 De Besi Francesco, di Alessio, da Padova
- 12 De Biasi Attilio, di Giuseppe, da Soave (Verona)
- 13 Faggiani Amedeo, di Tommaso, da Lonigo (Vicenza)
- 14 Fioriani Giovanni Battista, di Giacomo, da Lonigo (Vicenza)
- 15 Fontanive Antonio Giulio, di Antonio, da Vicenza
- 16 Formiggini Cesare Fortunato, di Giacobbe, da Padova
- 17 Girelli Cesare, di Ercole, da Adria (Rovigo)
- 18 Gandin Edoardo, del fu Luigi, da Montebelluna (Treviso)
- 19 Giudici Giovanni Battista, di Antonio, da Legnago (Verona)
- 20 Gresti Attilio, del fu Mauro, da Longarone (Belluno)
- 21 Maggioni Ugo, di Giuseppe, da Legnago (Verona)
- 22 Martini Nicolò, di Giacomo, da Gallio (Vicenza)
- 23 Milani Ugo, di Giacomo, da Mogliano (Treviso)
- 24 Milla Camillo Umberto, di Raffaele, da Verona
- 25 Morali Guido, del fu Quirino, da Bergamo
- 26 Mozzetti Pietro, di Angelo, da Venezia
- 27 Mugna Giovanni Battista, di Giuseppe, da Lonigo (Vicenza)

- 28 Pellegrini Carlo, di Giovanni, da Verona
 - 29 Perini Cesare, di Edoardo, da Vicenza
 - 30 Pontotti Ferruccio, di Onorio, da Gemona (Udine)
 - 31 Renier Antonio, di Luigi, da Padova
 - 32 Rosanelli Ugo, di Carlo, da Padova
 - 33 Salviati Antonio, del fu Giovanni Maria, da Padova
 - 34 Sandrinelli Ugo, di Oreste, da Kis-Marton (Ungheria)
 - 35 Sartogo Ottavo, di Pietro, da Udine
 - 36 Schiesari Giovanni, del fu Antonio, da Conselve (Padova)
 - 37 Scotti Massimo, del fu Filippo, da Acqui (Alessandria)
 - 38 Solverni Pietro, di Antonio, da Venezia
 - 39 Tretti Eugenio, di Luigi, da Adria (Rovigo)
 - 40 Trombetti Marco, di Icilio, da S. Benedetto Po (Mantova)
 - 41 Volpi Ariodante, di Leandro, da Udine
 - 42 Zaniboni Galileo, del fu Giovanni, da Volta (Mantova)
 - 43 Zuccolini Giovanni, del fu Pietro, da Padova
-

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

- 1 Antonelli Italo, di Andrea, da Cittadella (Padova)
- 2 Arrighi Giuseppe, di Maurizio, da Lonato (Brescia)
- 3 Borghetti Emilio, di Domenico, da S. Ambrogio (Verona)
- 4 Bressanin Attilio, di Luigi, da Venezia
- 5 Bressanin Guido, di Domenico, da Venezia
- 6 Breviliero Umberto, di Vincenzo, da Cavarzere (Venezia)
- 7 Broglio Luigi, di Giovanni Battista, da Fratta Polesine (Rovigo)
- 8 Brunello Augusto, di Giuseppe, da Schio (Vicenza)
- 9 Bruni Giuseppe, di Angelo, da S. Giovanni Lupatoto (Verona)
- 10 Canella Francesco, di Antonio, da Portobuffolè (Treviso)
- 11 Cantoni Giacomo, di Gioachino, da Vicenza
- 12 Casale Giuseppe, del fu Antonio, da Padova
- 13 Cavazzani Alberto, di Guido, da Torre di Mosto (Venezia)
- 14 Cefis Gaetano, del fu Giovanni, da Orsago (Treviso)
- 15 Chizzola Giovanni, di Ognibene, da Foggia
- 16 Cipriani Giovanni Battista, di Giovanni, da Prun (Verona)
- 17 Cipriani Angelo, di Giovanni, da Erbè (Verona)
- 18 Commessatti Emilio, del fu Sperandio, da Udine
- 19 Corletto Francesco, del fu Domenico, da Padova
- 20 Corsi Giovanni, del fu Pietro, da Borgotaro (Parma)
- 21 Crescini Luigi, di Eugenio, da Padova
- 22 Dalla Zorza Silvio, di Antonio, da Noventa di Piave (Venezia)
- 23 Dal Paos Martino, di Vincenzo, da Padova
- 24 Fabris Dario, del fu Isidoro, da Mel (Belluno)
- 25 Fonti Massimino, del fu Domenico, da Miglieglia (Svizzera)
- 26 Fugini Luigi, di Pietro, da Brescia

- 27 Gangitano Ferdinando, di Federico, da Canicatti (Girgenti)
 - 28 Goltara-Novì Vincenzo, del fu Antonio, da Guardaveneta (Rovigo)
 - 29 Iona Giuseppe, di Moisè, da Venezia
 - 30 Leoni Moisè Emilio, di Girolamo, da Verona
 - 31 Lojacono Donato, di Beniamino, da Turi (Bari)
 - 32 Magaton Pietro, di Pietro, da Cavaso (Treviso)
 - 33 Mambriani Torquato, di Plutarco, da Gonzaga (Mantova)
 - 34 Marchi Attilio, di Augusto, da Montecchia di Crosara (Verona)
 - 35 Marigo Angelo, di Pietro, da Monselice (Padova)
 - 36 Mazzarotto Giovanni, del fu Giovanni, da Rovigo
 - 37 Montini Giuseppe, del fu Lodovico, da Concesio (Brescia)
 - 38 Müller Francesco, di Alessandro, da Verona
 - 39 Neri Giovanni Battista, di Giovanni Battista, da Battaglia (Padova)
 - 40 Nicolli Armando, del fu Nicolò, da Canda (Rovigo)
 - 41 Nicolli Ferruccio, del fu Nicolò, da Canda (Rovigo)
 - 42 Nodari Vittorio, di Francesco, da Vicenza
 - 43 Orebich Stefano, di Matteo, da Orebich (Dalmazia)
 - 44 Primatesta Enrico, di Gaetano, d'Omegna (Novara)
 - 45 Rebustello Giuseppe, di Eugenio, da Padova
 - 46 Roghi Angelo, di Angelo, da Sanguinetto (Verona)
 - 47 Rolando Francesco, del fu Giuseppe, da Vercelli (Novara)
 - 48 Roviglio Umberto, di Giovanni Battista, da Venezia
 - 49 Sacerdoti Guido, di Benedetto, da Treviso
 - 50 Salvetti Angelo, di Giovanni, da Vicenza
 - 51 Serafini Ugo, di Antonio, d'Ancona
 - 52 Sigurini Giuseppe, di Mauro, da Udine
 - 53 Springolo Antonio, di Antonio, da S. Vito al Tagliamento (Udine)
 - 54 Valan Angelo, di Luigi, da Maniago (Udine)
 - 55 Valduga Antonio, di Antonio, da Feltre (Belluno)
 - 56 Venturini Giuseppe, di Natale, da Verona
 - 57 Vezzetti Giovanni, del fu Pietro, da Borgo Valsugana (Trento)
 - 58 Vignati Antonio, di Ottavio, da Grancona (Vicenza)
 - 59 Zurchi Giovanni, di Antonio, da Udine
-

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

in Matematica

- 1 Banal Remigio, di Beniamino, da Bussolengo (Verona)
- 2 Berghi Arturo, del fu Augusto, da Caprino (Verona)

in Fisica

- 1 Bozzola Giovanni, di Giovanni, da Fonzaso (Belluno)
- 2 Ferretto Enrico Arnaldo, di Giovanni Andrea, da Padova
- 3 Pieriboni Francesco, di Giovanni, da Gambellara (Vicenza)

in Scienze naturali

- 1 Battisti Ariodante, del fu Anselmo, da Rivalta (Mantova)
- 2 De Rossignoli Dino, di Simeone, da Spalato (Dalmazia)
- 3 Mazzaron Giuseppe, di Girolamo, da Castelnuovo (Vicenza)
- 4 Pazzienti Umberto, di Antonio, da Venezia

in Chimica

- 1 Borisi Edoardo, del fu Scipione, da Capo d'Istria (Austria)
 - 2 Volpi Alessandro, di Michele, da Trento (Austria)
 - 3 Zecchini Filippo, di Agostino, da Ledro (Trento)
-

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

- 1 Ambrosi Giuseppe, di Antonio, da Venezia
 - 2 Belloni Antonio, di Giovanni Battista, da Padova
 - 3 Bigoni Lamberto, di Giovanni Battista, da Padova
 - 4 Brognoligo Gioachino, di Claudio, da Verona
 - 5 Caldera Luigi, di Andrea, da Verona
 - 6 Contarini Giovanni, di Giovanni, da Bassano
 - 7 Crovato Giovanni Battista, di Agostino, da Vicenza
 - 8 De Pellegrini Antonio, di Giuseppe, da Porcia (Udine)
 - 9 Frescura Bernardino, del fu Lorenzo, da Marostica (Vicenza)
 - 10 Giacometti Silvio, di Domenico, da Mellaredo (Venezia)
 - 11 Giannini Giovanni, di Gustavo, da Tereglio (Lucca)
 - 12 Innocenti Ettore, di Eugenio, da Quero (Belluno)
 - 13 Lizier Augusto, di Carlo, da Venezia
 - 14 Mastella Giuseppe, di Giuliano, da Firenze
 - 15 Pagnacco Ettore, di Giovanni, da Padova
 - 16 Panizza Camillo, di Pompeo, da Mezzolombardo (Trento)
 - 17 Perotti Carlo, del fu Luigi, da Avio (Trento)
 - 18 Pini Carlo, di Giovanni Battista, da Ponte Valtellina (Sondrio)
 - 19 Piva Edoardo, di Domenico, da Palermo
 - 20 Pizzini Amalia, di Sante, da Rovigo
 - 21 Ronzani Francesco, di Giovanni Battista, da Fratta (Rovigo)
 - 22 Salvadoretti Pietro, di Giulio, da S. Lucia (Treviso)
 - 23 Seraglia Emilio, di Pasquale, da Pieve (Treviso)
 - 24 Serena Augusto, di Luigi, da Montebelluno (Treviso)
 - 25 Silvestri Emilio, di Luigi, da Venezia
 - 26 Simonetti Nazzareno, di Telesfono, da Fabriano (Ancona)
 - 27 Stievano Pio, di Sante, da Roncaiette (Padova)
 - 28 Vianelli Cesare, di Domenico, da Cona (Venezia)
 - 29 Vio Antonio, di Luigi, da Venezia
 - 30 Voltolina Carlo, di Antonio, da Chioggia (Venezia)
 - 31 Zanetti Polibio, di Angelo, da Crespino (Rovigo)
-

SCUOLA DI APPLICAZIONE PER GLI INGEGNERI

- 1 Andrioli Giulio, di Carlo, da Verona
- 2 Avogadri Luciano, di Giovanni Battista, da Lugagnano (Piacenza)
- 3 Bernardis Licinio, di Ugo, da Udine
- 4 Bragato Giacomo, di Carlo, da Dolo (Venezia)
- 5 Brocadello Efsio, di Domenico, da Cagliari
- 6 Bruzzo Silvio, di Giovanni, da Sorio (Vicenza)
- 7 Caffi Ernesto, di Giovanni, da Bergamo
- 8 Cardin-Fontana Augusto, del fu Luigi, da Padova
- 9 Cardin-Fontana Gino, del fu Luigi, da Padova
- 10 Corinaldi Amedeo, del fu Augusto, da Padova
- 11 Costa Gaspare, del fu Alfonso, da S. Lazzaro (Piacenza)
- 12 Dal Fabbro Giuseppe, di Beniamino, da Sedico (Belluno)
- 13 Dal Maestro Giuseppe, di Giacomo, da Noale (Venezia)
- 14 Davanzo Angelo, di Giuseppe, da Oderzo (Treviso)
- 15 Doglioni Giuseppe, di Donato, da Belluno
- 16 Fassina Giuseppe, di Antonio, da Segusino (Treviso)
- 17 Festa Umberto, di Francesco, da Verona
- 18 Gioppi Carlo, del fu Gian Antonio, da Padova
- 19 Gramola Carlo, del fu Giovanni Battista, da Villafranca (Verona)
- 20 Maestri Giusto, di Eugenio, da Padova
- 21 Marovelli Eugenio, di Giuseppe, da Inverio Superiore (Novara)
- 22 Marzotto Alessandro, di Gaetano, da Valdagno (Vicenza)
- 23 Monti Gino, di Giuseppe, da Padova
- 24 Moro Vittorio, di Biagio, da Cividale (Udine)
- 25 Norinelli Attilio, di Gaetano, da Verona
- 26 Orefice Michelangelo, di Abramo, da Venezia
- 27 Pagani-Cesa Vittorio, di Ottavio, da Belluno
- 28 Pavesi Luigi, di Francesco, da Rivolta d'Adda (Cremona)

- 29 Piccini Edgardo, del fu Antonio, da Maddaloni (Terra di Lavoro)
 - 30 Pietra Angelo, di Ercole, da Bornasco (Pavia)
 - 31 Pompei Augusto, di Pietro, da Bauco (Roma)
 - 32 Preto Bartolomeo, di Ernesto, da Monteforte d'Alpone (Verona)
 - 33 Ragalli Carlo, di Bartolomeo, da Piacenza
 - 34 Rizzi Francesco, di Carlo, da Verona
 - 35 Rossati Marco, del fu Vito, da Bottrighe (Rovigo)
 - 36 Rossato Massimo, di Alessandro, da S. Pietro Incariano (Verona)
 - 37 Saccol Dionisio, di Lodovico, da Montebelluna (Treviso)
 - 38 Segà Ottorino, del fu Antonio, da Fumane (Verona)
 - 39 Signori Giacomo, di Innocente, da Desenzano (Brescia)
 - 40 Stecchini Guglielmo, di Girolamo, da Bassano (Vicenza)
 - 41 Zervos Spiridione, del fu Federico, da Corfù (Grecia)
-

SCUOLA DI FARMACIA

Laureati in Chimica e Farmacia

- 1 Baldisserotto Giovanni, di Bernardo, da Venezia
- 2 Fabris Luigi, del fu Angelo, da Udine
- 3 Gottardi Amedeo, di Francesco, da Padova
- 4 Marchesini Giacomo, di Luigi, da Malo (Vicenza)

Abilitati all'esercizio della professione di Farmacista

- 1 Alberti Ettore, di Lodovico, da Pojanella (Vicenza)
- 2 Bareggi Giuseppe, del fu Carlo, da S. Giustina (Padova)
- 3 Beghelli Luigi, del fu Agostino, da Castel d'Azzano (Verona)
- 4 Bellini Guerrino, di Paolo, da Villabartolomea (Verona)
- 5 Bigon Giovanni, di Girolamo, da Abano (Padova)
- 6 Borsato Sante, del fu Antonio, da Cortigliano (Vicenza)
- 7 Comucci Vettor Italo, di Carlo, da S. Giovanni (Arezzo)
- 8 Dalla Valle Francesco, di Pietro, da Marostica (Vicenza)
- 9 Flora Emilio, di Ferdinando, da Azzano (Udine)
- 10 Ghirardi Giuseppe, di Carillo, da Scorzè (Venezia)
- 11 Lancerotto Amedeo, di Pietro, da Camponogara (Venezia)
- 12 Maistri Augusto, di Gregorio, da Rovereto (Trento)
- 13 Paolucci Umberto, di Domenico, da Adria (Rovigo)
- 14 Rossi Pietro Gino, di Giovanni, da Castelfranco (Treviso)
- 15 Sacchetto Luigi, di Giuseppe, da Brugine (Padova)
- 16 Sacchiero Costantino, di Bernardo, da Trissino (Vicenza)
- 17 Sbrojavacca Ambrogio, di Francesco, da Udine
- 18 Serafini Giovanni Battista, di Armando, da Zirano (Udine)
- 19 Tagliapietra Francesco, di Giuseppe, da Lorenzago (Treviso)
- 20 Trento-Garbi Luigia, di Primo, da Roma
- 21 Vanzetti Umberto, di Narciso, da Mantova
- 22 Zoppellari Ivo, di Tommaso, da Este (Padova)

G R A D I M I N O R I

Levatrici approvate di Padova

- 1 Andolfato Giulia maritata Dal Molin, di Gaetano, da Bassano (Vicenza)
- 2 Bergamin Maria, di Giorgio, da Bottrighe (Rovigo)
- 3 Bonato Maria maritata Rinancin, di Luigi, da Baone (Padova)
- 4 Bonivento Beatrice, di Luigi da Vicenza
- 5 Bottesella Teresa, di Alessandro, da Saonara (Padova)
- 6 Caniati Enrica, di Antonio, da Fiesso Umbertino (Rovigo)
- 7 Capeletto Maria, di Giusto, da Soave (Verona)
- 8 Cappuchin Geltrude, di Michele, da Altichiero (Padova)
- 9 Caprara Pulcheria, del fu Domenico, da Cà di David (Verona)
- 10 Cazzoli Maria, di Giuseppe, da Crandola (Como)
- 11 Ceola Amelia, del fu Serafino, da Recoaro (Vicenza)
- 12 Collavizza Caterina maritata Ferro, di Giovanni, da Osoppo (Udine)
- 13 Corsetti Regina, di Vittore, da Feltre (Belluno)
- 14 Crosara Rosa, di Andrea, da Cornedo (Vicenza)
- 15 Cusinato Luigia, di Giovanni, da Vicenza
- 16 Dal Sacco Maria vedova Barbaria, di Giovanni, da Soave (Verona)
- 17 De Angeli Angela maritata Ganz, di Carlo, da Padova
- 18 De Pieri Giuseppina maritata Frison, di Filippo, da Padova
- 19 Donazzon Paola maritata Marcadella, di Bartolomeo, da Pove (Vicenza)
- 20 Fabris Francesca, di Angelo, da Bassano (Vicenza)
- 21 Fontana Giuseppina, del fu Antonio, da Vicenza
- 22 Frassine Caterina, di Benedetto, da Villa di Cogozzo (Brescia)
- 23 Gamba Anna, di Andrea, da Padova
- 24 Gava Maria maritata dal Mas, del fu Giacomo, da Montaner (Treviso)
- 25 Gerard (de) Carlotta, di Ferdinando, da Mitano
- 26 Lamartene Carlotta, da Treviso
- 27 Lenna Maria, di Giovanni, da Trevignano (Treviso)
- 28 Lesa Teresa maritata Cicutini, del fu Valentino, da Cividale (Udine)
- 29 Luchesi Filomena, di Luigi, da S. Michele Extra (Verona)
- 30 Marconcini Placida maritata Isolani, del fu Gaetano, da S. Pietro di Morubio (Verona)

-
- 31 Masenello Teresa maritata Granconato, di Girolamo, da Bertesina (Vicenza)
 - 32 Masuola Regina, di Giuseppe, da Pincara (Rovigo)
 - 33 Mazzarotto Toscana, del fu Agostino, da Saguado (Rovigo)
 - 34 Michelin Maria, di Angelo, da Cornedo (Vicenza)
 - 35 Morelli Itala, di Antonio, da Povegliano (Verona)
 - 36 Murer Irene, di Giuseppe, da Padova
 - 37 Panozzo Maria, del fu Giuseppe, da Noventa (Padova)
 - 38 Pelladoni Cesira, del fu Antonio, da Gazzoldo degli Ippoliti (Mantova)
 - 39 Pietribiasi Teresa, di Giovanni, da Schio (Vicenza)
 - 40 Rigon Maria Luigia, di Pietro, da S. Maria di Non (Padova)
 - 41 Roana Maria maritata Cazzola, di Giovanni Maria, da S. Vito di Leguzzano (Vicenza)
 - 42 Saccaro Pietra maritata Cobalchini, di Antonio, da Fontaniva (Padova)
 - 43 Toffoli Romana maritata De Carlo, del fu Paolo, da Callalzo (Belluno)
 - 44 Topani Costanza, del fu Antonio, da Ovaro (Udine)
 - 45 Travani-Musina Maria, del fu Valentino, da Gorizia
 - 46 Trinca Maria, di Valentino, da Covolo (Treviso)
 - 47 Turatti Maria, di Gaetano, da Bottrighe (Rovigo)
 - 48 Zampatti Domenica maritata Agostini, di Remigio, da Vezza d'Oglio (Brescia)

Levatrici approvate di Venezia

- 1 Allesch Giuseppina, di Giuseppe, da Trieste
 - 2 Artico Lucia, del fu Tiziano, da Vittorio (Treviso)
 - 3 Bagato Maria, del fu Pietro, da S. Martino di Prodolone (Udine)
 - 4 Ballen Antonietta, di Giovanni, da Feltre (Belluno)
 - 5 Bottignolli Prudenza, di Francesco, da Orsago (Treviso)
 - 6 Genovese Giuseppina, del fu Luigi, da Treviso
 - 7 Germano Maria, del fu Luigi, da Torino
 - 8 Malesan Angela, del fu Domenico, da Alonte (Vicenza)
 - 9 Morandini Luigia, di Luigi, da Treviso
 - 10 Pagan Genoveffa, di Antonio, da Caorle (Venezia)
 - 11 Rando Elisa, di Vincenzo, da Vescovana (Padova)
 - 12 Rizzato d.^a Cappelletto Giuditta, di Luigi, da Padova
 - 13 Tiozzo Marina, di Giovanni, da Mirano (Venezia)
 - 14 Vergombello Maria, di Francesco Ermes, da Venezia
 - 15 Vettoretti Maria, del fu Francesco, da Codognè (Treviso)
 - 16 Zaramella Evelina, di Attilio, da Fiume (Udine)
 - 17 Zoja Ida, di Enrico, da Fauna (Udine)
-

ELENCO DEGLI INSCRITTI

NELLE

SINGOLE FACOLTÀ E SCUOLE

per l'anno scolastico 1891-92

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

1.º CORSO

- 1 Alghisi Pietro, del fu Pietro, da Verolavecqua (Brescia)
- 2 Bernini Giuseppe, di Girolamo, da Padova
- 3 Besta Enrico, del fu Carlo, da Tresivio (Sondrio)
- 4 Bevilacqua Lazise Gaetano, di Carlo, da Verona
- 5 Biasi Ottorino, di Egidio, da Verona
- 6 Bizzoni Emilio, di Sperandio, da Brescia
- 7 Bolognini Antonio, di Francesco, da Padova
- 8 Bonadei Alfredo, di Carlo, da Sondrio
- 9 Borgarelli Achille, di Natale, da Torino
- 10 Bortolani Gaetano, di Antonio, da Verona
- 11 Boschetti Giuseppe, di Giovanni Battista, da Schiavon (Vicenza)
- 12 Cantoni Gian Galeazzo, di Geronimo, da Golione-Sotto (Brescia)
- 13 Carpani Francesco, di Pietro, da Brescia
- 14 Cavarzerani Gaspare, di Giovanni Battista, da Canera Sacile (Udine)
- 15 Centa Ettore, del fu Sante, da Feltre (Belluno)
- 16 Clerici Luigi, di Angelo, da Padova
- 17 Cozzarini Riccardo, di Giuseppe, da Venezia
- 18 Dal-Vesco Domenico, del fu Girolamo, da Breda di Piave (Treviso)
- 19 Dal-Vesco Alvise, del fu Girolamo, da Breda di Piave (Treviso)
- 20 De Marchi Angelo, di Giuseppe, da Vicenza
- 21 Ferrazzi Giuseppe Iacopo, del fu Paolo, da Cortigliano (Vicenza)
- 22 Fontana Vincenzo, di Giuseppe, da Vicenza
- 23 Freschi Agostino, di Angelo, da Bassano (Vicenza)
- 24 Ganassini Ruggero, del fu Pietro, da Occhiobello (Rovigo)
- 25 Giroto Bernardo, di Francesco, da Vicenza
- 26 Giustiniani Recanati Giacomo, di Angelo IV Alvise, da Venezia

- 27 Lenotti Enrico, di Giuseppe, da Verona
- 28 Leporini Bruto, del fu Valentino, da Vicenza
- 29 Malmignati Guido, del fu Antonio, da Padova
- 30 Manfro Ogniben, di Alessandro, da Monteforte (Verona)
- 31 Manini Giovanni, di Benigno, da Bardolino (Verona)
- 32 Manganotti Luigi, di Luigi, da Verona
- 33 Manzini Vincenzo, di Giuseppe, da Udine
- 34 Mattarucco Amedeo, di Enrico, da Venezia
- 35 Olivotti Pietro, di Andrea, da Venezia
- 36 Orsatti Colombo, di Nicola, da Ferrara
- 37 Papazori Giorgio, del fu Alessandro, da Sulimà Messenia (Grecia)
- 38 Perusini Costantino, del fu Andrea, da Udine
- 39 Prodocimi Persio, di Ferdinando, da Rovigo
- 40 Puppatti Lorenzo, di Giuseppe, da Castelfranco (Treviso)
- 41 Rainati Ubaldo, di Luigi, da Castelfranco (Treviso)
- 42 Rezzara Iacopo, di Giovanni Battista, da Vicenza
- 43 Sacerdoti Vitale, di Benedetto, da Padova
- 44 Sacerdoti Augusto, di Marco, da Treviso
- 45 Sala Arnaldo, di Biagio, da Maida (Catanzaro)
- 46 Selvatico Ercole, di Riccardo, da Padova
- 47 Taboga Giuseppe, di Giuseppe, da Padova
- 48 Tavosanis Gino, del fu Luigi, da Udine
- 49 Tonini Giuseppe, di Pietro, da Padova
- 50 Tovaiera Manfredo, di Riccardo, da Vasto (Chieti)
- 51 Trabucchi Mario, di Giuseppe, da Verona
- 52 Trois Giovanni, di Lodovico, da Affi (Verona)
- 53 Vivarini Romolo, di Pio, da Ariano Polesine (Rovigo)
- 54 Vivorio Emanuele, di Lorenzo, da Vicenza
- 55 Voltolina Adriano, di Carlo, da Chioggia (Venezia)
- 56 Zennaro Umberto, di Giovanni, da Venezia
- 57 Zuccoli Emilio, di Benvenuto, da Milano

2.º CORSO

- 1 Alberini Vincenzo, di Paolo, da Brescia
- 2 Ancillotto Carlo, del fu Agostino, da S. Lucia di Piave (Treviso)
- 3 Andrich Luigi, di Antonio, da Belluno
- 4 Bertazzoli Giovanni, di Pietro, da Lonato (Brescia)
- 5 Bertoldi Michele, di Eugenio, da Venezia
- 6 Bertolini Gino, di Camillo, da Venezia
- 7 Burini Ernesto, di Francesco, da Ariano (Rovigo)
- 8 Caccianiga Gino, del fu Maurizio, da Treviso
- 9 Capra Luigi, del fu Girolamo, da Vicenza

- 10 Carazzolo Onofrio, di Alvive, da Montagnana (Padova)
- 11 Cattaneo Antonio, di Giuseppe, da Padova
- 12 Casati Ettore, di Luca, da Chiavenna (Sondrio)
- 13 Chiarioni Tullio, di Alessandro, da Treviso
- 14 Cigolotti Galvano, di Armando, da Vivaro (Udine)
- 15 Coin Luigi, di Antonio, da Venezia
- 16 Collavo Attilio, di Vettore, da Mirano (Venezia)
- 17 De-Filippi Giuseppe, di Camillo, da Pavia
- 18 De-Nordis Agostino, di Giuseppe, da Cividale (Udine)
- 19 Del-Beccaro Guido, di Tommaso, da Firenze
- 20 Dolfn-Boldù Delfino, del fu Francesco, da Rosà (Vicenza)
- 21 Driussi Emilio, di Giuseppe, da Udine
- 22 Etro Riccardo, di Francesco Carlo, da Pordenone (Udine)
- 23 Faccioli Giulio, di Carlo, da Verona
- 24 Fiocco Ugo, di Luigi, da Giacciano (Rovigo)
- 25 Fontebasso Giorgio, di Domenico, da Treviso
- 26 Fossati Donato, di Claudio, da Toscolano (Brescia)
- 27 Gastaldis Giacomo, di Antonio, da Venezia
- 28 Giacomini Ugo, di Francesco, da Cessato (Treviso)
- 29 Gilli Luigi, del fu Pietro, da Venezia
- 30 Gobbato Raffaello, di Antonio, da Volpago (Treviso)
- 31 Goegani Edoardo, di Pietro, da Venezia
- 32 Indri Giovanni, di Egidio, da Padova
- 33 Locatelli Giuseppe, del fu Gaetano, da Levio (Verona)
- 34 Lovato Attilio, di Luigi, da Vicenza
- 35 Mantice Umberto, di Marco, da Colognola (Verona)
- 36 Marconi Cesare, di Francesco, da Castelfranco (Treviso)
- 37 Maschiatti Pietro, di Giovanni, da Belluno
- 38 Marchesini Giuseppe, di Stefano, da Verona
- 39 Massignan Raffaello, di Luigi, da Schio (Vicenza)
- 40 Meneghini Agostino, di Giulio, da Padova
- 41 Miari Girolamo, di Angelo, da Belluno
- 42 Milla Paolo Emilio, di Raffaello, da Verona
- 43 Molinelli Carlo, di Paolo, da Firenze
- 44 Monga Alberto, di Pietro, da S. Pietro in Cariano (Verona)
- 45 Morassutti Pio, di Pietro, da S. Vito al Tagliamento (Udine)
- 46 Nordio Filino, di Fortunato, da Chioggia (Venezia)
- 47 Orsoni Angelo, di Francesco, da Venezia
- 48 Paladini Giovanni, di Antonio, da Occhiobello (Rovigo)
- 49 Papete Paolo, di Pasquale, da Piove (Padova)
- 50 Pavan Pietro, di Domenico, da S. Artemio (Treviso)
- 51 Piamonte Emilio, di Giuseppe, da Venezia
- 52 Protti Rodolfo, di Giocondo, da Longarone (Belluno)
- 53 Ramazzini Alfredo, del fu Giulio Cesare, da Modena

- 54 Romiati Antonio, di Gaetano, da Padova
- 55 Rossi Quirino Albino, di Ferdinando, da Tolmezzo Carnia (Udine)
- 56 Rota Francesco, di Giuseppe, da S. Vito al Tagliamento (Udine)
- 57 Salani Clemente, del fu Giuseppe, da Modena
- 58 Schwarz Alfonso, di Guglielmo, da Mantova
- 59 Senigallia Enrico, di Raimondo, da Venezia
- 60 Serena Enrico, di Daniele, da Venezia
- 61 Vanzetti Vittorio, di Scipione, da Verona
- 62 Velo Ernesto, del fu Pietro, da Thiene (Vicenza)
- 63 Zanandrea Pio, di Antonio, da Padova
- 64 Zanotto Lelio, di Gaetano, da Recoaro (Vicenza)
- 65 Zolli Arturo, di Antonino, da Venezia
- 66 Zorzan Antonio, del fu Serafino, da Montagnana (Padova)

3.° CORSO

- 1 Bertana Luigi, di Bernardo, da Monselice (Padova)
- 2 Bertolini Paolo, di Giovanni, da Vicenza
- 3 Bettoni Filippo, di Lodovico, da Castenedolo (Brescia)
- 4 Biego Francesco, di Alvise, da Venezia
- 5 Boschieri Giovanni, di Antonio, da Biadene (Treviso)
- 6 Caffo Gino, di Giovanni, da Bassano (Vicenza)
- 7 Calvi Alessandro, di Giovanni, da Sanremo (Porto Maurizio)
- 8 Cazzola Attilio, di Anacleto, da Illasi (Verona)
- 9 Chiarenzi Riccardo, di Michele, da Tregnago (Verona)
- 10 Colnago Ferruccio, di Giovanni Battista, da Venezia
- 11 Curti Angelo, di Angelo Francesco, da Fiume
- 12 Dalla Verde Umberto, di Agostino, da Treviso
- 13 Donella Guerrino, del fu Valentino, da Castagnaro (Verona)
- 14 Ferraresso Domenico, di Francesco, da S. Donà di Piave (Venezia)
- 15 Ferro Giacomo, di Pietro, da Este (Padova)
- 16 Fraccarolli Bartolomeo, del fu Bartolomeo, da S. Pietro in Cariano (Verona)
- 17 Franceschinis Erasmo, di Francesco, da Venezia
- 18 Gastaldis Giacomo, di Antonio, da Venezia
- 19 Gemma Ottorino, di Luigi, da Verona
- 20 Giustinian Tullio, di Girolamo, da Padova
- 21 Landucci Tito, di Pietro, da Arezzo
- 22 Lombroso Emilio, di Samuele, da Verona
- 23 Madruzzo Callisto, di Giovanni Battista, da Dolo (Venezia)
- 24 Maito Ciro, di Paolo, da Monselice (Padova)
- 25 Marchi Ferruccio, di Ferdinando, da Rovigo
- 26 Mozzoni Trajano, di Giovanni Battista, da Belluno
- 27 Osboli Antonio, di Giuseppe, da Vicenza

- 28 Patrese Roberto, di Enrico, da Treviso
- 29 Pellizzari Valentino, di Giovanni, da Castelfranco (Treviso)
- 30 Piemonte Leonardo, di Luigi, da Buja (Udine)
- 31 Pietriboni Ettore Ernesto, di Marco, da Venezia
- 32 Pivetta Giuseppe, di Stefano, da Venezia
- 33 Poli Federico, di Sante, da Treviso
- 34 Radaelli Giorgio, di Giovanni Battista, da Treviso
- 35 Saladini Saladino, di Saladino, da Cesena (Forli)
- 36 Scudellari Ugo, di Angelo, da Verona
- 37 Stringari Giovanni, di Francesco, da Udine
- 38 Thian Luigi, del fu Carlo, da Costantinopoli
- 39 Tomasi Domenico, di Giovanni, da Ariano (Udine)
- 40 Tretti Antonio, di Giuseppe, da Padova
- 41 Trevese Dino, di Edoardo, da Galiera (Padova)
- 42 Valerj Achille, del fu Carlo, da Montagnana (Padova)
- 43 Violini Marco Antonio, di Riccardo, da Belluno
- 44 Zaramella Achille, di Giovanni Battista, da Piombino Dese (Padova)
- 45 Zoppelli Pietro, del fu Antonio, da Portogruaro (Venezia)
- 46 Zoppelli Giuseppe, di Luigi, da Treviso

4.° CORSO

- 1 Alberti Ferdinando, di Lucio, da Trieste
- 2 Barbassetti Alfonso, di Francesco, da Udine
- 3 Bardella Antonio Virgilio, di Girolamo, da Vicenza
- 4 Betteri Antonio, del fu Pietro, da Soave (Verona)
- 5 Biasotti Giovanni, di Antonio, da Venezia
- 6 Blumenthal Ugo, di Adolfo, da Trieste
- 7 Bratti Daniele Ricciotti, del fu Francesco, da Venezia
- 8 Cavaglieri Guido, di Isaia, da Rovigo
- 9 Ceccon Vittorio, del fu Lorenzo, da Farra d'Alpago (Belluno)
- 10 Cenna Antonio, di Angelo, da Moglia di Gonzaga (Mantova)
- 11 Ciresola Gino, del fu Policarpo, da Abbiategrosso (Milano)
- 12 Clementi Giuseppe, di Girolamo, da Lonigo (Vicenza)
- 13 Dall'Armi Antonio, di Giovanni Battista, da Montebelluna (Treviso)
- 14 De Bettin Augusto, di Giuseppe, da Comelico Superiore (Belluno)
- 15 Dal Canton Marco, di Antonio, da Alano di Piave (Belluno)
- 16 Doglioni Pietro, di Donato, da Pieve di Cadore (Belluno)
- 17 Doretti Virginio, di Giovanni Battista, da Udine
- 18 Draghi Carlo, di Giovanni, da Venezia
- 19 Faelli Federico, di Antonio, da Arba Maniago (Udine)
- 20 Feriani Angelo, di Giacomo, da Montegalda (Vicenza)
- 21 Florian Eugenio, del fu Giovanni, da Venezia

- 22 Fonte-Basso Ruggero, di Bortolo, da Treviso
- 23 Gottardi Gaetano, di Luigi, da Treviso
- 24 Guglielmi Francesco, di Antonio, da Verona
- 25 Lazzaroni Giuseppe, del fu Giuseppe, da Venezia
- 26 Lucchesi-Palli Pietro, di Adinolfo, da Roma
- 27 Macola Leonida, di Ladislao, da Camposampiero (Padova)
- 28 Maiolo Domenico, di Francesco, da Montecchio (Piacenza)
- 29 Marassi Ugo, di Domenico, da Zelo (Rovigo)
- 30 Medail Enrico, del fu Sillas Cesare, da Venezia
- 31 Meneghello Gaetano, di Antonio, da Vicenza
- 32 Monti Alessandro, del fu Flaminio, da Verona
- 33 Morassutti Luigi, di Pietro, da Udine
- 34 Mordo Marco, di Raffaello, da Trieste
- 35 Moretti Giovanni, di Napoleone, da Vicenza
- 36 Nussbaumer Ernesto, di Giovanni, da Trento
- 37 Osti Leopoldo, di Eustachio, da Castel d'Ivano (Trento)
- 38 Padoan Giuseppe, di Antonio, da Chioggia (Venezia)
- 39 Panato Edoardo, di Luciano, da Soave (Verona)
- 40 Pasini Cesare, di Alessandro, da Venezia
- 41 Peroni Giovanni, di Eutichiano, da Verona
- 42 Perozzi Cesare, di Girolamo, da Venezia
- 43 Petich Giuseppe, di Domenico, da Padova
- 44 Porro-Salvoldi Giorgio, di Enrico, da Lonato (Brescia)
- 45 Rebesani Fulvio, di Federico, da Monteforte d'Alpone (Verona)
- 45 Rossetti Giuseppe, di Giovanni, da Cittadella (Padova)
- 47 Rossi Francesco, di Giovanni, da Malo (Vicenza)
- 48 Rostirolla Angelo, di Giuseppe, da Castelfranco (Treviso)
- 49 Rostirolla Nicola, di Giuseppe, da Castelfranco (Treviso)
- 50 Sacerdoti Giuseppe Marco, di Cesare, da Venezia
- 51 Sale Francesco, del fu Prospero, da Vicenza
- 52 Smiderle Guido, di Giovanni Pietro, da Padova
- 53 Triantafillis Achille, di Costantino, da Venezia
- 54 Zoppellari Cesare, di Tommaso, da Este (Padova)

N o t a r i a t o

1.º CORSO

- 1 Benassaglio Filippo, di Luigi, da Brescia
- 2 Bertolini Michele, di Giuseppe, da Valeggio sul Mincio (Verona)
- 3 Bertolini Gian Amedeo, di Dario, da Portogruaro (Venezia)
- 4 Fabricio Antonio, di Giovanni, da Clauzetto (Udine)
- 5 Locatelli Antonio, di Pietro, da Pordenone (Udine)
- 6 Tinti Valentino, del fu Valentino, da Pordenone (Udine)

2.° CORSO

- 1 Franceschini Lorenzo, di Giuseppe, da Castelfranco (Treviso)
- 2 Perugini Enrico, di Luigi, da Brescia
- 3 Toffolo Fioravante, di Sante, da S. Elena di Melma (Treviso)

Uditori a corsi singoli

- 1 Facchin Edoardo, di Francesco, da Brogliano (Vicenza)
 - 2 Fanton Ettore, di Edoardo, da Vicenza
 - 3 Fasolo Bortolo, di Giovanni, da Vicenza
 - 4 Gualtieri Pietro, del fu Annibale, da Venezia
 - 5 Longo Emilio, di Emilio, da Porcia (Udine)
-

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

1.º CORSO

- 1 Accordini Francesco, di Giovanni Battista, da Este (Padova)
- 2 Avesani Gioachino, di Giuseppe, da Verona
- 3 Bardella Oscar, di Achille, da Bassano Veneto
- 4 Bassi Nicolò, di Antonio, da Thiene (Vicenza)
- 5 Bellini Michelangelo, di Luigi, da Venezia
- 6 Bianchi Silvio, del fu Rocco, da Maderno (Brescia)
- 7 Bonetto Antonio, di Luigi, da Abano (Padova)
- 8 Borgo Carlo, di Francesco, da Vicenza
- 9 Bottagisio Pietro, di Giacomo, da Livorno
- 10 Brigo Giuseppe, di Giorgio, da Monselice (Padova)
- 11 Carrer Egidio, di Francesco, da Motta di Livenza (Treviso)
- 12 Cariolato Verità, del fu Nicola, da Vicenza
- 13 Cattani Carlo, di Pancrazio, da Rovigo
- 14 Ceconi Guido, di Giovanni Antonio, da Padova
- 15 Chiarabba Ubaldo, del fu Andrea, da Treviso
- 16 Copetti Girolamo, di Girolamo, da Gemona (Udine)
- 17 Dall'Acqua Ugo, di Norberto, da Roncade (Treviso)
- 18 Dall'Aglio Umberto, di Giovanni Battista, da Padova
- 19 Dal Canton Francesco, di Antonio, da Alano di Piave (Belluno)
- 20 Dal Fiol Attilio, di Giovanni Battista, da Venezia
- 21 Dalla Vecchia Mario, del fu Luigi, da Vicenza
- 22 De Rénoche Giulio, di Enrico, da Padova
- 23 Duse Gustavo, di Silvio, da Piove di Sacco (Padova)
- 24 Facchin Matteo, di Nazario, da Brogliano (Vicenza)
- 25 Favalli Luigi, di Gaetano, da S. Pietro di Morubio (Verona)
- 26 Ferrari Adolfo, di Antonio, da Negarine (Verona)

- 27 Franceschini Antonio, di Giovanni Maria, da Vestena Nuova (Verona)
- 28 Franchini Cesare, di Paolo, da Verona
- 29 Frattina Giuseppe, di Fabrizio, da Frattina (Udine)
- 30 Gelmi Ernesto, di Luigi, da Alzano Maggiore (Bergamo)
- 31 Giacomelli Federico, di Antonio, da Ala (Trento)
- 32 Gobbato Agostino, di Antonio, da Volpago (Treviso)
- 33 Gottardi Napoleone, di Andrea, da Aldeno (Trento)
- 34 Grillo Umberto, di Giovanni, da Bannia (Udine)
- 35 Lori Luigi, di Zenone, da Venezia
- 36 Malipiero Attilio, di Giuseppe, da Monselice (Padova)
- 37 Marpillero Guido, di Antonio, da Treviso
- 38 Martini Giacomo, del fu Giacomo, da Gallio (Vicenza)
- 39 Mattei Ugo, del fu Antonio, da Treviso
- 40 Molin Felice, di Giovanni, da Venezia
- 41 Nardera Antonio, di Quirino, da S. Michele Extra (Verona)
- 42 Pagnacco Domenico, di Giovanni Maria, da Padova
- 43 Passirani Giuseppe, di Marco, da Pavone Mella (Brescia)
- 44 Perini Giuseppe, del fu Fruttuoso, da Cividale al Piano (Bergamo)
- 45 Rancan Primo, di Angelo, da Longara (Vicenza)
- 46 Rosato Vittore, di Luigi, da Crespano Veneto (Treviso)
- 47 Rossi Giovanni, di Antonio, da Isola della Scala (Verona)
- 48 Rovere Gian Carlo, di Francesco, da Modena
- 49 Sartor Alfonso, di Domenico, da Onigo (Treviso)
- 50 Scarpari Giuseppe, di Salvatore, da Bagolini (Brescia)
- 51 Sembenelli Venceslao, di Giacomo, da Villafranca (Verona)
- 52 Silva Giacomo, di Giuseppe, da Venezia
- 53 Stegagno Gelmino, di Carlo, da S. Michele Extra (Verona)
- 54 Stievano Alberto, di Odoardo, da Rovigo
- 55 Stricker Giuseppe, di Francesco, da Roncegno
- 56 Tedeschi Enrico, di Samuele, da Trieste
- 57 Tognetti Giovanni, di Giovanni Battista, da Forno di Canale (Belluno)
- 58 Turri Luciano, di Giovanni Battista, da Poiano di Valpantena
- 59 Vanzetti Ferruccio, di Scipione, da Verona
- 60 Viero Carlo, di Albano, da S. Vito di Schio (Vicenza)
- 61 Zamara Giovanni, del fu Francesco, da Venezia
- 62 Ziliotto Silvio, di Antonio, da Borso (Treviso)
- 63 Zoppi Alessandro, di Giovanni Battista, da Verona

2.º CORSO

- 1 Alberghini Giulio, di Davide, da Chiampo (Vicenza)
- 2 Avanzi Riccardo, di Giovanni, da Vicenza
- 3 Ballico Pietro, del fu Giuseppe, da Codroipo (Udine)
- 4 Baroni Andrea, di Sisinio, Udine

- 5 Baruffi Carlo, di Eugenio, da Rovigo
- 6 Baseotto Carmelo, di Luigi, da Rai di S. Polo (Treviso)
- 7 Belzini Gustavo, di Giuseppe, da Firenze
- 8 Benati Gaetano, di Gaetano, da Bussolengo (Verona)
- 9 Boer Pietro, di Antonio, da S. Donà di Piave (Venezia)
- 10 Bonfa Giuseppe, del fu Orazio, da Padova
- 11 Borghi Gaetano, del fu Francesco, da Marostica (Vicenza)
- 12 Borini Carlo, di Antonio, da Vittorio (Treviso)
- 13 Briani Cesare, di Giacomo, da Cesena
- 14 Bruzzo Adolfo, di Giovanni, da Sorio (Vicenza)
- 15 Camposampiero Tisone, di Lodovico, da Villa del Conte (Padova)
- 16 Calcinardi Giusto, di Giovanni, da Montevideo
- 17 Carmagnani Augusto, di Vincenzo, da Ronco all'Adige (Verona)
- 18 Cavazzani Giulio, di Guido, da Pieve di Cadore (Belluno)
- 19 Cavazzani Tito, di Guido, da Pieve di Cadore (Belluno)
- 20 Cecchetti Arrigo, di Antonio, da Crespino (Rovigo)
- 21 Ceconi Ermanno, di Giovanni Antonio, da Padova
- 22 Chincarin Francesco, di Bortolo, da Malcesine (Verona)
- 23 Chinca Emilio, di Paolo, da Pralboino (Brescia)
- 24 Ciccarelli Aliprando, di Antonio, da Cà di David (Verona)
- 25 Cordioli Enrico, di Francesco, da Villafranca (Verona)
- 26 Cojazzi Giuseppe, di Giacomo, da Roveredo in Piano (Udine)
- 27 Dal Bello Pietro, di Antonio, da Este (Padova)
- 28 Dalle Molle Romolo Luigi, di Giovanni Battista, da Lonigo (Vicenza)
- 29 D'Andrea Emilio, di Giacomo, da Navarons (Udine)
- 30 Danieli Sebastiano, di Antonio, da Lendinara (Rovigo)
- 31 De Cavalli Umberto, di Luigi, da Firenze
- 32 Deganello Umberto, di Pietro, da Villa del Bosco (Padova)
- 33 Degli Sforza Antonio, di Cesare, da Vittorio (Treviso)
- 34 De Monte Pietro, di Carlo, da Artegna (Udine)
- 35 D'Orlandi Pietro, di Giovanni, da Fagagna (Udine)
- 36 Fabris Aldo, di Eligio, da Palmanova (Udine)
- 37 Faleschini Giovanni, del fu Antonio, da Moggio (Udine)
- 38 Federici Lorenzo, di Giuseppe, da Pisogne (Brescia)
- 39 Fiorentini Luigi, del fu Luigi, da S. Massimo (Verona)
- 40 Fuga Giuseppe, del fu Gregorio, da S. Martino di Lupari (Padova)
- 41 Gaiardoni Luigi, di Antonio, da Verona
- 42 Gallini Carlo, di Pietro, da Lovere (Bergamo)
- 43 Gardellin Alvise, di Gherardo, da Padova
- 44 Garuffo Giovanni, di Pietro, da Leno (Brescia)
- 45 Giuriolo Antonio, di Natale, da Arzignano (Vicenza)
- 46 Gonano Pasquale, di Giovanni Battista, da S. Maria la Longa (Udine)
- 47 Gottardi Gottardo, di Francesco, da Ponte di Brenta (Padova)
- 48 Grandoni Stefano, di Guglielmo, da Vicenza

-
- 49 Grassini Marco, di Amedeo, da Venezia
 - 50 Grossule Virgilio, di Marcellino, da Bosco Chiesanuova (Verona)
 - 51 Lorini Adolfo, del fu Francesco, da Milano
 - 52 Majolo Giuseppe, di Francesco, da Montecchio Maggiore (Vicenza)
 - 53 Maninfiior Filippo, di Nicolò, da Travagliato (Brescia)
 - 54 Marconi Innocente, di Alessandro, da Treviso
 - 55 Marcon Bortolo, del fu Antonio, da Rosà (Vicenza)
 - 56 Marenduzzo Antonio, di Giovanni Battista, da Cittadella (Padova)
 - 57 Maschi Giovanni, di Luigi, da Lavagno (Verona)
 - 58 Menegazzi Alfredo, di Antenore, da Ronco all'Adige (Verona)
 - 59 Miale Luigi, di Carlo, da Chieti
 - 60 Michielini Marco, di Vittorio, da Treviso
 - 61 Monzardo Gino, di Enrico, da Montagnana (Padova)
 - 62 Morello Gino, di Federico, da Cittadella (Padova)
 - 63 Nosadini Antonio, di Basilio, da Bassano (Vicenza)
 - 64 Pace Oddo, di Napoleone, da Ancona
 - 65 Perinelli Arturo, di Eugenio, da Grezzana (Verona)
 - 66 Peroni Alberico, di Gaetano, da Bovolone (Verona)
 - 67 Placeo Carlo, di Ferdinando, da Bagnaria Arsa (Udine)
 - 68 Plebs Carlo, di Giuseppe, da Gallio (Vicenza)
 - 69 Pontil Pasquale, di Giovanni Battista, da Feltre (Belluno)
 - 70 Pozolo Giovanni, di Giuseppe, da S. Vito di Leguzzano (Vicenza)
 - 71 Quaglio Alfredo, di Silvano, da Padova
 - 72 Rota Gino, di Francesco, da Marostica (Vicenza)
 - 73 Rovida Camillo, del fu Carlo Leopoldo, da Milano
 - 74 Saviane Liberale, di Angelo, da Venezia
 - 75 Schiavo Eugenio, di Teodosio, da Vicenza
 - 76 Sesler Gino, del fu Gaspare, da Rivignano (Udine)
 - 77 Simonati Egidio, di Carlo, da Povegliano (Verona)
 - 78 Soncini Ernesto, di Cesare, da Melara (Rovigo)
 - 79 Spellanzone Luigi, di Luigi, da Gaiarine (Treviso)
 - 80 Spinelli Traiano, di Carlo, da Verona
 - 81 Stellin Fortunato, di Antonio, da Noale (Venezia)
 - 82 Stivanin Domenico, di Giuseppe, da Sarego (Vicenza)
 - 83 Tarozzi Edoardo, di Angelo, da Torino
 - 84 Tasso Francesco, di Giuseppe, da Genova
 - 85 Terribile Antonio, di Antonio, da Rovare (Treviso)
 - 86 Tiboni Ettore, di Paolo, da Belluno
 - 87 Tonoli Giuseppe, di Francesco, da Toscolano (Brescia)
 - 88 Tonzig Clemente, di Antonio, da Noventa (Padova)
 - 89 Trivellato Francesco, di Isidoro, da Monselice (Padova)
 - 90 Trois Luciano, di Domenico, da Costamano (Verona)
 - 91 Tubini Dante, di Zeffiro, da Verona
 - 92 Vecellio Antonio, di Giovanni, da Pieve di Cadore (Belluno)

- 93 Vezzù Scipione, di Andrea, da Vò d'Este (Padova)
- 94 Zandonella Giuseppe, di Andrea, da Vittorio (Treviso)
- 95 Zattiero Ruggero, di Antonio, da Forni di Sopra (Udine)
- 96 Zeni Stefano, di Antonio, da Montagnana (Padova)
- 97 Zennaro Giuseppe, di Angelo, da Chioggia (Vicenza)
- 98 Zileri-Dal Verme Alessandro, di Camillo, da Brunnsee (Stiria)
- 99 Ziliotto Lorenzo, di Giovanni, da Vittorio (Treviso)

3.º CORSO

- 1 Andreon Silvio, di Pietro, da Mirano (Venezia)
- 2 Artom Giacomo, di Alessandro, da Asti
- 3 Baccara Alessandro, di Giuseppe, da Venezia
- 4 Baggio Carlo, di Marc'Antonio, da Padova
- 5 Battistella Giovanni, di Francesco, da Fontanafredda (Udine)
- 6 Bellatti Angelo, di Giovanni Battista, da Venezia
- 7 Benedetti Guido, del fu Pietro, d'Ampezzo Carnico (Udine)
- 8 Bonivento Giovanni, di Angelo, da Chioggia (Venezia)
- 9 Boscolo Romano, del fu Angelo, da Chioggia (Venezia)
- 10 Bottani Antonio, di Giulio, da Breda di Piave (Treviso)
- 11 Braghetta Emilio, di Giuseppe, da Bassanello (Padova)
- 12 Bruni Valentino, del fu Alessandro, da Portogruaro (Venezia)
- 13 Cappellato Petronillo, di Sante, da Piove di Sacco (Padova)
- 14 Cardazzo Sisto, di Angelo, da Budoia (Udine)
- 15 Carnielli Adelchi, di Pietro, da Ceggia (Venezia)
- 16 Cazzola Emilio, di Anacleto, da Illasi (Verona)
- 17 Cerato Francesco, del fu Gaetano, da Enego (Vicenza)
- 18 Colpi Attilio, di Domenico, da Padova
- 19 Cosmo Giacomo, di Alessandro, da Polcenigo (Udine)
- 20 Cossetti Ernesto, di Luigi, da Pordenone (Udine)
- 21 Da Rin Enrico, di Tomaso, da Venezia
- 22 Daldosso Umberto, di Pietro, da S. Briccio (Verona)
- 23 Del Forno Adelardo, di Carlo, da Udine
- 24 Della Giusta Francesco, di Pietro, da Martignacco (Udine)
- 25 Donella Felice, del fu Valentino, da Castagnero (Verona)
- 26 Favaro Francesco, di Antonio, da Venezia
- 27 Favero Ottorino, di Agostino, da Bastia di Rovolon (Padova)
- 28 Ferrari Igino, di Andrea, da Grantorto (Padova)
- 29 Frigo Giuseppe, di Domenico, da Canove (Vicenza)
- 30 Garbini Girolamo, di Crisanto, da Fonte d'Asolo (Treviso)
- 31 Giuriolo Attilio, di Giovanni, da Arzignano (Vicenza)
- 32 Kepler Gualtiero, di Federico, da Tübingen (Germania)
- 33 Lanfranchi Virgilio, di Francesco, da Montichiari (Brescia)

- 34 Locatelli Battista, di Enrico, da Leno (Brescia)
- 35 Lucioli Giovanni, del fu Giovanni, da Legnago (Verona)
- 36 Luzzatto Alberto Michele, di Marco, da Venezia
- 37 Matteazzi Giuseppe, di Antonio, da Vicenza
- 38 Menazzi Giuseppe, di Angelo, da Terenzano (Udine)
- 39 Monauni Ciro, del fu Francesco, da Pergine (Trento)
- 40 Mondin Giovanni Battista, di Giuseppe, da Monte di Malo (Verona)
- 41 Montini Romeo, di Guglielmo, da Padova
- 42 Morgante Ettore, di Giuseppe, da Tarcento (Udine)
- 43 Morpurgo Edgardo, di Marco, da Padova
- 44 Mortari Giuseppe, di Virgilio, da Revere (Mantova)
- 45 Muzzioli Giulio, del fu Flavio, da Nonantola (Modena)
- 46 Narduzzi Girolamo, di Giuseppe, da Farra di Soligo (Treviso)
- 47 Olivieri Mario, di Eugenio, da Padova
- 48 Orsini Emilio, di Giovanni, da Milano
- 49 Ortolani Quintino, di Giuseppe, da Pontebba (Udine)
- 50 Palazzi Mario Cesare, di Pietro, da Vicenza
- 51 Palmarini Eugenio, del fu Giuseppe, da Anguillara (Padova)
- 52 Panciera di Zoppola Francesco, di Nicolò, da Zoppola (Udine)
- 53 Paussa Eugenio, di Ermacora, da Prepotto (Udine)
- 54 Pederzoli Bartolomeo, del fu Nicola, da Ceto (Brescia)
- 55 Peggion Andrea, di Costantino, da Padova
- 56 Pellarini Ciro, di Francesco, da S. Daniele (Udine)
- 57 Pesavento Giovanni Maria, di Caterino, da Asiago (Vicenza)
- 58 Pietroboni Pietro, di Cesare, da Piove di Sacco (Padova)
- 59 Prà Pietro, di Bartolomeo, da Anguillara (Padova)
- 60 Ramina Procida, di Giacomo, da Monselice (Padova)
- 61 Rizzini Angelo, di Cesare, da Villafranca (Verona)
- 62 Saccardo Giuseppe, di Pietro, da Venezia
- 63 Saravalle Cesare, di Augusto, da Padova
- 64 Sbrojavacca Attilio, di Francesco, da Conegliano (Treviso)
- 65 Secco Rocco, del fu Andrea, da Solagna (Vicenza)
- 66 Soldà Egidio, di Angelo, da Padova
- 67 Spada Anselmo, di Luigi, da Prun (Verona)
- 68 Spangaro Saverio, di Pietro, da S. Stefano del Comelico (Belluno)
- 69 Tasselli Agostino, di Angelo, da Salara (Rovigo)
- 70 Tedesco Bernardo, di Giovanni, da Valdagno (Vicenza)
- 71 Testolin Riccardo, del fu Giovanni, da Corte di Piove (Padova)
- 72 Tiengo Giovanni, di Antonio, da Bellombra (Rovigo)
- 73 Trivellato Angelo, di Sante, da Solesino (Padova)
- 74 Vancennato Giovanni Battista, di Antonio, da Este (Padova)
- 75 Varisco Eugenio, di Antonio, da Fossalza di Piave (Venezia)
- 76 Venturini Francesco, di Domenico, da Este (Padova)
- 77 Vianello-Cacchiole Mario, del fu Angelo, da Treviso

- 78 Vitalba Giovanni, di Antonio, da Venezia
- 79 Zadra Guido, di Innocente, da Vidor (Treviso)
- 80 Zagato Francesco, di Ferdinando, da Rovigo
- 81 Zanini Luigi, di Luigi, da Padova

4.° CORSO

- 1 Alessio Giorgio, di Giovanni, da S. Martino di Lupari (Padova)
- 2 Baccaglino Guido, di Giovanni Battista, da Venezia
- 3 Bazzoli Nereo, di Giuseppe, da Valeggio (Verona)
- 4 Bellotti Silvio, di Francesco, da Laffe (Bergamo)
- 5 Beltrame-Pomè Ugo, di Vincenzo, da Roverchiara (Verona)
- 6 Benacchio Giovanni Battista, di Angelo, da S. Nazario (Vicenza)
- 7 Bernardi Giovanni, di Bernardo, da Follina (Treviso)
- 8 Bidoli Giovanni, di Giovanni, da Tramonti di Sotto (Udine)
- 9 Bogoni Giuseppe, di Gaetano, da Montagnana (Padova)
- 10 Bonantoni Ettore, di Primo, da Soave (Mantova)
- 11 Boninsegna Giovanni, del fu Carlo, da Manerio (Brescia)
- 12 Caliani Francesco, di Antonio, da Albaredo d'Adige (Verona)
- 13 Cazzaroli Giuseppe, di Giovanni Battista, da Bovolone (Verona)
- 14 Condio Emilio, di Giuseppe, da Venezia
- 15 Crestani Benedetto, di Giuseppe, da Padova
- 16 Dal Canton Tiziano, di Antonio, da Alano di Piave (Belluno)
- 17 Dalla Chiara Alfonso, del fu Davide, da Colognola (Verona)
- 18 De Podestà Antonio, del fu Giovanni, da Vigo (Belluno)
- 19 Della Pozza Giovanni Battista, di Filippo, da Vicenza
- 20 Della Rovere Domenico, del fu Gaetano, da Treviso
- 21 Della Schiava Ugo, del fu Francesco, da S. Daniele (Udine)
- 22 Fanti Giovanni, di Carlo, da Castelnovo (Rovigo)
- 23 Foroni Anelio Omar, di Giuseppe, da Valeggio (Verona)
- 24 Garioni Marco Antonio, di Giovanni, da Biadene (Treviso)
- 25 Iorfida Menotti, di Michele, da Lecce
- 26 Levi Amedeo, di Girolamo, da Venezia
- 27 Maestro Leone, di Davide, da Padova
- 28 Malipiero Giovanni Battista, di Leopoldo, da Rovigo
- 29 Maresio Giuseppe, del fu Antonio, da Colle Apprico (Treviso)
- 30 Mattiuzzi Umberto, del fu Giacomo, da Udine
- 31 Mazzaretto Vittorio, di Pietro, da Vicenza
- 32 Meschinelli Comino, del fu Domenico, da Vicenza
- 33 Niero Silvio, di Luigi, da Galliera Veneta (Padova)
- 34 Nosadini Valentino, di Gaetano, da Bassano (Vicenza)
- 35 Padovan Mario, del fu Giovanni, da Corfu

- 36 Perisutti Carlo, di Ferdinando, da Vittorio (Treviso)
- 37 Piazza Camillo, di Giovanni, da Paese (Treviso)
- 38 Pirazzo Umberto, di Giovanni, da Campodarsego (Padova)
- 39 Poli Umberto, di Giuseppe, da Vicenza
- 40 Pozzolo Luigi, di Giuseppe, da S. Vito di Leguzzano (Vicenza)
- 41 Pozzani Ettore, di Clodoveo, da Cerea (Verona)
- 42 Rainis Giovanni, di Nicolò, da S. Daniele (Udine)
- 43 Rech Lot, di Raffaele, da Feltre (Belluno)
- 44 Rigoni Giovanni, di Tito, da S. Giorgio in Bosco (Padova)
- 45 Ronconi Cirillo, di Agostino, da Verona
- 46 Sandrini Umberto, di Enrico, da Sesto al Reghena (Udine)
- 47 Sartori Pietro, di Isidoro, da Spresiano (Treviso)
- 48 Simoni Antonio, del fu Pietro, da Clauzetto (Udine)
- 49 Spellanzone Augusto, del fu Gaetano, da Venezia
- 50 Stoppato Cesare, di Antonio, da Padova
- 51 Taidelli Antonio, di Girolamo, da Sanguinetto (Verona)
- 52 Tona Claudio, del fu Francesco, da Albignasego (Padova)
- 53 Viola Dante, di Angelo, da Vigonovo (Venezia)
- 54 Zaballi Luigi, del fu Antonio, da Frassinelle (Rovigo)
- 55 Zanier Giusto, del fu Giuseppe, da Trieste
- 56 Zenere Giuseppe, di Giuseppe, da Ponte di Brenta (Padova)

5.° CORSO

- 1 Barnabò Luigi, di Gaspare, da Lozzo di Cadore (Belluno)
- 2 Berlese Amedeo, di Angelo, da Padova
- 3 Bernucci Rodolfo, del fu Felice, da Bassano (Vicenza)
- 4 Bidoli Cesare, di Lorenzo, da Trieste
- 5 Bidoli Giuseppe, di Giovanni, da Tramonti di Sotto (Udine)
- 6 Bonetto Giuseppe, di Antonio, da Vicenza
- 7 Calzavara Clemente, di Giuseppe, da Venezia
- 8 Caporiacco Attilio, di Alfonso, da S. Daniele (Udine)
- 9 Carboognin Attilio, di Giovanni, da Montecchio di Crosara (Verona)
- 10 Carli Carlo, di Giuseppe, da Schio (Vicenza)
- 11 Cassiani-Ingoni Alberto, di Giulio, da Padova
- 12 Coen-Porto Augusto, di Moisè, da Venezia
- 13 Colpi Giovanni, di Pasquale, da Padova
- 14 Costa Emilio, del fu Giovanni Maria, da Vicenza
- 15 Dal Corno Iacopo, del fu Federico, da Treviso
- 16 Dandolo Girolamo, di Stefano, da Borgoricco (Padova)
- 17 De Franceschi Giuseppe, di Pietro, da Isola di Malò (Vicenza)
- 18 De Marchi Luigi, di Vincenzo, da Saletto (Padova)
- 19 De Pian Luigi, di Domenico, da Agordo (Belluno)

- 20 De Pieri Giuseppe, di Giovanni Battista, da Lonigo (Vicenza)
- 21 De Rubeis Edoardo, del fu Edoardo, da Udine
- 22 De Toffoli Clemente, di Luigi, da Soligo (Treviso)
- 23 Dian Antonio, di Girolamo, da Venezia
- 24 Di Lenna Angelo, di Luigi, da Padova
- 25 Facchin Ettore, di Francesco, da Brogliano (Vicenza)
- 26 Ferrarese Arnaldo, di Antonio, da Verona
- 27 Gaggia Mario, di Bortolo, da Feltre (Belluno)
- 28 Jung Arturo, di Lodovico, da Parma
- 29 Lovato Giovanni Battista, di Francesco, da S. Vito di Leguzzano (Vicenza)
- 30 Macagnan Quirino, di Domenico, da Corbola (Rovigo)
- 31 Maggioni Giovanni, di Angelo, da Legnago (Verona)
- 32 Marchetti Giovanni Battista, di Luigi, da Padova
- 33 Marcon Giulio, di Luigi, da Padova
- 34 Mari Mariano, di Angelo, da Castrovillari (Cosenza)
- 35 Menin Ugone, di Angelo, da Camponogara (Venezia)
- 36 Miotto Davide, del fu Andrea, da Vicenza
- 37 Morello Giovanni Battista, di Sebastiano, da Crosara (Vicenza)
- 38 Munari Giuseppe, del fu Pietro, da Treviso
- 39 Nalin Ettore, di Antonio, da Brusegana (Padova)
- 40 Penada Ginolfo, di Ginolfo, da Padova
- 41 Peserico Luigi, di Antonio, da Longare (Vicenza)
- 42 Rebusello Guido, di Antonio, da Padova
- 43 Righi Gino, di Ferdinando, da Minerbe (Verona)
- 44 Romby Federico, di Achille, da Sassari
- 45 Rovetta Paolo, di Giovanni, da Brescia
- 46 Sarcinelli Aiace, di Benedetto, da Castel Bolognese (Bologna)
- 47 Sartori Cesare, del fu Ilario, da Chiampo (Vicenza)
- 48 Scabia Luigi, di Luciano, da Padova
- 49 Stiasni Umberto, del fu Guglielmo, da Padova
- 50 Stoppato Natale, di Luigi, da Padova
- 51 Vazzolla Giuseppe, di Antonio, da S. Maria di Felletto (Treviso)
- 52 Vicenzoni Enrico, di Giuseppe, da Peschiera (Verona)
- 53 Zambler Adelchi, di Giovanni, da Padova
- 54 Zorzi Ottavio, di Giovanni Battista, da Volpino (Verona)

6.° CORSO

- 1 Agosti Francesco, del fu Luigi, da Belluno
- 2 Baduini Giacomo, di Giuseppe, da Borgotaro (Parma)
- 3 Ballarin Francesco, di Antonio, da S. Pietro in Volta (Venezia)
- 4 Barbarani Vittorio, del fu Bartolomeo, da Verona
- 5 Baroni Ottorino, di Agostino, da Strà (Venezia)

- 6 Basso Pietro, del fu Vincenzo, da Asolo (Treviso)
- 7 Benciolini Gaetano, del fu Carlo, da Verona
- 8 Bertuzzi Giuseppe, del fu Giacomo, da Flambro (Udine)
- 9 Bonazzi Gaetano, di Giovanni, da Mizzole (Verona)
- 10 Borghese Riccardo, di Luigi, da Udine
- 11 Boschetti Cesare, di Antonio, da Montichiari (Brescia)
- 12 Cappellari Luigi, di Camillo, da Longare (Vicenza)
- 13 Comin Umberto, del fu Giuseppe, da Vigonovo (Venezia)
- 14 Cominotti Metullio, di Giovanni, da Tione
- 15 Da Sacco Antonio, di Giovanni Battista, da Isola di Malo (Vicenza)
- 16 Dai Prà Angelo, di Antonio, da Taibon (Belluno)
- 17 Dal Lago Ezio, del fu Emilio, da Maddalene (Vicenza)
- 18 Dalla Bona Eugenio, di Pietro, da Mori (Trento)
- 19 De Cecco Vincenzo, di Giovanni, da Rovarè (Treviso)
- 20 De Poi Francesco, del fu Pietro, da Anzano (Treviso)
- 21 Della Vedova Giulio, di Giulio, da S. Daniele (Udine)
- 22 Ferrari Silvio, di Pietro, da S. Pietro di Morubio (Verona)
- 23 Fiocco Giovanni Battista, di Luigi, da Giacciano (Rovigo)
- 24 Foscolini Adolfo, di Luigi, da Ponaletto (Udine)
- 25 Fraccaroli Arturo, di Pericle, da Parona all'Adige (Verona)
- 26 Frejolino Vittorio, di Guido, da Asti (Alessandria)
- 27 Garbini Giuseppe, del fu Carlo, da Trento
- 28 Gasparini Ermenegildo, di Bortolo, da Thiene (Vicenza)
- 29 Graziani Antonio, di Giovanni Battista, da Bardolino (Verona)
- 30 Levi Catelani Salvatore, del fu Giacomo, da Padova
- 31 Lui Aurelio, di Giulio Cesare, da Iseo (Brescia)
- 32 Lutteri Emilio, del fu Giovanni, da Mori (Trento)
- 33 Mantegazza Jacopo, di Paolo, da Pavia
- 34 Marani Umberto, del fu Albano, da Isola Rizza (Verona)
- 35 Marchetti Luigi, del fu Domenico, da Padova
- 36 Mezzari Giuseppe, di Antonio, da Illasi (Verona)
- 37 Migliorini Adolfo, di Filippo, da Vighizzolo d'Este (Padova)
- 38 Montagnini Teofilo, di Carlo, da Trino (Novara)
- 39 Mucelli Carlo, del fu Michele, da Udine
- 40 Mussato Achille, di Cesare, da Carrara S. Giorgio (Padova)
- 41 Novello Giuseppe, di Pietro, da S. Vito di Leguzzano (Vicenza)
- 42 Olper Benvenuto, di Leone, da Livorno
- 43 Orlandi Durante, del fu Tomaso, da Venezia
- 44 Pasqualini Giacomo, di Antonio, da Cavajon (Verona)
- 45 Patella Giovanni Battista, di Giovanni Battista, da Borgoricco (Padova)
- 46 Pavan Giuseppe Arcangelo, del fu Angelo, da Pordenone (Udine)
- 47 Pavari Girolamo, del fu Giorgio, da Castelbaldo (Padova)
- 48 Pellizzari Umberto, del fu Rainieri, da Padova
- 49 Penasa Massimo, del fu Giovanni, da Rabbi (Trento)

- 50 Percacini Giovanni Battista, di Giacomo, da Roverchiara (Verona)
- 51 Poli Luigi, di Giovanni Battista, da Conco (Vicenza)
- 52 Ronconi Vittorio, di Agostino, da Verona
- 53 Rosinato Carlo, di Antonio, da Spilimbergo (Udine)
- 54 Rizzardi Antonio, di Gaetano, da Este (Padova)
- 55 Sacchiero Umberto, di Achille, da Lonigo (Vicenza)
- 56 Sandrini Emilio, del fu Carlo, da Brescia
- 57 Sganzerla Luigi, di Angelo, da Concamarise (Verona)
- 58 Soave Luigi, di Zenone, da Vicenza
- 59 Solfo Riccardo, di Luigi, da Zevio (Verona)
- 60 Sperandio Paolo, di Pietro, da Ponso d'Este (Padova)
- 61 Tilling Pirro, di Rodolfo, da Venezia
- 62 Toffoletto Umberto, di Ferdinando, da Venezia
- 63 Tommasini-Degna Antonio, di Angelo, da Venezia
- 64 Tona Bernardo, del fu Francesco, da Albignasego (Padova)
- 65 Tonin Romano, di Pasino, da Possagno (Treviso)
- 66 Villa Achille, di Agostino, da Corte de' Cortesi (Cremona)

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

Sezione Ingegneria**1.º CORSO**

- 1 Adami-Bellino Giuseppe, di Ercole, da Badia (Rovigo)
- 2 Almagià Leone, di Icilio, da Torino
- 3 Badolo Pietro, di Natale, da S. Vito di Fagagna (Udine)
- 4 Baruffi Emilio, di Eugenio, da Rovigo
- 5 Bassani Attilio, di Antonio, da Novoledo (Vicenza)
- 6 Bece Carlo, di Girolamo, da Lonigo (Vicenza)
- 7 Bernardi Guido, di Pietro, da Venezia
- 8 Bono Antonio, di Lorenzo, da Vicenza
- 9 Bordignon Giovanni Battista, di Luigi, da Castelfranco (Treviso)
- 10 Bordignon Angelo, di Vincenzo, da Castelfranco (Treviso)
- 11 Bortolozzi Ettore, di Rodolfo, da S. Artemio (Treviso)
- 12 Brighenti Corradino, di Lorenzo, da Pozzolengo (Brescia)
- 13 Caldana Niccolò, di Giovanni, da Vicenza
- 14 Casangian Erwaut, di Pasquale, da Costantinopoli
- 15 Castaldi Girolamo, di Luigi, da Polesella (Rovigo)
- 16 Castellani Ermanno, di Carlo, da Pisa
- 17 Cavaggioni Ettore, di Giovanni Battista, da Gazzolo d'Arcole (Verona)
- 18 Cavazzana Giuseppe, di Pasquale, da Verona
- 19 Ceola Giuseppe, del fu Giovanni Battista, da Sambonifacio (Verona)
- 20 Chiaratti Lorenzo, di Giorgio, da Adria (Rovigo)
- 21 Cipriani Giovanni, di Domenico, da Farra d'Alpago (Belluno)
- 22 Colabich Pietro, di Giorgio, da Padova
- 23 Cristani Carlo, di Giovanni Battista, da Verona
- 24 Crocco Luigi, di Luigi, da Rovigo

- 25 Cudugnello Enrico, di Pietro, da Udine
- 26 De Carlo Carlo, di Giovanni Battista, da Vittorio (Treviso)
- 27 Fattor Luigi, di Vincenzo, da Venezia
- 28 Finazzi Guido, di Angelo, da Castelfranco (Treviso)
- 29 Finzi Leone, di Giuseppe, da Mantova
- 30 Fiorini Raimondo, di Antonio, da Sona (Verona)
- 31 Franzoia Ferruccio, di Angelo, da Feltre (Belluno)
- 32 Gelmetti Giovanni Battista, del fu Giovanni Battista, da Rivalta (Verona)
- 33 Gherardini Amedeo, di Luigi, da Lendinara (Rovigo)
- 34 Girelli Faustino, del fu Luigi, da Verona
- 35 Gottardi Giovanni, di Carlo, da Dolo (Venezia)
- 36 Gottardi Pietro, di Carlo, da Dolo (Venezia)
- 37 Hurmuz Giovanni, di Giovanni, da Costantinopoli
- 38 Luzzatto Giulio, di Vincenzo, da Padova
- 39 Marzini Belisano, di Giuseppe, da Padova
- 40 Melati Antonio, di Rodolfo, da Este (Padova)
- 41 Meldo Luciano, di Francesco, da Verona
- 42 Mezzomo Italo, di Vittore, da Feltre (Belluno)
- 43 Michielotto Massimiliano, di Antonio, da Verona
- 44 Minio Michelangelo, di Alvise, da Venezia
- 45 Morando Ogniben, di Eugenio, da Verona
- 46 Negri Ernesto, di Giovanni Battista, da Venezia
- 47 Pedrotti Gaetano, di Alessandro, da Isola della Scala (Verona)
- 48 Pelà Benedetto, del fu Angelo, da Este (Padova)
- 49 Piazza Francesco, di Giovanni, da Paese (Treviso)
- 50 Pividori Lorenzo, di Bortolo, da Ospedaletto (Udine)
- 51 Rossi Attilio Angelo, di Eusebio, da Benevento
- 52 Rota Antonio, di Giuseppe, da Venezia
- 53 Runcaldier Gustavo, di Omero, da Ravenna
- 54 Scattolin Giovanni, di Antonio, da Padova
- 55 Schiappadori Giuseppe, di Pietro, da Ostiglia (Mantova)
- 56 Schiesari Baccio, di Pietro, da Conselve (Padova)
- 57 Schiesari Girolamo, di Pietro, da Padova
- 58 Tarlazzi Luigi, del fu Vincenzo, da Bologna
- 59 Tobanelli Giovanni Battista, del fu Giovanni, da Verona
- 60 Torresini Emilio, di Giovanni, da Treviso
- 61 Valduga Ugo, di Vittore, da Feltre (Belluno)
- 62 Van-Axel-Castelli Gilberto, di Giusto Adolfo, da Venezia
- 63 Vergani Camillo, di Emilio, da Teolo (Padova)
- 64 Vergerio Francesco, di Sigismondo, da Valdobbiadene (Treviso)
- 65 Vettori Nicola, di Domenico, da Fonzaso (Belluno)
- 66 Vianello-Moro Natale, di Carlo Luigi, da Venezia
- 67 Vutà Giorgio, del fu Giorgio, da Odessa (Costantinopoli)
- 68 Zanioli Filippo, di Luigi, da Povegliano (Treviso)

2.° CORSO

- 1 Alessio Alberto, di Giovanni, da Schio (Vicenza)
- 2 Angheben Rodolfo, di Francesco, da Oneglia (Porto Maurizio)
- 3 Astolfi Luigi, di Ferdinando, da Padova
- 4 Barbato Vittorio, di Giacinto, da Padova
- 5 Barbieri Adolfo, del fu Giuseppe, da Bajanò (Campobasso)
- 6 Bellondini Bruno, di Antonio, da Padova
- 7 Benciolini Giulio, del fu Carlo, da Verona
- 8 Benassaglio Giuseppe, di Luigi, da Brescia
- 9 Bernardis Curio, di Ugo, da Udine
- 10 Bertoni Silvano, di Luigi, da Oppeano (Verona)
- 11 Bolzon Luigi, di Antonio, da Asolo (Treviso)
- 12 Bon Pietro, di Antonio, da Portogruaro (Venezia)
- 13 Bonamico Giulio Cesare, di Giuseppe, da Verona
- 14 Borsoi Paolo, di Angelo, da Vittorio (Treviso)
- 15 Cadolino Guido, di Giovanni, da Cremona
- 16 Campi Curio, di Cesare, da S. Nicolò d'Argenta (Ferrara)
- 17 Canella Guido, di Vincenzo, da Venezia
- 18 Cappello Michelangelo, di Andrea, da Noventa (Padova)
- 19 Cardinali Carlo, del fu Giuseppe, da Savona (Genova)
- 20 Carloni Francesco, di Ernesto, da Calcinato (Brescia)
- 21 Cattaneo Giulio, di Gaetano, da Padova
- 22 Cavazzocca Adolfo, di Bartolomeo, da Verona
- 23 Chierighin Giovanni, di Giuseppe, da S. Pietro Viminario (Padova)
- 24 Coen Giorgio Silvio, di Giulio, da Venezia
- 25 Colloredo Giuseppe, del fu Leandro, da Udine
- 26 Dal Medico Marco Attilio, di Benedetto, da Padova
- 27 De Longhi Pier Noè, di Pietro, da Verona
- 28 Del Favero Arcangelo, di Giovanni, da Vittorio (Treviso)
- 29 Folco Giovanni Battista, di Lodovico, da Schio (Vicenza)
- 30 Forcellini Egidio, del fu Luigi, da Alano di Piave (Belluno)
- 31 Gagliardo Alfredo, di Leopoldo, da Este (Padova)
- 32 Galli Guido, di Roberto, da Venezia
- 33 Gianfilippi Augusto, di Guglielmo, da Bardolino (Verona)
- 34 Giustiniani-Recanati Lorenzo, di Angelo IV Alvise, da Venezia
- 35 Gobbatti Tomaso, di Pietro, da Rovigo
- 36 Guiotto Fausto, di Pietro, da Cavazuccherina (Venezia)
- 37 Letter Giovanni, di Carlo, da Schio (Vicenza)
- 38 Lippi Andrea, di Attilio, da Motta di Livenza (Treviso)
- 39 Maderni Alessandro, del fu Giovanni, da Vicenza
- 40 Maggioni Luigi Gustavo, di Alceo, da Como
- 41 Menesini Giovanni, di Pietro, da Trieste

- 42 Monaumi Guido, del fu Francesco, da Pergine (Trento)
- 43 Morassuti Gino, del fu Francesco, da Este (Padova)
- 44 Morello Ugo, di Giuseppe, da Castelfranco (Treviso)
- 45 Morseletto Girolamo, di Alessandro, da Soave (Verona)
- 46 Pavan Pietro, del fu Luigi, da Feltre (Belluno)
- 47 Pedrini Onorio, di Giuseppe, da Calcinato (Brescia)
- 48 Pennacchio Silvio, di Angelo, da Vicenza
- 49 Piras Umberto, di Sebastiano, da Siracusa
- 50 Piva Vezio, di Remigio, da Rovigo
- 51 Pozzani Aldo, di Clodoveo, da Cerea (Verona)
- 52 Raffai Bettino, di Antonio, da Padova
- 53 Rambaldini Giovanni, di Carlo, da Palermo
- 54 Ravà Giuseppe Raffaello, di Graziano, da Venezia
- 55 Salvadori Ricciardo, di Pietro, da Mantova
- 56 Sartori Celio, di Alessandro, da Portogruaro (Venezia)
- 57 Slocovich Augusto, di Eugenio, da Trieste
- 58 Sullam Costante Guido, di Benedetto, da Venezia
- 59 Tommasini Tullio, di Giovanni, da Fonzaso (Belluno)
- 60 Zanier Pietro, di Giovanni, da Pinzano al Tagliamento (Udine)
- 61 Zaninovich Ugo, di Angelo, da Venezia
- 62 Zavagno Osvaldo, di Giovanni, da Spilimbergo (Venezia)

Sezione Matematica

1.º CORSO

- 1 Bisson Ersilia, di Luigi Modesto, da Padova
- 2 Gastaldi Carlo, del fu Giuseppe, da Napoli
- 3 Pressi Cornelia, di Giovanni, da Lendinara (Rovigo)
- 4 Vesce Ettore, di Luigi, da Padova

2.º CORSO

- 1 Corazzol Angelo, di Serafino, da Pedavena (Belluno)
- 2 Levi-Civita Tullio, di Giacomo, da Padova
- 3 Norsa Marcello David, di Gustavo, da Badia (Rovigo)
- 4 Rossi Domenico, di Alessandro, da Torino
- 5 Vianello Eugenio, di Luigi, da Padova

3.° CORSO

- 1 Antoniazzi Antonio Mauro, di Francesco, da Susegana (Treviso)
- 2 Cartolari Ignazio, di Antonio, da Verona
- 3 Contento Luciano, di Lorenzo, da Venezia
- 4 Culpo Luigi, di Francesco, da Castel d'Arzignano (Vicenza)
- 5 Legrenzi Giuseppe, di Gaetano, da Volpago (Treviso)
- 6 Malfer Floreste, di Antonio, da Garda (Verona)
- 7 Tomba Silvio, di Angelo, da Brogliano (Vicenza)
- 8 Viaro Bortolo, di Eliseo, da Badia (Rovigo)

4.° CORSO

- 1 Cominotto Emilio, di Leonardo, da Venezia
- 2 Costa Giovanni, di Giovanni, da Asiago (Vicenza)
- 3 Dalzio Umberto, di Brunone, da Padova
- 4 Franceschi Eugenio, di Pietro, da Asiago (Vicenza)
- 5 Morassutti Giuseppe, di Pietro, da S. Vito al Tagliamento (Udine)
- 6 Norcen Francesco, di Giuseppe, da Feltre (Belluno)
- 7 Perdomi Eugenio, di Pietro, da Asiago (Vicenza)
- 8 Pilotto Romano, di Angelo, da Pieve di Castelfranco (Treviso)
- 9 Rigoni Fortunato, di Pietro, da Rubano (Padova)
- 10 Tabasso Casimiro, di Francesco, da Pecetto (Torino)
- 11 Zamboni Domenico, di Francesco, da Montecchia (Verona)

Sezione Fisica**3.° CORSO**

- 1 Da Rin Ettore, di Tomaso, da Venezia
- 2 Masi Emilio, di Giovanni, da Feltre (Belluno)
- 3 Schiavo Livio Antonio, di Antonio, da Sandrigo (Vicenza)
- 4 Zotti Armando, di Giuseppe, da Montereale (Udine)

4.° CORSO

- 1 Bortolotto Attilio, di Felice, da Malo (Venezia)
- 2 Dalla Vecchia Felice, del fu Giovanni, da Brescia

Sezione Scienze naturali**1.° CORSO**

- 1 Marinelli Olinto, di Giovanni, da Udine
- 2 Trevisan Ettore, di Tomaso, da Pasiano (Udine)

2.° CORSO

- 1 Centanini Placido, di Domenico, da Venezia

3.° CORSO

- 1 Gennari Giuseppe, di Valente, da Brescia
- 2 Leonardi Gustavo, del fu Giovanni, da Civezzano (Tirolo)

4.° CORSO

- 1 Centanin Mansueto, di Fruttuoso, da Stanghella (Padova)
- 2 Cini Carlo, di Giovanni, da Venezia
- 3 Falda Leopoldo, di Antonio, da Vicenza
- 4 Saccardo Francesco, di Antonio, da Selva (Treviso)
- 5 Vasolin Egidio, di Tito, da Conselve (Padova)
- 6 Zecchini Filippo, di Agostino, da Ledro (Trento)

Sezione Chimica**4.° CORSO**

- 1 Mazzaron Giuseppe, di Girolamo, da Castelnuovo (Vicenza)

Uditori a corsi singoli

- 1 Bonomi Pietro, di Pietro, da Verona
 - 2 Dal Piaz Giorgio, di Basilio, da Feltre (Belluno)
 - 3 Mora Giovanni Vincenzo, di Fabiano, da Sequals (Udine)
 - 4 Rosselli Emanuele, di Angelo, da Pisa
 - 5 Stegagnini Anna, di Domenico, da Verona
 - 6 Toffaloni Michele, di Alessandro, da Verona
-

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

1.º CORSO

- 1 Aggio Aurelio, di Antonio, da Stanghella (Padova)
- 2 Alarbi Marcellino, del fu Luigi, da Verona
- 3 Ballabeni Clemente, del fu Massimiliano, da Bassano (Vicenza)
- 4 Bertolini Arnaldo, del fu Luigi, da Bassano (Vicenza)
- 5 Berveglieri Luigi, di Enrico, da Gaiba (Rovigo)
- 6 Bianchini Giuseppe, di Antonio, da Venezia
- 7 Böhm Anna, di Adolfo, da Treviso
- 8 Carminati Carlo, di Costantino, da S. M. di Carceri (Padova)
- 9 Cassiani Ingoni Adolfo, di Giuliano, da Padova
- 10 Cristofolletti Giovanni Battista, di Pietro, da Villanova (Treviso)
- 11 Dalle Mule Giovanni, di Pietro, da Lentiai (Belluno)
- 12 De Carlo Lina, di Giovanni, da Vittorio (Treviso)
- 13 Del Piero Antonio, di Pietro, da Roveredo (Udine)
- 14 Fabris Antonio, di Giacomo, da Bassano (Vicenza)
- 15 Gagliardi Giuseppe, di Giacomo, da Dolcè (Verona)
- 16 Ghiraldini Luigi, di Agostino, da Monselice (Padova)
- 17 Minto Leone, di Antonio, da Padova
- 18 Ortolani Giuseppe, di Jacopo, da Feltre (Belluno)
- 19 Rios Antonio, di Carlo, da Conegliano (Treviso)
- 20 Rossi Pietro, di Enrico, da Verona
- 21 Salmaso Umberto, del fu Giuseppe, da Strà (Venezia)
- 22 Scarmegnan Mario, di Gaetano, da Merlara (Padova)
- 23 Zanandrea Pio, di Antonio, da Padova
- 24 Zanè Francesco, di Giovanni, da Salò (Brescia)
- 25 Zenoni Luigi, di Giovanni, da Venezia

2.° CORSO

- 1 Baretta Pietro, di Giuseppe, da Anguillara (Padova)
- 2 Bazzarin Giuseppe, di Pietro, da Abano (Padova)
- 3 Borsato Fortunato, di Angelo, da Pezzan (Treviso)
- 4 Castelli Raffaele, di Pietro, da Rovigo
- 5 Cignolini Annibale, del fu Pietro, da S. Daniele (Udine)
- 6 Da Villa Arturo, di Ferdinando, da Venezia
- 7 De Antoni Carlo, di Francesco, da Venezia
- 8 De Bernini Giovanni, di Carlo, da Gyonges (Ungheria)
- 9 De Toni Antonio, di Pietro, da Marano (Vicenza)
- 10 Dinale Ottavio, di Giovanni, da Marostica (Padova)
- 11 Federici Vittorio, del fu Felice, da Venezia
- 12 Ferro Antonio, di Fortunato, da Murano (Venezia)
- 13 Limentani Gustavo, di Angelo, da Padova
- 14 Marenduzzo Antonio, di Giovanni Battista, da Cittadella (Padova)
- 15 Merino Ferruccio, di Enrico, da Rovigo
- 16 Mion Giuseppe, del fu Angelo, da Mirano (Venezia)
- 17 Ortolani Tullio, di Jacopo, da Badia (Rovigo)
- 18 Penzo Silvio, del fu Pietro, da Chioggia (Venezia)
- 19 Pistorelli Gino, di Vittorio, da Padova
- 20 Piva Abele, di Domenico, da Mantova
- 21 Rambaldi Pier Liberale, di Giuseppe, da Padova
- 22 Stanglini Carlo, di Giovanni, da Auronzo (Belluno)
- 23 Trevisoi Antonio, del fu Marino, da Venezia

3.° CORSO

- 1 Ballarin Adolfo, del fu Giovanni, da Chioggia (Venezia)
- 2 Bertocco Emilio, di Girolamo, da Venezia
- 3 Bertolini Igino, di Antonio, da Legnago (Verona)
- 4 Bortoluzzi Pio, di Antonio, da Venezia
- 5 Bcsmin Francesco, del fu Domenico, da Venezia
- 6 Busolli Giuseppe, di Pietro, da Pieve (Treviso)
- 7 Conton Luigi, di Bartolomeo, da Mira (Venezia)
- 8 Dalla Costa Luigi, di Luigi, da Villaverla (Vicenza)
- 9 Ferrari Pio Vittorio, di Giuseppe, da Venezia
- 10 Fiorin Pietro, di Vincenzo, da Vittorio (Treviso)
- 11 Fontana Pietro, del fu Giuseppe, da Reggio (Modena)
- 12 Furlan Domenico, di Giovanni, da Cordignano (Treviso)
- 13 Ghirardini Giovanni, di Giuseppe, da Trissino (Vicenza)
- 14 Giacomelli Silvio, di Angelo, da Sommacampagna (Verona)

-
- 15 Grassi Davide, di Odoardo, da Vicenza
 - 16 Lanaro Antonio, di Valentino, da Mason (Vicenza)
 - 17 Masotto Vittorio, del fu Luigi, da Isola della Scala (Verona)
 - 18 Mattarollo Luigi, di Angelo, da Paese (Treviso)
 - 19 Moro Leonilde, di Vincenzo, da Buia (Udine)
 - 20 Mussolin Giacomo, di Angelo, da Albettone (Vicenza)
 - 21 Nicocavuras Sebastiano, di Atanasio, da Corfù (Grecia)
 - 22 Orio Alessandro, di Antonio, da Venezia
 - 23 Ottolenghi Lelio, di Giuseppe, da Monticelli (Piacenza)
 - 24 Parolin Giovanni, di Francesco, da Riese (Treviso)
 - 25 Passaquindici Nicolò, del fu Emanuele, da Bari
 - 26 Piana Ernesto, di Angelo, da Noventa (Vicenza)
 - 27 Piccinali Alessandro, di Giovanni Battista, da Ponso (Padova)
 - 28 Pizzini Antonio, di Sante, da Rovigo
 - 29 Poledrelli Ugo, di Carlo, da Portomaggiore (Ferrara)
 - 30 Rossi Giovanni, del fu Sebastiano, da Venezia
 - 31 Sbardellati Catullo, di Achille, da S. Possidonio (Modena)
 - 32 Schileo Bernardo, di Pietro, da Vittorio (Treviso)
 - 33 Tamburrini Severino, del fu Raffaele, da Arnara (Roma)
 - 34 Todesco Luigi, di Giovanni, da Solagna (Vicenza)
 - 35 Tremòri Angelo, di Gaetano, da Venezia
 - 36 Zellini Luigi, di Giovanni, da Bassano (Vicenza)
 - 37 Zonta Giovanni, di Gaspare, da Bassano (Vicenza)

4.° CORSO

- 1 Avoledo Andrea, di Francesco, da Piavon (Treviso)
- 2 Bertolini Lodovico, di Dario, da Portogruaro (Venezia)
- 3 Camurali Guglielmo, di Vincenzo, da Scandiano (Reggio Emilia)
- 4 Carreri Ferruccio, di Cesare, da S. Lorenzo (Cremona)
- 5 Celi Giovanni Battista, di Fioravante, da Feltre (Belluno)
- 6 Chiarelli Alessandro, di Giuseppe, da Revine (Treviso)
- 7 Cogo Gaetano, del fu Francesco, da Venezia
- 8 Costantini Lorenzo Numa, di Giuseppe, da Padova
- 9 De Nardi Angelo, di Pietro, da Conegliano (Treviso)
- 10 Derna Emanuele, di Valentino, da Sambonifacio (Verona)
- 11 Dughiero Ettore, di Angelo, da Chioggia (Venezia)
- 12 Emer Dario, di Cristoforo, da Malè (Trento)
- 13 Fabris Marco, di Andrea, da Galliera Veneta (Padova)
- 14 Honig Rodolfo, di Benedetto, da Pécz (Ungheria)
- 15 Lancini Olinto, di Francesco, da Bassano (Vicenza)
- 16 Moschetti Guiscardo, di Cesare, da Venezia

- 17 Pavanello Antonio, di Girolamo, da Camin (Padova)
- 18 Pozza Felice, di Angelo, da Marostica (Vicenza)
- 19 Quero Pietro, di Antonio, da Bassano (Vicenza)
- 20 Quintarelli Giovanni, di Domenico, da Torbe (Verona)
- 21 Stefani Francesco, di Pietro, da Portogruaro (Venezia)
- 22 Stefani Luigi, di Giovanni Battista, da Cereda (Vicenza)
- 23 Tian Giuseppe, del fu Antonio, da Venezia
- 24 Vanzan Ettore, di Marco, da Lonigo (Vicenza)
- 25 Zanchi Angelo, del fu Gaetano, da Verona
- 26 Zanetti Fortunato, del fu Giovanni, da Salboro (Padova)

Uditori a corsi singoli

- 1 Bassi Ada, di Pietro, da Padova
- 2 De Leva Nob. Angelina, di Giuseppe, da Padova
- 3 Massenz Antonietta, di Antonio, da Padova
- 4 Rigoni Cristiano Marco, del fu Cristiano, da Asiago (Vicenza)
- 5 Ronconi Maria, del fu Giovanni Battista, da Padova
- 6 Simonetto Antonio, di Luigi, da Cassola (Vicenza)
- 7 Tolio Silvio, di Giovanni, da Gazzolo d'Arcole (Verona)
- 8 Tommasini Luigi, del fu Giovanni, da S. Michele (Verona)
- 9 Trotto Romano, di Pellegrino, da Crosara (Vicenza)

SCUOLA DI APPLICAZIONE PER GLI INGEGNERI

1.º CORSO

- 1 Agostini Giuseppe, di Francesco, da Susegana (Treviso)
- 2 Banzatti Ferruccio, di Ferdinando, da Verona
- 3 Belloni Ernesto, del fu Angelo, da Treviso
- 4 Bertani Amedeo, di Luigi, da Piove di Sacco (Padova)
- 5 Biasin Tarcisio, di Giovanni Battista, da Vicenza
- 6 Bordin Pompilio, di Carlo, da Pontecchio (Rovigo)
- 7 Brusomini Cesare, di Adolfo, da Cavarzere (Venezia)
- 8 Cagnassi Alfonso, di Pietro, da Serravalle Langhe (Cuneo)
- 9 Candeo Lorenzo, di Silvio, da Padova
- 10 Capodaglio Ettore, di Antonio, da Este (Padova)
- 11 Carbognin Eugenio Teofilo, di Giovanni, da Roncà (Verona)
- 12 Carli Felice, di Giuseppe, da Piacenza
- 13 Casalicchio Ugo, di Ulisse, da Adria (Rovigo)
- 14 Dall'Acqua Gino, di Norberto, da Roncade (Treviso)
- 15 Dani Francesco, di Anselmo, da Quargnente (Vicenza)
- 16 De Antoni Amedeo, del fu Giuseppe, da Este (Padova)
- 17 Dondi Dall'Orologio Marco, di Giovanni, da Padova
- 18 Errera Guido, di Filippo, da Venezia
- 19 Franchini Antonio, di Michele, da Napoli
- 20 Frigo Bonaventura, di Domenico, da Canove (Vicenza)
- 21 Giongo Achille, di Francesco, da Bergamo
- 22 Girardi Giuseppe, di Marco, da Padova
- 23 Giunta Gioachino, di Bartolomeo, da Lazise (Verona)

- 24 Lorenzoni Lino, di Aurelio, da Cles (Trento)
- 25 Luzzatto Ettore, di Federico, da Venezia
- 26 Mainardi Romolo, del fu Gaetano, da Massa Superiore (Rovigo)
- 27 Marangoni Luigi, di Giovanni Giorgio, da Venezia
- 28 Mascheroni Antonio, di Giovanni, da Soresina (Cremona)
- 29 Montan Luigi Luciano, di Marc'Antonio, da Urbana (Padova)
- 30 Morandi-Bonacossi Pietro, di Aldo, da Venezia
- 31 Mori Enrico, di Domenico, da Loro Piceno (Macerata)
- 32 Negri Bevilacqua Gaetano, di Pietro, da Milano
- 33 Olian Fannio Licinio, del fu Sallustio, da Verona
- 34 Piccoli Silvio, di Giorgio, da Rovigno (Istria)
- 35 Poletta Umberto, di Giacomo, da Padova
- 36 Quaranta Francesco, di Domenico, da Polesella (Rovigo)
- 37 Querini Quirino, di Antonio, da Padova
- 38 Rebustello Guglielmo, di Giovanni Eugenio, da Padova
- 39 Reitmeyer Federico, del fu Teodoro, da Venezia
- 40 Robbiani Michele, di Giuseppe, da Soresina (Cremona)
- 41 Romiati Agostino, di Riccardo, da Padova
- 42 Rossi Attilio, di Camillo, da Venezia
- 43 Sacchetto Francesco, di Andrea, da Padova
- 44 Scandiani Angelo, di Samuele, da Venezia
- 45 Sdravovich Giuseppe, di Giovanni, da Verona
- 46 Strobele Arturo, del fu Luigi, da Vicenza
- 47 Velluti Francesco, del fu Luigi, da Dolo (Venezia)
- 48 Zammato Enrico, di Alessandro, da Padova

2.º CORSO

- 1 Altieri Vittorio, di Agostino, da Bosaro (Rovigo)
- 2 Ansoldi Carlo, di Antonio, da Adria (Rovigo)
- 3 Avogadro di Falco Alessandro, di Michele, da Catania
- 4 Ballarin Attilio Bandiera, di Girolamo, da Lendinara (Rovigo)
- 5 Bas Enrico, del fu Felice, da Venezia
- 6 Bellavitis Ezio, di Girolamo, da Sacile (Udine)
- 7 Benetazzo Eugenio Giovanni, di Giovanni, da Saonara (Padova)
- 8 Bianchi Oliviero, del fu Stefano, da Massa Superiore (Rovigo)
- 9 Bianchini Riccardo, del fu Isacco, da Venezia
- 10 Bonivento Poliuto, di Luigi, da Chioggia (Venezia)
- 11 Borgato Giuseppe, del fu Angelo, da Padova
- 12 Bruna Antonio, del fu Clemente, da Trieste
- 13 Busatto Gino, di Evaristo, da Padova

- 14 Calore Felice, di Domenico, da Padova
- 15 Cantoni Sebastiano, di Gioachino, da Vicenza
- 16 Capellari Luigi, del fu Nicola, da Vicenza
- 17 Capucci Severino, di Natale, da Lugo (Ravenna)
- 18 Castellani Umberto, del fu Luigi, da Verona
- 19 Cattaneo Giovanni, di Gaetano, da Padova
- 20 Chemin-Palma Giovanni Battista, di Angelo, da Bassano (Vicenza)
- 21 Chiarotto Luigi, di Giovanni Battista, da Orgiano (Vicenza)
- 22 Coppo Cesare, di Stefano, da Casale (Alessandria)
- 23 Crico Camillo, di Luigi, da Salgareda (Treviso)
- 24 Cristani Carlo, di Gaetano, da Verona
- 25 Da Lisca Alessandro, di Giovanni, da Verona
- 26 Dall'Armi Guido, di Giovanni Battista, da Montebelluna (Treviso)
- 27 Danese Ferruccio, di Luigi, da Leno (Brescia)
- 28 Deganello Dante, del fu Amedeo, da Mirano (Venezia)
- 29 De Rosa Giulio, di Giuseppe, da Spilimbergo (Udine)
- 30 De Stefani Giovanni, di Giovanni, da Legnago (Verona)
- 31 Di Gaspero Mattia, del fu Valentino, da Conegliano (Treviso)
- 32 Finato Guido, di Pietro, da Cerea (Verona)
- 33 Fioretto Angelo, di Bellino, da Begozzo (Verona)
- 34 Fraccaroli Flaminio, del fu Bartolomeo, da S. Pietro Incariano (Verona)
- 35 Frassinella Luigi, del fu Antonio, da Rovigo
- 36 Gandino Silvio, di Battista, da Sassari
- 37 Gnesotto Tullio, di Ferdinando, da Padova
- 38 Gottardi Antonio, di Francesco, da Ponte di Brenta (Padova)
- 39 Laschi Sigismondo, di Alessandro, da Vicenza
- 40 Lion Silvio Giuseppe, del fu Luigi, da Padova
- 41 Lopresti Pietro, di Nicolò, da Corfù
- 42 Mascarini Achille, di Luigi, da Lonato (Brescia)
- 43 Mazzolenis Napoleone, di Antonio, da Montebelluna (Treviso)
- 44 Monego Giovanni Battista, del fu Carlo, da Feltre (Belluno)
- 45 Moschini Alessandro, di Giacomo, da Padova
- 46 Parpinelli Giuseppe, di Bortolo, da Chirignago (Venezia)
- 47 Perina Quirino Luigi, di Giuseppe, da Verona
- 48 Picinati Eugenio, di Carlo, da Padova
- 49 Pollini Giulio, di Giuseppe, da Verona
- 50 Prucher Carlo, di Luigi, da Udine
- 51 Sacchetti Silvio, di Angelo, da Padova
- 52 Sansoni Carlo, di Gaetano, da Verona
- 53 Teisseire Ulisse, di Pietro, da Milano
- 54 Toniatti Giuseppe, di Francesco, da Vicenza
- 55 Tonini Giovanni Battista, di Giovanni Battista, da Milano
- 56 Tortello Pietro, di Francesco, da S. Martino (Rovigo)

3.º CORSO

- 1 Andreoli Edoardo, di Felice, da Boara (Rovigo)
- 2 Anselmi Francesco, del fu Pietro, da Cremona
- 3 Barbieri Domenico, di Giovanni Battista, da Dolo (Venezia)
- 4 Barbieri Silvio, di Benedetto, da Verona
- 5 Bargoni Antonio, di Giovanni Battista, da Soresina (Cremona)
- 6 Biadene Giovanni, di Alberico, da Asolo (Treviso)
- 7 Bidasio Ruggero, di Defendente, da Nervesa (Treviso)
- 8 Borgo Antonio, del fu Girolamo, da Vicenza
- 9 Bossi Ulisse, di Isidoro, da Este (Padova)
- 10 Cassini Luigi, di Giuseppe, da Cesena (Forlì)
- 11 Colle Virgilio, del fu Agostino, da Battaglia (Padova)
- 12 Corinaldi Gustavo, del fu Augusto, da Padova
- 13 Custoza Vittorio Giovanni, di Sante, da Verona
- 14 De Toffoli Giuseppe, di Luigi, da Soligo (Treviso)
- 15 Etro Umberto, del fu Domenico, da Padova
- 16 Ferrante Eugenio, di Augusto, da Firenze
- 17 Ferri Cesare, del fu Angelo, da Lodi (Milano)
- 18 Frasson Getullio, di Giovanni, da Cittadella (Padova)
- 19 Gaudenzi Antonio, del fu Bartolomeo, da Padova
- 20 Guarinoni Guido, del fu Luigi, da S. Donà di Piave (Venezia)
- 21 Indri Giuseppe, di Egidio, da Padova
- 22 Lolli Guido, di Eude, da Padova
- 23 Magri Ugo, di Alessandro, da Pieve di Cento (Ferrara)
- 24 Mancini Antonio, di Ottavio, da Cavarzere (Venezia)
- 25 Miari-Fulcis Tommaso, del fu Damiano, da Belluno
- 26 Miari Giacomo, del fu Felice, da Padova
- 27 Morpurgo Luciano, del fu Emilio, da Padova
- 28 Oblach Edoardo, di Settimo, da Padova
- 29 Pagani-Cesa Giovanni, di Ottavio, da Belluno
- 30 Pajola Fausto, di Giovanni Battista, da Padova
- 31 Pedrazzoli Antonio, di Marino, da Este (Padova)
- 32 Pedrazzoli Carlo, di Marino, da Este (Padova)
- 33 Pegoraro Cesare, di Domenico, da Montà (Padova)
- 34 Peretti Alvisè, di Francesco, da Verona
- 35 Pomello Pier Luigi, di Domenico, da Monselice (Padova)
- 36 Ramello Carlo, di Francesco, da Adria (Rovigo)
- 37 Rasi Luigi, di Andrea, da Padova
- 38 Rizzo Domenico, del fu Giovanni Battista, da Este (Padova)
- 39 Savardo Dino, del fu Pietro, da Romano d'Ezzelino (Vicenza)
- 40 Savini Gustavo, del fu Achille, da Venezia

-
- 41 Scanferla Gino, di Giovanni, da Padova
 - 42 Silvestri Vittorio, del fu Antonio, da Padova
 - 43 Tolomei Giampaolo, del fu Antonio, da Padova
 - 44 Tona Bonaventura, del fu Francesco, da Albignasego (Padova)
 - 45 Tosana Pietro, di Emanuele, da Edolo (Brescia)
 - 46 Tosolini Oddone, di Antonio, da Latisana (Udine)
 - 47 Valeggia Alipio, di Orazio, da Padova
 - 48 Vecelli Angelo, di Ezechiele, da Pieve di Cadore (Belluno)
 - 49 Vian Giuseppe, del fu Gactano, da Venezia
 - 50 Zacchi Vittorio, del fu Osvaldo, da Belluno

SCUOLA DI FARMACIA

Aspiranti alla laurea in Chimica e Farmacia

1.° CORSO

- 1 Astolfo Benito, di Giuseppe, da Artegna (Udine)
- 2 Fiorini Carlo, di Antonio, da Sona (Verona)
- 3 Moretti-Foggia Amalia, di Giovanni Battista, da Mantova

2.° CORSO

- 1 Chiminello Vincenzo, di Giacomo, da Pianezze (Verona)
- 2 Marenduzzo Enrico, di Giovanni Battista, da Cittadella (Padova)
- 3 Pescetta Mosè, di Luigi, da Garda (Verona)

4.° CORSO

- 1 Fermi Gaetano, di Antonio, da Bassano (Vicenza)
- 2 Menegazzi Giampaolo, di Cesare, da Padova

5.° CORSO

- 1 Bononi Olinto, di Giovanni, da Fiesso Umbertiano
- 2 Borsato Sante, del fu Antonio, da Cartigliano (Vicenza)
- 3 Zoppellari Ivo, di Tomaso, da Este (Padova)

Aspiranti al Diploma professionale di Farmacista

1.° CORSO

- 1 Bardellini Luigi Amilcare, di Adolfo, da Piacenza d'Adige (Padova)
- 2 Battelli Francesco, del fu Vincenzo, da Sassocorvaro (Pesaro)
- 3 Bozzetti Silvio, di Tito, da Treviso
- 4 Braga Pietro, di Giovanni, da Adria (Rovigo)
- 5 Carlini Carlo, di Carlo, da Codroipo (Udine)
- 6 Carnelutti Alberto, di Pellegrino, da Tricesimo (Udine)
- 7 Crivellari Giovanni Battista, di Luigi, da Padova
- 8 Damiani Antonio, di Giuseppe, da Brescia
- 9 Didan Giustino, di Luigi, da Treviso
- 10 Favretti Luigi, di Ferdinando, da Agordo (Belluno)
- 11 Friziero Fulgenzio, di Eugenio, da Chioggia (Venezia)
- 12 Galli Riccardo, di Ignazio, da Badia (Rovigo)
- 13 Giacomini Massimo, di Francesco, da Cessalto (Treviso)
- 14 Giuriolo Ottavio, di Natale, da Arzignano (Padova)
- 15 Mamotti Ettore, di Leopoldo, da Feltre (Belluno)
- 16 Nember Tomaso, di Battista, da Quinzano d'Oglio (Brescia)
- 17 Nepluyeff Pietro, di Basilio, da Venezia
- 18 Salotto Romolo, di Giovanni, da Stanghella (Padova)
- 19 Strazzolini Guido, di Antonio, da S. Pietro (Udine)

2.° CORSO

- 1 Barbieri Giovanni Battista, di Francesco, da Salconze di Valeggio (Verona)
- 2 Boranga Giovanni, di Silvio, da Maniago (Udine)
- 3 Bötner Ciro, del fu Antonio, da Bottrighe (Rovigo)
- 4 Bruni Pietro, del fu Carlo, da Conegliano (Treviso)
- 5 Calzavara Giuseppe, di Luigi, da Istrana (Treviso)
- 6 Canton Mario, di Eugenio, da Montebello (Vicenza)
- 7 Dall'Ora Filippo, di Giovanni Battista, da Verona
- 8 Del Piero Giovanni Battista, di Nicolò, da Roveredo in Piano (Udine)
- 9 Dian Giovanni, di Girolamo, da Venezia
- 10 Frossi Giuseppe, di Antonio, da Premariacco (Udine)
- 11 Ganassini Angelo, del fu Filippo, da Ceneselli (Rovigo)
- 12 Laurenti Riccardo, di Girolamo, da Rovigo
- 13 Olivo Giulio, del fu Pietro, da Venezia
- 14 Rinaldi Ferdinando, di Domenico, da Montagnana (Padova)

- 15 Settin Anacleto, di Filippo, da Agna (Padova)
- 16 Stella Silvio, di Innocente, da Arsiero (Vicenza)
- 17 Strobil Mariano, di Antonio, da Tolmezzo (Udine)
- 18 Strozzi Umberto, del fu Tomaso, da Bergantino (Rovigo)

3.º CORSO

- 1 Benini Giampaolo, di Antonio, da Bagolino (Brescia)
- 2 Bortoli Giovanni Battista, del fu Giacomo, da Asiago (Vicenza)
- 3 Carbognin Silvio, di Domenico, da S. Bonifacio (Verona)
- 4 Cirio Ugo, di Luigi, da Udine
- 5 De Stefani Adolfo, di Giovanni, da Legnago (Verona)
- 6 Ghinetti Guglielmo, di Carlo, da Bagnone (Massa-Carrara)
- 7 Marchi Valentino, del fu Ercole, da Montecchio di Crosara (Verona)
- 8 Mengolati Mario, di Romano, da Loreo (Rovigo)
- 9 Pavan-Tamagno Guglielmo, di Antonio, da Castelbaldo (Padova)
- 10 Pesavento Gian Tiso, di Tomaso, da Sandrigo (Vicenza)
- 11 Reatto Giacomo, di Fortunato, da Bassano (Vicenza)
- 12 Rogger Oreste, di Gaetano, da Treviso
- 13 Todaro Ferruccio, di Annibale, da Conselve (Padova)
- 14 Trevisan Arrigo, di Pietro, da Padova

4.º CORSO (anno solare di pratica)

- 1 Barbieri Achille, del fu Francesco, da Valeggio (Verona)
- 2 Barziza Nazario, di Giuseppe, da Castiglione (Mantova)
- 3 Moro Ernesto, di Luigi, da Noventa (Vicenza)
- 4 Spanevello Francesco, del fu Antonio, da Montecchia (Verona)

ALLIEVE LEVATRICI

Scuola Ostetrica di Padova

1.° CORSO

- 1 Agosto Maria maritata Calore, di Antonio, da Padova
- 2 Aloysio Elvira, del fu Luigi, da Oderzo (Treviso)
- 3 Ascari Virginia, di Giovanni, da Maccacari (Verona)
- 4 Baldan Giuseppina maritata Periolo, di Gaetano, da Este (Padova)
- 5 Basso Giuditta, del fu Alessandro, da Guia (Treviso)
- 6 Beda Domenica, del fu Antonio, da Quero (Belluno)
- 7 Bettini Carolina, di Cesare, da Redondesco (Mantova)
- 8 Bonaconsa Cesira, di Pietro, da Zevio (Verona)
- 9 Bosello Giuseppina maritata Zaramella, di Giacomo, da Padova
- 10 Brombal Maddalena, di Antonio, da Paderno d'Asolo (Treviso)
- 11 Cernoja Maria maritata Cernoja, di Giovanni, da Cras (Udine)
- 12 Chiamenti Emma, di Francesco, da Verona
- 13 Chiecchi Maria Amalia, di Sante, da Rota di Caldiero (Verona)
- 14 Dal Fante Antonia vedova Cappellina, di Ermenegildo, da Padova
- 15 Dal Santo Giovanna, di Valentino, da Caltrano (Vicenza)
- 16 De Paolis Maria Vincenza, di Luigi, da Segni (Roma)
- 17 Dorighello Maria maritata De Faveri, di Antonio, da Alano di Piave (Belluno)
- 18 Drezza Angela, di Giuseppe, da Verona
- 19 Fiorentin Filomena, del fu Valentino, da Piombino Dese (Padova)
- 20 Fresco Vittoria, di Giovanni, da Pastrengo (Verona)
- 21 Gualterotti Emilia, di Ugolino, da Adria (Rovigo)
- 22 Krampera Luigia, di Giovanni, da S. Zeno (Verona)
- 23 Losco Rosa, del fu Giuseppe, da Posina (Vicenza)
- 24 Marcante Maria, di Francesco, da Vicenza
- 25 Minet Marina Maria, del fu Luigi, da Conegliano (Treviso)
- 26 Mori Maria Teresa, di Angelo, da Lumezzane Pieve (Brescia)

- 27 Nardon Rosalia, di Agostino, da Montebello (Vicenza)
- 28 Noacco Maria maritata Grattoni, di Vincenzo, da Manzano (Udine)
- 29 Padovan Maria, di Luigi, da Barbarano (Vicenza)
- 30 Parisotto Giuseppa maritata Lovison, di Giovanni, da Bassano (Vicenza)
- 31 Rizzotto Anna, di Giacomo, da Alano di Piave (Belluno)
- 32 Roncari Giuseppa, di Germano, da Verona
- 33 Salmaso Giovanna, di Antonio, da Padova
- 34 Salvioni Elvira, di Remigio, da Padova
- 35 Sinigaglia Maria maritata Venezian, di Antonio, da Fontanafredda (Padova)
- 36 Squarcina Elvira, di Giovanni Battista, da Caselle de' Ruffi
- 37 Stefanelli Lucia, di Pietro, da Bione (Brescia)
- 38 Sterchele Antonia maritata Samogin, di Tobia, da Venezia
- 39 Tarana Amalia, di Primitiva Tarana, da Pegognaga (Mantova)
- 40 Tedeschi Luigia maritata Palazzi, di Giulio, da Padova
- 41 Tomba Ermenegilda, di Giacomo, da S. Michele Extra (Verona)
- 42 Trevisan Giovanna, di Angelo, da Padova
- 43 Valente Giustina maritata Dal Ponte, di Gaetano, da Vicenza
- 44 Varagnolo Italia Raimonda vedova Ghira, di Giovanni, da Chioggia (Venezia)
- 45 Vendramin Eulalia, di Francesco, da Montecchio Precalcino (Vicenza)
- 46 Zambon Emilia maritata Pollo, da S. Gregorio (Padova)
- 47 Zanardi Amalia, del fu Luigi, da Padova

2.° CORSO

- 1 Babolin Giulia, di Lorenzo, da Creola (Padova)
- 2 Baldoli Demetria Graziosa, di Giovanni Battista, da Adria (Rovigo)
- 3 Biancalani Assunta, di Demetrio, da Firenze
- 4 Bressa Vittoria, di Domenico, da Castelfranco (Treviso)
- 5 Busatto Rosa maritata Basso, di Giovanni, da Mazzorbo (Venezia)
- 6 Buzzo Anna Seconda, del fu Giuseppe, da Caerano (Treviso)
- 7 Cardelli Celestina, da Verona
- 8 Carlini Elisa maritata Fornasiero, di Carlo, da Monselice (Padova)
- 9 Chiericato Giuseppa, di Giacomo, da Megliadino (Padova)
- 10 Cova Giovanna, di Giovanni Battista, da S. Bonifacio (Verona)
- 11 Cova Rosa, di Giovanni Battista, da S. Bonifacio (Verona)
- 12 De Pieri Emma, di Filippo, da Noventa (Vicenza)
- 13 Fioretti Anna, di Giacomo, da S. Fior (Treviso)
- 14 Fontana Maria Rosa maritata Pastega, di Andrea, da Mason (Vicenza)
- 15 Ghiotto Rosa, di Giovanni Battista, da Schio (Vicenza)
- 16 Giacomazzi Dorotea, del fu Francesco, da Sanguinetto (Verona)
- 17 Gonano Maria, di Giovanni Battista, da Prato Carnico (Udine)
- 18 Guglielmini Caterina Giacomina, del fu Andrea, da Mussolente (Vicenza)

- 19 Iaccea Antonina maritata Barbante, da Feltre (Belluno)
- 20 Martini Angela Emilia, di Domenico, da Bassano (Vicenza)
- 21 Melato Luigia, di Giovanni Battista, da Ospedaletto Euganeo (Padova)
- 22 Meneghella Antonia, del fu Antonio, da Ponte di Brenta (Padova)
- 23 Moro Elisa, di Luigi, da Monselice (Padova)
- 24 Mosarle Persilia, di Valentino, da Caldiero (Verona)
- 25 Munari Maddalena, del fu Ambrogio, da Castelbaldo (Padova)
- 26 Nardari Vittoria, di Isidoro, da Vittorio (Treviso)
- 27 Nicolasi Maria, di Giovanni, da Bottrighe (Treviso)
- 28 Panciera Caterina, di Apollonio, da S. Floriano di Zoldo (Belluno)
- 29 Perico detta Perego Giulia, di Pietro, da Vicenza
- 30 Querzola Adele maritata Borisi, del fu Giuseppe, da Bologna
- 31 Rinaldi Elvira, di Domenico, da Padova
- 32 Sacchiero Clementina, del fu Giuseppe, da Montorso (Vicenza)
- 33 Scanferla Maria, del fu Luigi, da Padova
- 34 Sperindio Roma, di Giovanni, da Corbola (Rovigo)
- 35 Spezie Carolina maritata Bonuzzi, di Luigi, da Chievo (Verona)
- 36 Zanella Leonilde, di Antonio, da S. Bonifacio (Verona)
- 37 Zanettini Caterina maritata Corazzoli, di Pietro, da Cembra (Trento)
- 38 Zannoni Agata, di Bortolo, da Campolongo (Vicenza)
- 39 Zara Amalia, di Carlo, da Verona
- 40 Zorzi Teresa maritata Fison, di Carlo, da S. Giorgio delle Pertiche (Padova)

Scuola Ostetrica di Venezia

1.° CORSO

- 1 Battel Angela, di Valentino, da S. Vendemmiano (Treviso)
- 2 Begotti Antonia, da Venezia
- 3 Belloni Ginevra, di Luigi, da Mira
- 4 Benevento Carolina, di Pietro, da Venezia
- 5 Bettili Carolina, di Antonio, da Soave
- 6 Bortoluzzi Marina, di Leonardo, da Zoppola (Udine)
- 7 Brugnoli Teodora, del fu Francesco, da Verona
- 8 Cantanelli Italia, di Vincenzo, da Venezia
- 9 Cesare Maria, del fu Pietro, da Resiutta
- 10 Dall'Oro Jole, di Pietro, da Cavazuccherina
- 11 D'Este Luigia, di Albano, da Burano
- 12 Farfalli Angela, di Gregorio, da Maniago
- 13 Fezzi Emilia, di Giacomo, da Monselice
- 14 Finos Anna, del fu Luigi, da S. Martino Prodolone

-
- 15 Finotto Maria, di Giovanni, da Noventa di Piave
 - 16 Fiorese Luigia, del fu Nicolò, da Venezia
 - 17 Frizzero Elisa, di Giuseppe, da Chioggia
 - 18 Landi Enrichetta, di Tomaso, da Sala
 - 19 Moro Luigia, di Michele, da Dolo
 - 20 Panciera Giuseppina, di Giovanni, da Ormelle (Oderzo)
 - 21 Pillinini Adalgisa, di Leonardo, da Udine
 - 22 Rossi Giuseppina, del fu Antonio, da Venezia
 - 23 Sfriso Emilia, del fu Vincenzo, da Chioggia
 - 24 Trentini Carolina, del fu Giovanni, da Bovolone
 - 25 Venturelli Teodolinda, di Giorgio, da Verona

2.° CORSO

- 1 Bassan Anna, di Michele, da Venezia
 - 2 Bortolazzi Angela, di Antonio, da Crespano Veneto
 - 3 Bortolozzi Maria, di Antonio, da Spresiano
 - 4 Brovadan Teresa, del fu Antonio, da Ravascletto (Udine)
 - 5 Dal Bianco Matilde, di Giovanni Battista, da Treviso
 - 6 Ferro Clementina, del fu Antonio, da Venezia
 - 7 Lorenzon Italia, di Francesco, da Santo Ambrogio di Fiera
 - 8 Manfè Maria, di Luigi, da Venezia
 - 9 Martin Caterina, di Giovanni Battista, da Blessaglia di Pramaggiore
 - 10 Milani Giulia, da Venezia
 - 11 Minetti Giuseppina, di Gaetano, da Venezia
 - 12 Monello Pierina, di Angelo, da Venezia
 - 13 Nalli Corinna, di Angelo, da Caorle
 - 14 Petrossi Anna, di Pietro, da Nimis
 - 15 Rizzetto Antonia, di Antonio, da Noventa di Piave
 - 16 Rossetton Caterina, di Antonio, da Annone Veneto
 - 17 Spilimbergo Regina, di Mosè, da Rustignè di Oderzo
 - 18 Vegnaduzzi Teresa, di Giovanni Battista, da S. Vito al Tagliamento
 - 19 Verza Luigia, di Domenico, da Monselice
 - 20 Zago Elvira, di Luigi, da Paese (Treviso)
 - 21 Zanatta Angela, di Domenico, da Treviso
 - 22 Zaniol Stella, di Giacobbe, da Ciano (Cornuda)
-

DATI STATISTICI



PROSPETTO DEGLI INSCRITTI NELL'ANNO 1891-92

CORSI	Anni di studio						UDITORI a corsi singoli	TOTALE
	1.°	2.°	3.°	4.°	5.°	6.°		
Giurisprudenza	57	66	47	54	—	—	5	229
Notariato	6	3	—	—	—	—	—	9
Medicina e Chirurgia	63	99	81	56	55	66	—	420
Facoltà di Scienze	Scienze matematiche	4	5	8	11	—	—	28
	Scienze fisiche	—	—	4	2	—	—	6
	Scienze chimiche	—	—	—	1	—	—	1
	Scienze naturali	2	1	2	6	—	—	11
	Biennio preparatorio alla Scuola d'Ap- plicazione	68	62	—	—	—	—	6
Filosofia e Lettere.	25	23	37	23	—	—	9	120
Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri.	48	56	50	—	—	—	—	154
Scuola di farmacia	Aspiranti alla laurea in chimica e farmacia.	3	3	—	2	3	—	11
	Aspiranti al diploma di farmacista.	19	18	14	4	—	—	55
Scuola Ostetrica di Padova	47	40	—	—	—	—	—	87
	342	376	243	162	58	66	20	1267
Scuola Ostetrica di Venezia.	25	22	—	—	—	—	—	47
TOTALE	367	398	243	162	58	66	20	1314

PROSPETTO DEGLI ESAMI SPECIALI E DI LAUREA

dati nelle sessioni estiva ed autunnale dell'anno scolastico 1890-91.

FACOLTÀ	ESAMI SPECIALI						ESAMI DI LAUREA					
	con lode	a pieni voti assoluti	a pieni voti legali	approvazione semplice	respinti	TOTALE	con lode	a pieni voti assoluti	a pieni voti legali	approvazione semplice	respinti	TOTALE
Giurisprudenza	15	80	198	605	85	983	3	2	10	28	—	43
Medicina e Chirurgia	2	127	310	1146	177	1762	2	3	9	45	—	59
Scienze matematiche, fisiche e naturali	8	57	103	453	108	729	1	2	1	9	—	13
Filosofia e Lettere	11	128	150	171	22	482	5	2	7	17	—	31

PROSPETTO DEGLI ESPERIMENTI E DEGLI ESAMI GENERALI

dati nella SCUOLA D'APPLICAZIONE nelle sessioni estiva ed autunnale dell'anno scolastico 1890-91.

Annuario 1891-92.

ESPERIMENTI						ESAMI GENERALI DI LATINA					
con lode						con lode					
	a pieni voti assoluti						a pieni voti assoluti				
		a pieni voti legali					a pieni voti legali				
			approvazione semplice				approvazione semplice				
				respinti			respinti				
					TOTALE						TOTALE
—	16	136	813	46	1011	—	1	17	23	—	41

PROSPETTO DEGLI ESAMI

dati nella SCUOLA DI FARMACIA nelle sessioni estiva ed autunnale dell'anno scolastico 1890-91

226

ESAMI SPECIALI						ESAMI DI LAUREA					
con lode	a pieni voti assoluti	a pieni voti legali	approvazione semplice	respinti	TOTALE	con lode	a pieni voti assoluti	a pieni voti legali	approvazione semplice	respinti	TOTALE
<i>Corso per la Laurea in Chimica e Farmacia</i>											
—	—	1	8	1	10	—	—	—	4	—	4
<i>Corso per il Diploma di abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista</i>											
ESAMI FINALI											
—	—	17	88	18	123	—	—	4	18	2	24

PROSPETTO DEGLI ESAMI TEORICI E PRATICI

dati dalle Allieve Levatrici nelle sessioni estiva ed autunnale dell'anno scolastico 1890-91

SCUOLA	ANNO di Corso	P R O M O S S E con			respinte	TOTALE
		Eminenza	Segnalazione	Approvazione semplice		
D I P A D O V A						
Esami teorici	I	6	11	23	8	48
Esami pratici	II	9	22	17	2	50
D I V E N E Z I A						
Esami teorici	I	6	4	9	8	27
Esami pratici	II	4	6	7	—	17

PROSPETTO delle tasse scolastiche pagate nell'anno accademico 1890-91.

223

FACOLTÀ E SCUOLE	T A S S E												T O T A L E	
	di immatricolazione			di iscrizione			di esami			di diploma				
	N.	Importo		N.	Importo		N.	Importo		N.	Importo			
Giurisprudenza	74	2930	—	239	34472	50	204	5100	00	33	2180	—	44682	50
Medicina e Chirurgia	83	3320	—	376	42107	44	373	6217	91	43	2580	—	54225	35
Scienze matem. fisiche e naturali.	71	2860	—	176	16613	50	134	2417	50	8	480	—	22371	00
Filosofia e Lettere	20	800	—	72	5411	50	57	650	—	14	840	—	7701	50
Scuola d'Applicazione				129	17028	—	126	2520	—	36	2160	—	21708	00
Farmacia { aspiranti alla laurea .	2	80	—	10	842	43	10	125	—	3	180	—	1227	43
{ aspiranti al Diploma														
{ professionale	46	1320	—	60	2264	42	44	733	48	21	420	—	4737	90
Scuola Ostetrica	43	645	—	86	1720	—	100	1200	—	46	460	—	4025	00
TOTALE	339	11955	—	1148	120459	79	1048	18963	89	204	9300	—	160678	68

**PROSPETTO riassuntivo delle dispense dalle tasse accordate agli studenti
nell'anno scolastico 1890-91.**

FACOLTÀ E SCUOLE	Natura ed ammontare delle tasse e numero degli studenti che ne furono dispensati												T O T A L E	
	di immatricolazione			di iscrizione			di e s a m i			di diploma				
	N.	Importo	—	N.	Importo	—	N.	Importo	—	N.	Importo	—		
Giurisprudenza	2	70	—	21	3350	—	21	525	—	7	420	—	4365	—
Medicina e Chirurgia	1	40	—	53	5940	—	53	900	18	15	900	—	7780	18
Aspiranti ingegneri	1	40	—	11	1452	—	11	220	—	—	—	—	1712	—
Aspiranti alla laurea in matematica	2	80	—	5	450	—	5	75	—	1	60	—	665	—
Aspiranti alla laurea in fisica	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Aspiranti alla laurea in scienze naturali. Aspiranti alla laurea in chimica	—	—	—	2	150	—	2	25	—	1	60	—	235	—
Filosofia e lettere	3	120	—	39	3075	—	39	512	50	15	900	—	4607	50
Applicazione per gl'ingegneri	—	—	—	20	2640	—	20	400	—	5	300	—	3340	—
Aspiranti alla laurea	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Aspiranti al diploma	—	—	—	2	66	68	2	33	34	2	40	—	140	62
T O T A L E	9	350	00	153	17123	68	153	2691	02	46	2680	—	22844	70

PROSPETTO delle somme restituite dalla Intendenza di Finanza per quote di tasse d'iscrizione dovute agli insegnanti che dettero corsi liberi nell'anno scolastico 1890-91.

FACOLTÀ E SCUOLE	IMPORTO	
Giurisprudenza	11616	—
Medicina e Chirurgia	16404	—
Scienze matematiche, fisiche e naturali	5634	—
Filosofia e lettere	160	—
Applicazione per gli ingegneri	3348	54
Farmacia	1934	01
TOTALE L.	39096	55

REGI DECRETI - CIRCOLARI E PRINCIPALI DISPOSIZIONI

RIGUARDANTI

L'ISTRUZIONE SUPERIORE

I.

REGOLAMENTO PER LE SCUOLE SUPERIORI DI MAGISTERO NELLE R. UNIVERSITÀ

RELAZIONE A S. M.

Una riforma sostanziale delle Scuole di magistero non è possibile senza connetterla con una riforma delle Università. Ma per questa occorre tempo, ed è necessario una legge del Parlamento. Intanto da più parti si domanda con grande insistenza un qualche provvedimento, perchè i molti e diversi regolamenti che furono pubblicati per le Scuole di magistero, lasciarono le cose in una grande incertezza, accresciuta dal fatto che l'ultimo di essi non venne attuato, sicchè non si sa precisamente quale di essi debba essere posto in vigore.

Un provvedimento perciò è divenuto urgente. Ma non si tratta per ora di fare una istituzione nuova affatto, perchè bisogna tener conto dell'ordinamento presente delle nostre Università, ed ancora di uno stato di fatto, che ha creato delle consuetudini e degli interessi, dei quali non è sempre facile non tenere alcun conto. Quello che importa è che alla incertezza presente si ponga un termine, e che le cose non peggiorino in modo da rendere sempre più difficile una riforma più radicale, la quale non è ora possibile.

Due sono gl'inconvenienti maggiori, cui occorre porre rimedio nelle presenti Scuole di magistero. Da un lato si è creduto che bastasse a formare buoni professori di scuole secondarie, l'aggiungere alle lezioni universitarie alcune conferenze che esercitassero i giovani nelle ricerche scientifiche, ed aprissero loro la via ad una più profonda conoscenza della materia che dovrebbero poi insegnare. Le conferenze che educano alla conoscenza dei metodi nell'insegnare, l'esercizio pratico di questo insegnamento, l'esperienza della scuola, il modo di saper tenere una classe, correggere i compiti, scegliere i soggetti dei lavori da affidare agli alunni; tutto ciò è quello che costituirebbe il carattere vero della Scuola di magistero, ed è quello appunto che può dirsi generalmente trascurato.

Da un altro lato, come conseguenza di questo fatto, è avvenuto che tutti i professori delle Facoltà di lettere e di scienze, si credono in diritto, anzi in obbligo, di far queste conferenze, alle quali tutti gli alunni delle Scuole di magistero dovrebbero essere obbligati, mentre che poi, se tutti i professori veramente le facessero e tutti gli alunni volessero veramente assistervi, mancherebbe di certo a questi il tempo materiale. E siccome negl'Istituti tecnici s'insegnano il diritto e la economia politica, ciò che si è avverato nelle Facoltà di lettere, che in gran parte si avvera in quelle di scienze, comincerebbe ben presto a seguire anche in quelle di legge.

Il presente regolamento perciò si fonda su due concetti principali, con i quali si inizia la riforma desiderata:

1° Faranno parte della Scuola di magistero quei professori solamente che insegnano materie le quali sono nei programmi delle scuole secondarie. A questi professori si aggiungerà solo per ragioni evidenti, quello di pedagogia;

2° Queste conferenze affidate più specialmente a coloro che hanno pratica dell'insegnamento secondario, debbono, sopra tutto, essere destinate ad esercitare gli alunni nella pratica di questo insegnamento, anche con saggi di lezioni da farsi sia dinanzi al professore ed ai compagni, sia con vere e proprie lezioni date anche qualche volta in una scuola secondaria, col consenso del preside e del professore della scuola stessa. Le conferenze del professore di pedagogia debbono mirare a dare una conoscenza pratica degli ordinamenti scolastici dei vari paesi, specialmente del nostro, di cui si faranno conoscere anche le leggi ed i regolamenti. Le conferenze di didattica generale, che furono proposte dal Consiglio Superiore, verseranno più specialmente sul metodo, e quando verranno istituite, dovranno essere affidate a chi abbia lunga pratica dell'insegnamento secondario.

Tutto ciò, è bene inteso, non esclude punto le conferenze e gli esercizi di carattere scientifico, che sono parte integrante dell'insegnamento universitario, non della Scuola di magistero propriamente detta.

Un'altra riforma io credo urgentissima, e avrei desiderato attuarla subito senza indugio. È certo che l'insegnamento della geografia si trova fra noi assai trascurato. Esso forma parte della Facoltà di lettere, nella quale è obbligatorio per un solo anno. Chi potrà mai credere che con lo studio di un solo anno di geografia, cioè di tre ore la settimana di lezioni per otto mesi dell'anno, e con lo studio del greco, del latino, della filosofia, senza astronomia, cosmografia, matematica, scienze fisiche e naturali, possa formarsi un professore di geografia? E pure questa è la via che noi seguiamo: così si formano i nostri professori di geografia, con danno evidentissimo della nostra cultura. Contro un tale stato di cose protestarono la Società geografica, alcuni illustri professori di geografia e lo stesso Consiglio superiore. Ed è perciò che la ricerca di un rimedio non è inopportuna.

Ma anche questa riforma trova ostacoli gravissimi nelle nostre leggi e nel presente ordinamento scolastico. L'insegnamento della geografia è sempre connesso, nelle nostre Scuole secondarie, con quello della Storia, e nelle Scuole normali con quello anche delle lettere italiane. Obbligare gli studenti a seguire i corsi della Facoltà di lettere e, in tutto o in parte, quelli anche della Facoltà di scienze li aggraverebbe troppo, oltre di che le due Facoltà sono fra noi talmente distinte e separate, che sarebbe discutibile la possibilità di istituire, per semplice regolamento, una nuova specie di laurea, di carattere misto. Ho dovuto quindi arrendermi alle obiezioni fatte in ciò dal Consiglio superiore, e contentarmi di qualche temperamento, che almeno in parte minima rimediassi al male presente. Gli alunni che vorranno apparecchiarsi all'insegnamento della geografia, dovranno frequentarne il corso per un biennio, il professore darà

nelle conferenze quelle altre cognizioni che giudicherà necessarie, e potrà invitarli a seguire anche qualche corso nella Facoltà di scienze naturali.

Quanto alla Scuola di magistero per le scienze fisiche e matematiche, essa viene ordinata secondo i medesimi concetti; sarà divisa in più sezioni, le quali, sentito il parere del Consiglio superiore, verranno istituite, tutte o alcune di esse solamente, nelle varie Facoltà che si troveranno nelle condizioni richieste.

Da quanto si è detto risulta assai chiaro, che il nuovo regolamento non può risolvere per ora la grave questione delle Scuole di magistero, la quale si connette, lo ripeto, con quella più grave ancora del riordinamento universitario. Si tratta quindi di rimediare solo, lo ripeto, in parte, e per quanto le leggi presenti lo consentono, ai mali più generalmente deplorati. Il resto deve di necessità rimettersi ad altro tempo.

R. DECRETO CHE APPROVA IL REGOLAMENTO

UMBERTO I, ecc.

Veduto il Nostro decreto 30 dicembre 1888, n. 5888 septies (serie 3^a) che approva i regolamenti per le Scuole di magistero in scienze e lettere;

Considerata la necessità di apportare modificazioni ai regolamenti stessi, per meglio preparare all'esercizio dell'insegnamento negli Istituti d'istruzione secondaria coloro che frequentano le dette Scuole;

Sentito il Consiglio superiore di pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il regolamento per le Scuole di magistero presso le Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, e presso la Facoltà di filosofia e lettere, annesso al presente decreto e firmato d'ordine Nostro dal predetto ministro.

Ordiniamo, ecc.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1891.

UMBERTO.

P. VILLARI.

REGOLAMENTO

*per le Scuole di magistero presso le Facoltà di Filosofia e Lettere
e di Scienze matematiche e naturali.*

Art. 1. Presso le Facoltà di Filosofia e lettere e presso quelle di Scienze matematiche e naturali designate dal Ministro, udito il parere del Consiglio superiore di Pubblica Istruzione, saranno istituite Scuole di magistero. Queste

Scuole possono essere di una sola sezione o di più, secondo che sarà deliberato dal Ministro dopo il parere del Consiglio.

Art. 2. Le Scuole di magistero hanno per fine di rendere gli alunni esperti nell'arte d'insegnare le discipline che secondo le vigenti leggi, sono insegnate nei Licei, nei Ginnasi, nelle Scuole tecniche e normali e negli Istituti tecnici.

Art. 3. Nelle Scuole di magistero istituite presso le Facoltà di filosofia e lettere le conferenze versano sulle seguenti materie:

- 1.° Letteratura italiana;
- 2.° Letteratura latina;
- 3.° Letteratura greca;
- 4.° Storia antica;
- 5.° Storia moderna;
- 6.° Geografia;
- 7.° Filosofia;
- 8.° Pedagogia.

In quelle Facoltà nelle quali manchi l'insegnamento di grammatica greca e latina, alle suddette conferenze possono essere aggiunte conferenze di grammatica greca o latina.

Art. 4. Nelle Scuole di magistero istituite presso la Facoltà di scienze le conferenze versano sulle seguenti materie:

- 1.° Fisica;
- 2.° Chimica;
- 3.° Storia naturale;
- 4.° Matematica.

Art. 5. A proposta dei Consigli delle due Scuole, od anche di uno solo di essi possono essere istituite conferenze di didattica generale.

Queste conferenze riguardano la disciplina scolastica, l'ordinamento, l'indole e gli uffici dei vari istituti d'istruzione secondaria, gl'insegnamenti che vi si impartiscono e i metodi. Potranno essere affidate solo a chi abbia avuto una lunga pratica dell'insegnamento secondario.

Art. 6. Le conferenze di cui agli art. 3 e 4 hanno uno scopo strettamente didattico. In esse il professore dovrà quindi:

- 1.° esporre il metodo da seguirsi nelle Scuole secondarie per l'insegnamento della materia a lui affidata, determinandone l'estensione ed i limiti;
- 2.° fare eseguire agli alunni opportune esercitazioni che valgano ad abitarli alla applicazione del metodo insegnato. Fra queste esercitazioni sono anche saggi di lezioni date nelle Scuole di magistero, e, quando si possa, anche in una Scuola secondaria;
- 3.° far conoscere ed esaminare i migliori libri di testo per le Scuole secondarie.

Art. 7. Le materie di queste conferenze sono di regola affidate ciascuna ad un professore. I professori vengono proposti dalle Facoltà e nominati dal Ministro per un triennio.

Saranno preferiti nella nomina quei professori che abbiano insegnato nelle Scuole secondarie.

Art. 8. I professori chiamati ad insegnare nella Scuola di magistero costituiscono il Consiglio della Scuola, che sarà presieduto dal Preside della Facoltà.

I professori danno le loro conferenze una volta alla settimana. Queste conferenze dureranno non meno di un'ora, e verranno retribuite con L. 500 all'anno, quando saranno regolarmente date.

Art. 9. La Scuola di magistero presso la Facoltà di filosofia e lettere è divisa in tre sezioni:

- 1.° Sezione letteraria;
- 2.° Sezione di filosofia;
- 3.° Sezione storico-geografica

Conferisce quindi tre diplomi.

Diploma di magistero in lettere, in filosofia, in storia e geografia.

Art. 10. Gli studenti che aspirano al diploma in lettere debbono seguire le conferenze di letteratura italiana, latina e greca. Inoltre seguiranno il corso o le conferenze di grammatica latina e greca, dove esista questo insegnamento speciale.

Art. 11. Gli aspiranti al diploma di filosofia debbono frequentare le conferenze di filosofia e quelle di pedagogia.

Art. 12. Gli aspiranti al diploma di storia e geografia frequentano le conferenze di storia antica, quelle di storia moderna, e quelle di geografia. Essi debbono seguire per due anni il corso e le conferenze di geografia. Queste conferenze verseranno principalmente sul metodo da seguire nell'insegnamento della geografia, sull'etnografia, e sulle altre cognizioni di scienze naturali necessarie allo studio della geografia. Quando il professore lo proponga ed il Consiglio dei professori lo approvi, l'alunno può essere obbligato a seguire qualche corso della Facoltà di scienze naturali.

Art. 13. Le conferenze di didattica generale, nelle Scuole in cui vengono istituite, sono obbligatorie per tutti gli studenti.

Art. 14. Nelle Scuole di magistero della Facoltà di scienze si conferiranno quattro diplomi:

- 1.° in fisica;
- 2.° in chimica;
- 3.° in storia naturale;
- 4.° in matematica.

Art. 15. Gli studenti iscritti alle Scuole, di cui all'articolo precedente sono obbligati a frequentare soltanto le conferenze di quella materia nella quale vogliono conseguire il diploma.

Art. 16. Uno studente non può, nello stesso tempo, iscriversi in più di due sezioni, nè aspirare a più di due diplomi. Volendone un terzo, dovrà prolungare di un anno il corso dei suoi studi.

Art. 17. Le conferenze delle Scuole di magistero sono private. Le condizioni di ammissione vengono determinate dai Consigli delle Scuole.

Art. 18. Ciascun professore di magistero riferisce annualmente per iscritto al Preside sulla diligenza e sul profitto di ogni alunno. Nessuno di questi può richiedere il diploma, se non ha riportato per ogni materia e per ogni anno prescritto l'attestazione di diligenza e di profitto.

Art. 19. Il Consiglio della Scuola, esaminate le indicate attestazioni, delibera se l'alunno debba essere ammesso all'esame di magistero. Quest'esame consisterà in una lezione sopra una delle materie che s'insegnano nelle Scuole secondarie. Il candidato sarà inoltre interrogato su questioni di metodo attinenti all'insegnamento nelle dette Scuole.

Il Consiglio della Scuola determina la forma e le norme da seguire in questi esami.

Art. 20. La Scuola di magistero non dura per ciascuno degli studenti iscritti meno di due anni. Spetta al Consiglio della Scuola il determinare l'ordine, l'orario delle conferenze e gli anni di corso in cui debbono essere frequentate. Lo stesso Consiglio determina il tempo nel quale le conferenze di didattica generale, di cui all'articolo 5, dovranno essere seguite dagli studenti nelle varie sezioni.

Art. 21. I diplomi di magistero possono essere conferiti solo ai laureati nelle Facoltà di lettere e di scienze.

I diplomi di magistero in lettere e in storia e geografia possono essere conferiti solo ai dottori in lettere. Il diploma di magistero in filosofia ai dottori in filosofia. Il diploma di magistero in storia naturale può essere conferito solo ai dottori in scienze naturali ed ai dottori in chimica; quello di fisica ai dottori in fisica; quello di chimica ai dottori in chimica e ai dottori in scienze naturali; quello di matematica ai dottori in matematiche pure ed ai dottori in fisica.

Art. 22. I diplomi, di cui negli articoli precedenti, saranno titoli di preferenza per conseguire la nomina di professore nelle Scuole secondarie.

Art. 23. I diplomi di magistero saranno firmati dal Preside della Facoltà e dal Rettore dell'Università.

SEZIONI CADAVERICHE NELLE CLINICHE

R. DECRETO 7 FEBBRAIO 1892.

UMBERTO I, ecc.

Veduto il regolamento per le sezioni cadaveriche relative alle cliniche approvato col Nostro Decreto 22 maggio 1870, n. 5672:

Riconosciuto il bisogno di regolare meglio le autopsie cliniche;

Sentito il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il regolamento approvato col R. Decreto 22 maggio 1870, n. 5672, è abrogato.

Art. 2. È approvato il regolamento per le autopsie dei cadaveri provenienti dalle Cliniche annesso al presente Decreto e firmato d'ordine Nostro dal Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Ordiniamo, ecc.

UMBERTO.

P. VILLARI.

Regolamento.

Art. 1. I cadaveri provenienti dalle Cliniche devono essere sezionati in pubblico, nell'ora fissata per le lezioni di quella Scuola, dalla quale proviene il cadavere, salvo i casi in cui per condizioni speciali non sia convenuto diversamente fra il clinico e l'anatomo-patologo.

Art. 2. La sezione sarà fatta dal professore di Anatomia patologica, o dal suo coadiutore o dissetto. Il clinico o il suo aiuto dovrà essere presente.

Art. 3. Il dissetto descrive semplicemente le alterazioni che di mano in mano si scoprono sul cadavere modificando eventualmente il metodo per solito seguito, a norma delle richieste del clinico, o dell'aiuto, che ne tiene le veci. Il verbale è redatto in doppia copia, una delle quali resta al professore di Anatomia patologica, e l'altra viene consegnata al clinico.

Art. 4. Il professore di clinica leggerà nella sua Scuola le note dettate dal dissetto, e vi farà sopra quelle considerazioni che stimerà del caso.

Art. 5. Ai clinici è data piena facoltà di avere, o tutto il cadavere sezionato, o le diverse parti alterate, per farne soggetto d'epicrisi dalla cattedra; dopo di che ne sarà fatta restituzione al professore di Anatomia patologica prontamente, salvo il caso in cui il clinico non le richieda per sue ricerche.

Art. 6. Il professore di Anatomia patologica potrà conservare i pezzi pel Museo, studiarli per suo conto in quei modi che crederà, e potrà anche illustrarli nella Scuola col consentimento del professore della Clinica, a cui appartiene il cadavere.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro della Pubblica Istruzione

P. VILLARI.

Sessioni pratiche di esami di ostetricia.

R. DECRETO 3 MARZO 1892.

UMBERTO I, ecc.

Veduto il Nostro Decreto 9 febbraio 1888 n. 5253 (serie 3^a) che istituì per lo spazio di tre anni sessioni pratiche di esami per porre in regola con le leggi sanitarie le donne esercenti abusivamente l'Ostetricia in Comuni privi di levatrici patentate;

Veduto il Nostro Decreto 8 marzo 1891, n° 151, che prorogava di un anno la durata delle sezioni anzidette;

Veduta l'utilità che al servizio ostetrico nei Comuni rurali e poveri hanno recato le sessioni predette, e considerata la convenienza che esse vengano prorogate per un anno;

Sentito il Consiglio superiore di Sanità;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Nostro Decreto 9 febbraio 1888 n° 5253 (serie 3^a), che istituì sessioni pratiche di esami per le donne esercenti abusivamente l'Ostetricia, per lo spazio di tre anni, prorogato di un anno con l'altro Decreto 8 marzo 1891, n° 151, è prorogato ancora di un altro anno.

Ordiniamo ecc.

UMBERTO.

P. VILLARI.

II.

CIRCOLARE

riguardante le assenze non giustificate di insegnanti universitari

(1° marzo 1891, n. 972)

Sebbene sia noto che la grande maggioranza dei professori universitari faccia non solamente il suo dovere, ma spesso anche più del dovere, senza neppure curarsi che altri lo sappia, ho dovuto nondimeno osservare, esaminando le tabelle trimestrali delle assenze, che queste non sempre appaiono giustificate. Se ne deve perciò indurre che vi sia chi trascuri il proprio insegnamento. La S. V. I. meglio d'ogni altro è in grado d'accertare, se nell'Università cui presiede, si trovi alcuno di tali professori. E quando ciò sia, io la prego di fargli notare che, ove egli persista, sarò nel dovere di deferirlo al Consiglio superiore, per quei provvedimenti che saranno giudicati necessari a por termine ad un tale stato di cose.

È già tempo che i più autorevoli insegnanti domandano con ragione che si provveda perchè la buona reputazione dei molti non venga offuscata dalla negligenza di pochi. E giustamente affermano che la severa disciplina di tutto quanto il corpo insegnante è il mezzo davvero efficace a tener salda anche la disciplina degli studenti. Coloro, in fatti, che hanno una lunga esperienza delle nostre Università, sanno che dall'esempio costante del dovere la gioventù italiana si sente moralmente conquistata, e sa trovare in sè stessa il freno contro quelle intemperanze, che, quando seguono, addolorano del pari professori e scolari.

Ogni volta dunque che vi sia qualche professore, il quale trascuri le sue lezioni io invito la S. V. I. ad avvertirmene, perchè intendo procedere a termini delle leggi e dei regolamenti, nel modo che ho sopra accennato. Io non dubito che ciò facendo l'autorità del Governo sarà sostenuta dalla efficace cooperazione di tutto il corpo insegnante. Si tratta di tenere alta quella reputazione, cui esso ha pieno diritto. Si tratta della dignità della cattedra e della scienza cui insieme consacrammo la vita.

Il Ministro

P. VILLARI

CIRCOLARE

*riguardante l'esame di lettere italiane e latine per gli studenti delle
Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali provenienti dagli
Istituti tecnici.*

(12 giugno 1891, n. 998)

L'art. 9 del Regolamento generale universitario 26 ottobre 1890 dispone che gli studenti delle Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali debbano, prima di iscriversi al secondo biennio, superare un esame di letteratura italiana e di lingua latina « secondo i programmi e nei modi che saranno prescritti da istruzioni speciali ».

Ora questo Ministero, sentito l'avviso del Consiglio superiore, ha adottato le norme seguenti per l'esame anzidetto:

1° Per le lettere italiane: - Esame a voce: il candidato proverà di conoscere le principali opere della letteratura e di saper intendere la *Divina Commedia*.

2° Per la lingua latina: - Esame a voce: il candidato tradurrà in italiano un luogo scelto da *Cesare* o da *Cicerone* (*De officiis*) o da *Sallustio*, mostrando di conoscere la parte morfologica della lingua latina.

3° L'esame avrà luogo presso i Licei, dinanzi ad una Commissione composta del Preside, o di chi ne fa le veci, e dei professori d'italiano e latino, e durerà complessivamente non più di quaranta minuti.

4° L'esame avrà luogo nei mesi di maggio, giugno e ottobre: è sempre ammessa la riparazione che dovrà aver luogo ad intervallo non minore di quattro mesi.

5° Il candidato pagherà una propina di esame di lire nove, che sarà ripartita fra gli esaminatori, e dovrà esser pagata nuovamente nel caso di riparazione.

6° Il Preside rilascerà al giovane che sia approvato un certificato del superato esame.

Il Ministro
P. VILLARI

CIRCOLARE

riguardante le tasse scolastiche

(*Bollett. Uff. 5 agosto 1891, pag. 50*)

Il Consiglio di Stato nell'adunanza dell'8 luglio 1891 ha opinato che i giovani provenienti dall'Accademia navale di Livorno, dall'Accademia militare di Torino, e dalla Scuola di applicazione di artiglieria e genio, i quali vengono

inscritti alle Università ed alle Scuole di applicazione per gl'ingegneri non debbono pagare le tasse dei corsi o degli esami di corso, che non sono obbligati a seguire; e soltanto quando per i regolamenti attuali o pei regolamenti avvenire dovessero assistere ad insegnamenti non fatti nei loro Istituti, avrebbero a pagare le tasse di corso di quelli speciali insegnamenti, secondo le norme vigenti nelle Università del Regno.

Il Ministero ha accettato questo parere.

CIRCOLARE

riguardante le norme per i viaggi a prezzo ridotto

(6 ottobre 1891, n. 1039)

Le Società esercenti le strade ferrate per accordi presi con le Amministrazioni dello Stato, hanno ammesso il diritto negli impiegati non muniti di libretto, di eseguire viaggi di *corsa semplice*, oltre quelli già contemplati dalle disposizioni in vigore.

Fino a che però il diritto suddetto non sarà sancito dalle nuove norme, di prossima pubblicazione, per i trasporti sulle ferrovie degl'impiegati governativi, le Società stesse esigono, che le dichiarazioni rilasciate per tali nuovi casi speciali siano preventivamente sottoposte al loro visto; al quale scopo i funzionari incaricati del rilascio delle dichiarazioni stesse le rimetteranno a questo Ministero, che curerà con tutta sollecitudine l'adempimento di tale formalità.

Per opportuna norma avverto che tali dichiarazioni dovranno sempre avere uniti i soli scontrini dell'andata e che i nuovi casi di viaggi di *corsa semplice* ammessi dalle Società sono i seguenti:

- a) viaggi dell'impiegato e della famiglia nei casi di trasloco senza indennità;
- b) viaggio delle persone di famiglia per le quali non è corrisposta indennità, nei casi di trasloco dell'impiegato con indennità;
- c) viaggio alla residenza dell'impiegato o delle persone di famiglia che si recano a convivere stabilmente con lui, rimanendo a suo carico;
- d) viaggio della moglie per recarsi alla residenza dell'impiegato, in caso di matrimonio avvenuto in altra località;
- e) viaggio dell'impiegato di nuova nomina che si reca al posto assegnatogli e della famiglia che viaggia con lui o va a raggiungerlo.

Il Ministro
P. VILLARI

CIRCOLARE

*intorno al Regolamento generale universitario**(27 ottobre 1891)*

In seguito alla pubblicazione del nuovo regolamento universitario 26 ottobre 1890, numero 7337, alcune Facoltà hanno mosso qualche dubbio sull'interpretazione di vari articoli del regolamento stesso; e il Ministero ha creduto bene sentire in proposito l'autorevole parere del Consiglio superiore, il quale ha dato sui vari quesiti l'avviso che io mi pregio ora di comunicare alla S. V.

I. Per l'art. 24 del Regolamento sono poste due condizioni allo studente che desidera trasferirsi da una Università ad un'altra, trascorsi che sieno i due primi mesi dell'anno scolastico, e sono: 1° che lo studente sia in regola cogli esami — 2° che il trasferimento sia cagionato dal trasloco dell'intera famiglia. Nel caso di un trasferimento domandato per mutazione forzata della famiglia, il Consiglio si è pronunziato nel senso che debba accertarsi la necessità di questo cambiamento; e, accertato questo, si dia il foglio di congedo quando anche lo studente non sia in regola cogli esami, annotando però sul congedo gli esami subiti dallo studente in modo che nella nuova Università alla quale viene iscritto, si conoscano esattamente le condizioni di lui. E a questo avviso il Consiglio è venuto considerando che il non essere in regola cogli esami non sempre può essere effetto di negligenza nello studente, e che troppo duro sarebbe costringere lo studente a separarsi dalla famiglia, ed a soggiacere a gravi spese per dover seguitare il corso nell'Università di quella città, onde la sua famiglia deve partire.

II. Il Consiglio ha poi ritenuto in massima che lo studente debba ripetere l'esame fallito presso l'Università ove già lo ha sostenuto, facendosi però eccezione per quei giovani che hanno mutata Università per trasferimento dell'intera famiglia. Inoltre le Autorità universitarie debbono tenere presente il disposto della circolare 17 maggio 1879, n. 2290, con la quale il Ministero, sentito il Consiglio Superiore, dispose che lo studente caduto tre volte in una materia fosse obbligato a ripetere per un anno l'iscrizione a quel corso prima di presentarsi nuovamente all'esame. Ad evitare poi che si possano eludere le disposizioni di questa circolare, le Autorità universitarie tengano presenti le seguenti norme, approvate dal Consiglio Superiore: 1° che non si possono iscrivere giovani provenienti da altro Ateneo e aventi esami arretrati, se non sono muniti di regolare foglio di congedo; 2° che le Autorità universitarie le quali hanno rilasciato fogli di congedo, non debbano più ammettere gli studenti congedati ad esami che avessero arretrati, a meno che si tratti di esami nei quali sono già rimasti soccombenti; 3° che i fogli di congedo, presentati per ottenere l'iscrizione in una Università o Scuola, non possano restituirsi durante

il corso; si debba rilasciare invece copia conforme su carta bollata da L. 2,40 a norma della circolare 28 febbraio 1889.

III. L'art. 29 del regolamento, pel quale non è ammesso il passaggio dalle Scuole di notariato e di farmacia alle Facoltà propriamente dette, è stato interpretato dal Consiglio Superiore nel senso che il divieto non possa estendersi ai corsi di notariato che si danno nelle Facoltà; sia perchè in questo caso non si tratta di corsi speciali che si diano agli studenti di notariato, chè anzi sono gli stessi corsi frequentati dagli studenti della Facoltà, sia perchè il regolamento parla solo di *Scuole* di notariato, e i corsi di notariato che si frequentano nelle Facoltà di giurisprudenza non sono *Scuole* nel vero e proprio senso della parola.

Per quanto riguarda gli studenti di Farmacia, il Consiglio è stato di avviso che nessuna eccezione debba farsi per essi all'art. 29 del regolamento universitario; poichè essi pei regolamenti precedenti non avevano alcun diritto di passare alla Facoltà di medicina, e ciò si deve dire tanto per le Scuole di farmacia staccate dalle Università quanto per quelle annesse alle medesime.

Il Consiglio inoltre ha giudicato che gli allievi delle Scuole di veterinaria sieno da considerarsi nelle stesse condizioni degli allievi delle Scuole di farmacia.

IV. L'art. 60 dispone al primo capoverso che l'uditore paghi la propina dovuta all'esaminatore, se desidera sostenere l'esame. Non essendo stabilita dal regolamento la misura di tale propina, il Consiglio superiore ha deliberato che essa sia fissata nella misura di quella stabilita per ciascun esaminatore nell'esame di laurea, cioè in lire tre.

V. Il Consiglio poi si è intrattenuto ampiamente ad esaminare l'art. 61 del regolamento circa l'interpretazione da dargli nel caso di passaggio da una Facoltà ad altra. Il Consiglio ha creduto dover distinguere anzitutto la specie delle tasse e la varia funzione di ciascheduna, e anche ciò che è una dispensa vera e propria da ciò che non lo è.

Nelle tasse, bisogna assolutamente far differenza fra la tassa d'immatricolazione e, quella d'iscrizione. La prima è comune a tutti i corsi universitari che conducono alla laurea e in fondo si paga una volta tanto per aver diritto a figurare come studente; è, per così dire, una tassa di buon ingresso, e quindi ne segue che, una volta pagata, non deve esserlo una seconda volta, se anche lo studente lasci una facoltà per iscriversi ad un'altra, finchè non abbia conseguito una laurea, perchè prima di allora non si può dire che essa abbia realmente ottenuto il suo intento. Soltanto dovrà pagare la differenza in più, qualora ve ne sia, pel nuovo corso a cui voglia iscriversi.

Siccome poi col conseguimento della laurea la tassa può dirsi esaurita, s'intende che, volendo il laureato conseguire una nuova laurea, dovrà anche ottenere una nuova immatricolazione e pagare la tassa corrispondente.

Quanto alla tassa d'iscrizione, essa rappresenta in certo modo le antiche retribuzioni dei corsi, e quindi la loro funzione si esaurisce con l'anno scolastico pel quale sono state pagate. Quindi uno studente che cambia Facoltà

deve pagare la tassa d'iscrizione richiesta nel nuovo corso a cui si iscrive, e lo stesso si dica dei laureati che prendono una nuova iscrizione per conseguire una seconda laurea.

Conviene però distinguere quando lo studente sia dispensato dal seguire qualche anno di corso. Se si tratta di una dispensa vera e propria (ad esempio di un laureato in legge che ottenga l'iscrizione al 2° o al 3° anno di lettere), l'art. 61 del regolamento deve essere applicato rigorosamente. Diverso è il caso se la dispensa riguarda corsi che lo studente ha già seguito, e pei quali ha pagato le relative tasse d'iscrizione, e il Consiglio Superiore, esaminando varî quesiti propostigli, ha adottato i seguenti criteri :

1° I laureati in medicina e chirurgia che ottengono l'iscrizione al 3° anno di scienze naturali con dispensa del primo biennio, non sono tenuti a pagare le tasse d'iscrizione a questo biennio.

2° Lo studente di 3° o 4° anno di medicina che ottiene il passaggio al 2° o al 3° anno di scienze naturali, può ottenere il computo delle tasse, purchè durante gli studi di medicina abbia superato effettivamente i corsi comuni al 1° anno o al primo biennio di scienze.

3° I matricolati in Farmacia, che ottengono l'iscrizione al 3° anno di scienze naturali devono pagare le tasse del 1° biennio perchè il diploma di farmacia non dà diritto ad entrare nel 3° anno della Facoltà di scienze; e quindi si tratta di una dispensa vera e propria.

4° I laureati in giurisprudenza, che ottengono il passaggio al 3° anno di Lettere, devono pagare le tasse del 1° biennio, perchè anche qui si tratta di una vera dispensa.

5° I licenziati in Scienze naturali, ai quali è concesso di iscriversi al 2° anno di medicina, non pagano tutte le tasse del 1° biennio, ma solo la differenza.

6° Gli studenti della facoltà di Scienze i quali, iscritti pel conseguimento di una data laurea, ottengono il passaggio al corso di un'altra laurea, non sono tenuti a ripagare le tasse del 1° biennio comune.

7° I laureati in Matematica, che ottengono il passaggio al 3° o al 4° anno di corso per la laurea in Fisica o Chimica, non devono ripetere il pagamento delle tasse del 1° biennio, ma debbono pagare le tasse del 2° biennio, quando anche iscritti al 4° anno.

VI. Per l'art. 84 del Regolamento i professori straordinari partecipano a tutte le adunanze dei Consigli di facoltà, eccetto nei casi in cui si facciano proposte che riguardino personalmente alcuno dei professori straordinari stessi. Il Consiglio Superiore, a cui è stato proposto un quesito sull'interpretazione di questa disposizione, ha dichiarato che in via di massima i casi in cui i Consigli delle facoltà debbono fare proposte sul modo di disporre di un posto vacante di professori ordinari a cui i professori straordinari possono aspirare, sono tra quelli contemplati dall'art. 84, ne' quali i professori straordinari debbono essere esclusi dalle adunanze.

VII. Il Consiglio Superiore ha poi esaminato il quesito se in massima un membro del Consiglio accademico, non potendo o non volendo seguitare a intervenire alle sedute, possa essere sostituito dal professore anziano della facoltà. Il Consiglio ha distinto il caso in cui il professore non possa intervenire da quello in cui non voglia intervenire. Nel primo caso la surrogazione è provocata da una ragione indipendente dalla volontà del professore, il quale perciò non viola il disposto dell'art. 97 del regolamento, che fa obbligo al professore, che è membro del Consiglio accademico, d'intervenire alle sedute di questo. E in questo caso il Consiglio ritiene che la surrogazione possa avvenire senz'altro; e siccome il regolamento attuale è informato allo spirito elettivo, è stato di avviso che, anzichè chiamare il professore più anziano, spetti alla facoltà di delegare la persona che deve rappresentare il membro mancante.

Quando poi il professore per mera sua volontà non intenda intervenire alle sedute del Consiglio accademico, deve chiederne il permesso e domandare di esserne surrogato.

VIII. Infine, sull'interpretazione dell'ultimo allinea dell'art. 143 del regolamento, il Consiglio Superiore si è così espresso:

a) Quando per un insegnamento obbligatorio non si possa conferire un incarico a termine dell'art. 143 del regolamento universitario, nè si possa provvedere alla supplenza temporanea nel modo indicato dall'art. 85 della Legge 13 novembre 1859, il Ministero potrà affidare la supplenza ad un professore ordinario o straordinario, anche se questi, oltre al proprio insegnamento, eserciti un incarico;

b) Se concorrano speciali condizioni di competenza in un semplice incarico, potrà anche egli essere scelto come supplente;

c) La supplenza, previa proposta o adesione della Facoltà sarà conferita senza che sia necessario di sentire il Consiglio Superiore; non potrà eccedere la durata dell'anno scolastico, nè essere confermata;

d) Al supplente sarà assegnata una retribuzione non a titolo di stipendio fisso, ma di indennità, in analogia a quanto dispone l'art. 86 della Legge 13 novembre 1859.

Io ho accolto le proposte del Consiglio Superiore e comunico ora le norme suesposte alla S. V. perchè le tenga presenti nei casi in cui occorra applicarle.

Il Ministro
P. VILLARI

III.

Disposizioni di massima date dal Ministero in casi speciali

Roma, 5 dicembre 1891.

Le domande per passaggio da una Facoltà ad un'altra, tranne quando si chieda l'iscrizione al primo corso di questa, debbono essere trasmesse al Ministero per le sue deliberazioni, accompagnate però dal parere della competente Facoltà.

7 gennaio 1892

Tutte le istanze dei laureati in una Facoltà, che domandano d'isciversi in un'altra, ricadono sotto la disposizione dell'art. 30 del Regolamento generale universitario, quando portano ad una abbreviazione di corso, perchè questa non può esser consentita che dal Ministero.

7 gennaio 1892

Lo studente fallito in una università, il quale si sia trasferito in un'altra e volontariamente si assoggetti a ripetere in quest'ultima l'iscrizione alla materia nella quale rimase soccombente, può essere ammesso a dar l'esame in tale materia nell'Università, ove ha nuovamente frequentato il corso.

Al Rettore della R. Università di Padova

Roma, addì 30 novembre 1891.

Accogliendo la proposta di V. S. consento che pel corrente anno non si pubblichi nell'*Annuario* di codesta Università il resoconto sommario delle lezioni come prescrive il Regolamento.

Avverto poi la S. V. che dovranno publicarsi solo i sommari dei corsi obbligatori dati da professori ufficiali e che questi sommari devono essere, per quanto è possibile concisi.

Il Ministro
f. P. VILLARI

VARIAZIONI ED AGGIUNTE AVVENUTE DURANTE LA STAMPA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

TAMASSIA Prof. Arrigo, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti (pag. 57).

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

FERRAI Prof. Eugenio, Membro effettivo del r. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti (pag. 65).

GABINETTO DI MATERIA MEDICA

SERAFINI Dott. Ugo, Assistente (pag. 78).

ISTITUTO DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA

N. N., Assistente.

LEVI Dott. Guglielmo, ff. di Assistente (pag. 79).

VICARELLI Dott. Giuseppe, idem.

SCUOLA DI APPLICAZIONE - GABINETTO DI COSTRUZIONI

TRETTI Ing. Andrea, Assistente provvisorio (pag. 83).

BIBLIOTECA UNIVERSITARIA

GRAZIANI Giuseppe, Distributore di II^a classe.

SIVORI Antonio, Servente di II^a classe.

Personale di servizio nella Segreteria

Forni Antonio (Servente straordinario).

A B I T A Z I O N I

- 1 Abetti Antonio, Osservatorio Astronomico, 2366.
- 2 Acconci Luigi, Via Ponte Corvo, 3964.
- 3 Alessio Giovanni, Via S. Fermo, 1248.
- 4 Alessio Avv. Giulio, Via Ravenna, 4566.
- 5 Algerini Lorenzo, Via Pinzocchere, 4153.
- 6 Anderlini Francesco, Via Zitelle, 3685.
- 7 Ardigò Roberto, Via S. Prosdocimo, 5214.
- 8 Avogadri Luciano, Via S. Francesco, 3988.
- 9 Baragiola Aristide, Cividale del Friuli.
- 10 Bassini Edoardo, Via S. Eufemia, 2988 C.
- 11 Baston Antonio, Via Ospitale, 3649.
- 12 Bastoni Mariano, Via dell'Arco, 1037.
- 13 Battelli Angelo, Piazza Unità d'Italia, 47.
- 14 Begon Angelo, Via S. Bartolomeo, 3181.
- 15 Bellati Manfredo, Vicolo dei Servi, 1742.
- 16 Bellavite Paolo Felice, Verona.
- 17 Bellavitis Conte Ernesto, Via Scalona, 1881.
- 18 Bernardi Enrico, Via S. Bartolomeo, 3153.
- 19 Bertolini Cesare, Venezia.
- 20 Bianchi Giuseppe, Via Concariola, 1562.
- 21 Biasiutti Antonio, Via Patriarcato, 802.
- 22 Billows Edoardo.
- 23 Bolaffio Leone, Venezia.
- 24 Boldini Vittorio, Via S. Canziano, 437.
- 25 Bolzoni Guido, Via Casa di Dio Vecchia, 3424.
- 27 Bonatelli Francesco, Via Rogati, 2326.
- 28 Bonetti Everardo, Via Pozzo Dipinto, 3869.
- 29 Bonome Augusto, Piazza del Santo, 3943.
- 30 Bonuzzi Giovanni, Verona.
- 31 Bordiga Alfredo, Venezia.
- 32 Borgherini Alessandro, Via Beato Pellegrino.
- 33 Bosma Giovanni, Via della Stufa, 3272.

- 34 Bozzola Giovanni, Seminario Vescovile.
- 35 Breda Achille, Riviera S. Giorgio, 4359.
- 36 Brugi Biagio, Via Torricelle, 2331.
- 37 Brunetti Lodovico, Via Zitelle, 3681.
- 38 Bullo Giustiniano, Ponte S. Maria d'Avanzo.
- 39 Buzzatti Giulio Cesare, Venezia
- 40 Cacciola Salvatore, Taormina (Sicilia).
- 41 Cagnato Antonio, Via S. Biagio, 3852.
- 42 Calegari Luigi, Via Chiodare, 2309.
- 43 Canestrini Giovanni, Piazza Forzatè, 1506.
- 44 Caneva Giorgio, Via S. Eufemia, 2989.
- 45 Cappelletti Ettore, Via Zucco, 3565.
- 46 Cappuzzo Vincenzo, Via Scalzi.
- 47 Carrara Giacomo, Istituto Chimico.
- 48 Carturan Angelo, Via S. Massimo, 2977.
- 49 Castelli Giovanni, Via Man di Ferro, 1828.
- 50 Castori Costantino, Via Beccherie, 3372 B.
- 51 Cattelan Pasquale, Via Casa di Dio Vecchia, 3592.
- 52 Catterina Attilio, Via Pozzetto, 200.
- 53 Cavagnari Antonio, Piazza del Santo, 3955.
- 54 Cavazzani Alberto, Via Forzatè.
- 55 Cavazzani Emilio, Via Forzatè.
- 56 Cavignato Giuseppe, Osservatorio Astronomico, 2365.
- 57 Ceconi Angelo, Via dei Servi, 4228.
- 58 Ceola Tiberio, Ospitale civile.
- 59 Cervesato Dante, Via S. Bernardino, 3401.
- 60 Cesarotto Vittorio, Via Savonarola, 4149.
- 61 Checchini Giacomo, Via Ponte Corvo.
- 62 Chicchi Pio, Via S. Gaetano, 3200.
- 63 Chirone Vincenzo, Via S. Daniele.
- 64 Ciarli Ciro, Via S. Prosdocimo, 5046.
- 65 Ciotto Francesco, Via S. Caterina, 3700.
- 66 Ciscato Giuseppe, Via Lavandaie, 1616.
- 67 Colabich Giorgio, Via Soccorso, 3719.
- 68 Colpi Giovanni Battista, Via Beccherie Vecchie, 490.
- 69 Corti Carlo Alberto, Via Selciato del Santo, 3912.
- 70 Costa Alessandro, Piazza Vittorio Emanuele, 2638.
- 71 Crescini Gino, Via S. Apollonia, 1806.
- 72 Crescini Vincenzo, Via S. Apollonia, 433.
- 73 Danieli Gualtiero, Venezia.
- 74 D'Arcais Francesco, Via Agnello, 3744.
- 75 De Boni Leonardo, Osservatorio Astronomico, 2366.
- 76 De Giovanni Achille, Via della Gatta, 979.
- 77 De Leva Giuseppe, Via Forzatè, 1436.

- 78 De Toni Giovanni Battista, Corte Capitaniato, 246.
- 79 Del Ross Andrea, Via Pensio, 1534.
- 80 Di Lenna Luigi, Via Rogati, 2240.
- 81 Fabris Dario, Ospitale civile.
- 82 Faggian Giuseppe, Via Savonarola, 4969.
- 83 Faggian Paolo, Via Savonarola, 4969.
- 84 Fasolo Prodocimo, Torre (fuori Porta Portello), 633.
- 85 Favaro Angelo, Vicolo S. Caterina, 3927.
- 86 Favaro Antonio, Via Zitelle, 3656.
- 87 Ferrai Eugenio, Via S. Gaetano, 3393.
- 88 Ferrai Luigi Alberto, Via S. Gaetano, 3393.
- 89 Ferrari Ciro, Roma.
- 90 Ferraris Carlo Francesco, Via S. Luca, 1653.
- 91 Fontana Giacinto, Mantova.
- 92 Forni Antonio, Via dell'Arco, 1037.
- 93 Fusarini Arturo, Via Stora, 1164.
- 94 Galanti Ferdinando, Via Selciato del Santo, 3905.
- 95 Galeazzo Giovanni, Via S. Croce, 2513.
- 96 Gamba Andrea, Via S. Massimo, 2971.
- 97 Gasparini Gaetano, Via Portici Alti, (Istituto di Chimica).
- 98 Gazzaniga Paolo, Via S. Sofia, 3435.
- 99 Ghira Andrea, Via Stora, 1176.
- 100 Girardi Antonio, Via Zucco (S. Mattia), 3649.
- 101 Girardi Giovanni, Via Zucco (S. Mattia), 3649.
- 102 Girardi Marco, Via Livello, 767.
- 103 Gloria Andrea, Via S. Eufemia, 2983.
- 104 Gnesotto Ferdinando, Via S. Clemente, 177.
- 105 Gradenigo Giuseppe, Via S. Francesco, 4002.
- 106 Gradenigo Pietro, Via S. Francesco, 4002.
- 107 Graziano Giuseppe, Teatro Concordi, 1822.
- 108 Griggio Ferdinando, Via Cà di Dio Vecchia, 3612.
- 109 Gruber Teodoro, Via Penzio, 1492.
- 110 Hesse Andrea, Via del Santo, 3949.
- 111 Inverardi Giovanni, Firenze.
- 112 Kazzander Giulio, Via Soccorso, 3981.
- 113 Keller Antonio, Corso Vittorio Emanuele, 2123.
- 114 Landucci Lando, Piazza Vittorio Emanuele, 2152.
- 115 Legnazzi Enrico Nestore, Via S. Gaetano, 3178.
- 116 Leoni Giuseppe, Via S. Apollonia, 1084.
- 117 Levi-Catellani Enrico, Via Spirito Santo, 1086.
- 118 Levi Guglielmo, Istituto Ostetrico.
- 119 Levi Salvatore, idem.
- 120 Lolli Eude, Via S. Clemente, 177.
- 121 Lorenzoni Giuseppe, Osservatorio Astronomico, 2366.

- 122 Loria Achille, Via Zitelte, 1076.
- 123 Lucini Giuseppe, Via S. Fermo, 1245.
- 124 Lussana Felice, Via Ponte Corvo, 2706.
- 125 Lussana Silvio, Via Ponte Corvo, 2706.
- 126 Luzzatto Giacomo, Venezia.
- 127 Maggia Marcellino, Via S. Francesco, 3795.
- 128 Manea Antonio, Via Zucco, 3562.
- 129 Marchesini Giacomo, Via Cà di Dio Vecchia, 3590.
- 130 Marinelli Giovanni, Via Schiavin, 1479.
- 131 Massalongo Roberto, Verona.
- 132 Mazzaron Giuseppe, Via S. Luca.
- 133 Mazzoni Guido, Via Pozzo Dipinto, 3825.
- 134 Miari-Fulcis Francesco, Via S. Giovanni della Morte, 1677.
- 135 Michieli Graziano, Università.
- 136 Miglioranza Nicolò, Via Zucco, 3649.
- 137 Modena Abd-El-Kader, Via Brondolo, 1926.
- 138 Modulo Giacomo, Via S. Gaterina, 3468.
- 139 Molmenti Gherardo Pompeo, Venezia.
- 140 Munari Luigi, Riviera S. Sofia (sinistra), 3116.
- 141 Murer Irene, Istituto Ostetrico.
- 142 Muscatello Giuseppe, Piazza Eremitani, 3246.
- 143 Nalesso Augusto, Riviera S. Sofia, 3129 A.
- 144 Nannoni Augusto, Piazza Capitaniato, 289.
- 145 Nasini Raffaello, Istituto di Chimica generale.
- 146 Negri Arturo, Via Forzatè, 1455.
- 147 Nicoletti Adolfo, Via Zucco, 3581.
- 148 Norsa Emilio, Corso Vittorio Emanuele II.
- 149 Omboni Giovanni, Via Torresino, 2334 A.
- 150 Omizzolo Attilio, Via Selciato del Santo, 404.
- 151 Ongaro Massimiliano, Via Colmellon, 1571.
- 152 Ovio Giuseppe, Via S. Gaetano, 3198.
- 153 Paccagnella Antonio, Orto Agrario, 2123.
- 154 Pacher Giulio, S. Sofia, 3100.
- 155 Padova Ernesto, Via Forzatè, 1455.
- 156 Palesa Andrea, Via S. Giovanni, 580.
- 157 Panebianco Ruggero, Via S. Pietro, 1524.
- 158 Pancheri Luigi, Via S. Sofia, 3428.
- 159 Panizza Bernardino, Via S. Eufemia, 3958.
- 160 Paoletti Giulio, Via Selciato del Santo, 3912.
- 161 Pasini Claudio, Via Schiavin, 1486.
- 162 Perli Riccardo, Via S. Maria Iconia, 2926.
- 163 Pertile Antonio, Via Patriarcato, 785.
- 164 Pigal Andrea, Orto Botanico, 2626.
- 165 Pigal Gaspare, Orto Botanico, 2626.

- 166 Pinton Pietro, Liceo di Roma.
- 167 Poggi Tito, Rovigo.
- 168 Polacco Vittorio, Via del Pero, 197.
- 169 Puppatti Giuseppe, S. Croce, 2405.
- 170 Quartaroli Faustino, Via S. Massimo, 2964.
- 171 Ragnisco Pietro, Via S. Biagio, 3447.
- 172 Rampin Luigi, Via S. Massimo, 2892.
- 173 Rasi Pietro, Piazza Castello, 1948.
- 174 Ricci Gregorio, Via Vignali, 3895.
- 175 Righi Ferdinando, Legnago.
- 176 Rizzoli Agostino, Via Agnus Dei, 3493.
- 177 Rizzoli Carlo, Via Porcilia, 3144.
- 178 Romaro Vittorio, Via Mezzocono, 1404.
- 179 Saccardo Pierandrea, Orto Botanico, 2625.
- 180 Sacchetto Angelo, Via Schiavin, 1478.
- 181 Sacerdoti Adolfo, Via Maggiore, 1450.
- 182 Salvazzan Giuseppe, Vicolo Codalunga, 4857.
- 183 Salvotti Vittorio, Via S. Tomio, 3267.
- 184 Sarpi Giuseppe, Selciato Ponte Molino (Casa Cavazzana).
- 185 Selvatico Estense Giovanni, Via Tadi, 854.
- 186 Serafini Ugo, Via S. Bernardino, 3854.
- 187 Schenk Edoardo, Via Casa di Dio Vecchia, 3588.
- 188 Schwarz Rodolfo, Ospitale civile.
- 189 Sicher Enrico, Piazza Forzatè, 711.
- 190 Signorini Giuseppe, Via Albere, 4283 A.
- 191 Silvestri Jacopo, Via S. Biagio, 3377.
- 192 Sivori Antonio, Via Boccalerie, 185.
- 193 Spallicci Salvatore, fuori Porta Venezia.
- 194 Spica Pietro, Via Ospitale, Istituto Chimico Farmaceutico.
- 195 Spica Giovanni, Via Ospitale, Istituto Chimico Farmaceutico.
- 196 Sponga Antonio, Via S. Giovanni, 1856.
- 197 Stefani Aristide, Via S. Maria Iconia, 3046.
- 198 Stefani Umberto, Ospitale civile.
- 199 Stellin Luigi, Bassanello, 939.
- 200 Stoppato Gian Alessandro, Via dell'Università, 5.
- 201 Strapazzon Valentino, Via della Paglia, 2383.
- 202 Tamassia Arrigo, Via S. Prosdocimo, 5051.
- 203 Tebaldi Augusto, Via Zitelle, 3676.
- 204 Tedeschi Vitale, Trieste.
- 205 Tessaro Ettore, fuori Porta Venezia.
- 206 Teza Emilio, Via S. Daniele, 2221.
- 207 Tolomei Giampaolo, Via del Santo, 4178.
- 208 Tomasatti Giordano, Via Scalzi, 4892 A.
- 209 Toniazzo Guglielmo, Roma.

- 210 Tonzig Antonio, Via Cappelli, 4121.
- 211 Tramontini Luigi, Corso Vittorio Emanuele, 2123.
- 212 Tretti Andrea, Via Selciato del Santo.
- 213 Tricomi Ernesto, Via S. Gaetano, 3174.
- 214 Turazza Giacinto, Via Rovina, 4200.
- 215 Vallengia Timoteo, Selciato del Santo.
- 216 Velluti Francesco, Via S. Massimo, 2991.
- 217 Veronese Giuseppe, Piazza Vittorio Emanuele, 2517.
- 218 Vicarelli Giuseppe, Istituto Ostetrico.
- 219 Vivaldi Michelangelo, Via Zucco, 3582.
- 220 Vlacovich Giampaolo, Piazza del Santo, 2613.
- 221 Volpi Alessandro, Via Osteria nuova, 591.
- 222 Weigelsperg Adolfo, Via Belle Parti, 722.
- 223 Zambler Giovanni, Via Eremitani, 3246.
- 224 Zaniboni Garibaldo, Via Cà di Dio Vecchia, 3427.
- 225 Zecchini Filippo, Via Torricelle, 4231.

INDICE

L'anno accademico 1890-91. — Relazione del Rettore Comm. CARLO FRANCESCO FERRARIS	pag. 3
Alcuni concetti fondamentali di biologia. — Discorso inaugurale del professore Comm. ACHILLE DE GIOVANNI	» 17

Personale insegnante, amministrativo e di servizio.

Serie dei Rettori dall'anno primo della liberazione delle provincie venete	pag. 47
Spiegazione delle abbreviature e dei segni che riguardano gli or- dini cavallereschi nazionali.	» 49
Rettore e Consiglio accademico	» 51
Segreteria	» 53
Facoltà di Giurisprudenza.	» 54
» » Medicina e Chirurgia	» 57
» » Scienze matematiche, fisiche e naturali	» 62
» » Filosofia e Lettere	» 65
R. Scuola d'applicazione per gli ingegneri	» 68
» di Farmacia	» 72
Personale di servizio.	» 74
Stabilimenti scientifici	» 75

Pubblicazioni letterarie e scientifiche del Corpo insegnante.

Facoltà di Giurisprudenza.	pag. 91
» » Medicina e Chirurgia	» 96
» » Scienze matematiche, fisiche e naturali	» 103
» » Filosofia e Lettere	» 112
R. Scuola d'applicazione per gli ingegneri	» 117
» di Farmacia	» 120

Calendario per l'anno scolastico 1891-92	pag. 122
--	----------

Ordine degli Studi ed Orari delle Facoltà e Scuole.

Facoltà di Giurisprudenza	pag.	127
» » Medicina e Chirurgia	»	131
» » Scienze matematiche, fisiche e naturali	»	141
» » Filosofia e Lettere	»	149
R. Scuola d'applicazione per gli ingegneri	»	155
» di Farmacia	»	159

Elenco dei laureati nell'anno scolastico 1890-91.

Facoltà di Giurisprudenza	pag.	167
» » Medicina e Chirurgia	»	169
» » Scienze matematiche, fisiche e naturali	»	171
» » Filosofia e Lettere	»	172
R. Scuola d'applicazione per gli ingegneri	»	173
» di Farmacia	»	175
Gradi minori	»	176

Elenco degli iscritti nelle singole Facoltà e Scuole per l'anno scolastico 1891-92.

Facoltà di Giurisprudenza	pag.	181
» » Medicina e Chirurgia	»	188
» » Scienze matematiche, fisiche e naturali	»	199
» » Filosofia e Lettere	»	205
R. Scuola d'applicazione per gli ingegneri	»	209
» di Farmacia	»	214
Allieve Levatrici della Scuola di Padova e di Venezia	»	217

Dati Statistici	pag.	221
Regi Decreti, circolari e principali disposizioni riguardanti l'istruzione superiore	»	231

Variazioni ed aggiunte avvenute durante la stampa	pag.	249
Abitazioni	»	251
